Camera di Commercio
Alessandria-Asti

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2024

Riunione di Consiglio del 30 aprile 2025

ROBERTA PANZERI

Sommario

Premessa 2
Relazione sulla gestione e sui risultati 4
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 37
Stato patrimoniale 40
Conto economico 42
Conto economico riclassificato 43
Nota integrativa 45
Conto consuntivo in termini di cassa 83
Prospetti SIOPE 93
Rendiconto finanziario 96
Attestazione tempestività dei pagamenti 97
Relazione Collegio dei Revisori 99
Bilanci Aziende Speciali della Camera di commercio di Alessandria-Asti 108

Premessa

Il presente bilancio evidenzia i dati relativi alla gestione contabile dell'anno 2024 della Camera di commercio di Alessandria-Asti.

Dal punto di vista formale, il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni previste dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" adottato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e in applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del succitato D.P.R. di cui alla Circolare numero 3622/C del 5 febbraio 2009.

Esso si riferisce all'intero anno 2024 posto a confronto, nei prospetti contabili obbligatori contenuti nel presente fascicolo, con l'esercizio 2023.

Il D.M. 27.03.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definisce, tra l'altro, il processo di rendicontazione, i documenti e le relazioni da allegare al bilancio d'esercizio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0050114 del 09/04/2015, ha fornito istruzioni applicative sul bilancio d'esercizio, precisando che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare:

- la *relazione sui risultati,* di cui all'art. 24 del D.P.R. 254/2005, predisposta dalla giunta, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e aí programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica, con allegato il *consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti,* relativamente alle funzioni istituzionali di cui al preventivo economico;
- *il rapporto sui risultati,* di cui all'art. 5 comma 3 punto b) del D.M. 27/3/2013;
- *la relazione sulla gestione,* prevista dall'art. 7 del D.M. 27/3/2013;
- il *conto economico,* di cui all'art. 21 del D.P.R. 254/2005*,* redatto in conformità all'allegato C al D.P.R. medesimo, che dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio;
- lo *stato patrimoniale,* di cui all'art. 22 del D.P.R. 254/2005, redatto in conformità all'allegato D al D.P.R. medesimo, che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio e la consistenza dei singoli clementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio;
- la *nota integrativa,* di cui all'art. 23 del D.P.R. 254/2005, con la quale viene data evidenza ai contenuti tecnici del conto economico e dello stato patrimoniale e alla comparazione tra i valori conseguiti nell'esercizio 2023 e quelli determinati nell'esercizio 2024;
- il *conto economico riclassificato* e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/3/2013;
- *il conto economico in termini di cassa,* di cui all'art. 9, comma 2, del D.M. 27/3/2013, sulla base della codifica SIOPE, redatto secondo lo schema allegato 2) al D.M. medesimo; tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG;
- i *prospetti SlOPE* di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25/6/2008, n. 112 (art. 5, comma 3, punto c D.M. 27/3/2013);

- *il rendiconto finanziario,* di cui all'art. 6 del D.M. 27/3/2013, redatto in termini di liquidità e secondo i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare il principio OIC n. 10; il Ministero ritiene che lo schema di rendiconto finanziario debba essere predisposto con il metodo indiretto, secondo lo "schema n. 2 — flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto", allegato in appendice al citato principio OIC n. 10.

In merito alla relazione sulla gestione ed alla relazione sui risultati, la citata nota ministeriale precisa che, al fine di evitare la predisposizione di due distinti documenti, i contenuti richiesti dalle normative possono confluire in un unico documento, denominato "*relazione sulla gestione e sui risultati*".

Alla luce di quanto illustrato in premessa, il bilancio di esercizio è pertanto costituito da:

- Relazione sulla gestione e sui risultati
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Conto economico riclassificato
- Nota integrativa
- Conto consuntivo in termini di cassa
- Prospetti SIOPE
- Rendiconto finanziario
- Attestazione tempestività dei pagamenti.

Relazione sulla gestione e sui risultati

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/2005, dell'art.7 e dell'art. 5 comma 3 punto b) del D.M. 27/3/2013 rende disponibili le informazioni sull'andamento della gestione, con l'individuazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio della Camera di commercio di Alessandria-Asti nella Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2020 – 2025.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo.

La relazione evidenzia, altresì, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Il contesto economico di riferimento

Quadro internazionale

Nel 2024, l'economia globale presenta andamenti divergenti tra le principali regioni. Gli Stati Uniti confermano una crescita sostenuta dai consumi (+3,1% il PIL nel terzo trimestre), mentre la Cina affronta un rallentamento dovuto alla crisi del settore immobiliare, che pesa sulla domanda interna. In Europa, la crescita è penalizzata dalla debolezza industriale e dalla stagnazione del settore dei servizi, nonostante un'inflazione stabile intorno al 2%. In questo contesto, la BCE e la FED sembrano intenzionate ad adottare politiche monetarie divergenti per il 2025, segnando una discontinuità rispetto all'allineamento del 2024.

In Italia, l'attività economica si mantiene fragile nel terzo trimestre del 2024 (+0,0% la crescita congiunturale del PIL), con difficoltà nel settore manifatturiero e un rallentamento dei servizi, in linea con l'andamento europeo. Tuttavia, i consumi privati beneficiano dell'aumento delle retribuzioni reali e di un mercato del lavoro resiliente, nonostante segnali contrastanti, come la riduzione delle ore lavorate. Le esportazioni italiane segnano un lieve calo in volume e valore, ma il saldo commerciale migliora. L'inflazione al consumo rimane sotto il 2%, sostenuta dalla riduzione dei prezzi energetici.

Nel primo trimestre del 2025, la situazione economica globale presenta luci e ombre, mostrando segnali di rallentamento accompagnati da elementi di resilienza. Secondo il *Rapporto Intermedio Marzo 2025 di OCSE*, nonostante la tenuta della crescita economica mondiale nel 2024, le nuove previsioni segnalano un indebolimento delle prospettive. L'aumento significativo degli indicatori di incertezza legati alle politiche economiche e commerciali, alimentati dall'introduzione di nuove barriere da parte di numerosi Paesi, anticipa infatti una fase di crescita più lenta e meno robusta rispetto alle precedenti aspettative, accompagnata da un'inflazione persistentemente alta in molte economie.

In una recente intervista il Vice-Presidente della BCE fa notare che "*l'incertezza dell'attuale contesto, è addirittura maggiore rispetto al periodo della pandemia. Ad esempio, nelle nostre proiezioni non abbiamo incluso il livello definitivo delle tariffe che gli Stati Uniti e i loro partner commerciali imporranno, poiché la situazione attuale è molto volatile*".

La congiuntura italiana

Il PIL italiano risulta in marginale crescita a fine 2024. Nel quarto trimestre, dopo la stazionarietà dei tre mesi precedenti, il prodotto interno lordo (PIL) ha registrato una crescita congiunturale dello 0,1%. Il risultato è stato migliore di quello di Germania e Francia (dove il dato congiunturale nel quarto trimestre è stato pari, rispettivamente, a -0,1% e -0,2 %) e peggiore di quello della Spagna (+0,8%). Tra le componenti, la domanda estera netta ha fornito un contributo solo marginalmente positivo alla crescita del prodotto su base congiunturale (+0,1%), grazie a un calo delle esportazioni di beni e servizi meno marcato rispetto a quello delle importazioni (rispettivamente -0,2% e -0,4%). Al contrario, la variazione delle scorte ha sottratto 0,4 punti percentuali alla crescita del PIL. La domanda interna, al netto delle scorte, ha contribuito positivamente (per 0,5 punti percentuali), sostenuta dall'aumento di tutti i principali aggregati.

Nel dettaglio, i consumi finali nazionali sono cresciuti dello 0,2% rispetto ai tre mesi precedenti, con un incremento della spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP) e delle famiglie di stessa entità (+0,2%). La spesa delle famiglie sul territorio economico ha mostrato un rallentamento per i beni non durevoli (-0,1% rispetto al forte aumento del +0,9% del trimestre precedente) e un calo più marcato per i beni semidurevoli (-0,4%). Al contrario, i beni durevoli e i servizi hanno registrato aumenti (+0,2% e +0,4%).

Gli investimenti fissi lordi hanno evidenziato un incremento significativo (+1,6%), trainato dalla spesa per impianti, macchinari e armamenti (+3,2%) e per i fabbricati non residenziali e altre opere (+4,1%). Sono diminuiti, invece, gli investimenti in abitazioni (-1,4%), mentre quelli in prodotti di proprietà intellettuale sono aumentati dello 0,3%.

Dal lato dell'offerta, nel quarto trimestre si sono registrati andamenti congiunturali positivi nel valore aggiunto dell'industria in senso stretto (+0,8%) e delle costruzioni (+1,2%). Nei servizi si è osservato un lieve calo del valore aggiunto (-0,1%), con contrazioni marcate nelle attività artistiche, di intrattenimento e in altri servizi (-0,5%), nei servizi di informazione e comunicazione (-0,7%) e nelle attività finanziarie e assicurative (-0,8%). Il comparto del commercio, riparazione di veicoli, trasporto, magazzinaggio, alloggio e ristorazione è rimasto stabile, mentre le attività immobiliari e quelle professionali hanno mostrato un incremento (+0,1% e +0,4%).

Nel 2024 gli scambi con l'estero in valore hanno mostrato una flessione rispetto all'anno precedente, proseguendo il rallentamento osservato già a partire dal 2023. Le esportazioni sono calate dello 0,4% (la variazione è stata nulla nel 2023) e le importazioni del 3,9% (+10,3% l'anno precedente). Nonostante ciò, entrambi i flussi mantengono livelli al di sopra di quelli pre-crisi. Tali dinamiche hanno determinato un ulteriore miglioramento del saldo commerciale, che ha superato lo scorso anno i 54 miliardi di euro (era pari a più di 34 miliardi nel 2023).

L'andamento delle esportazioni riflette un trend peggiore in termini reali: i volumi esportati sono calati di oltre il 2,0%, con flessioni rilevanti sia nei mercati Ue sia in quelli extra Ue (rispettivamente -3,0 e -2,0%) a fronte di un aumento dei prezzi all'export, misurato in termini di valori medi unitari, su entrambi le aree (+1,1% e +3,3%).

Sulla performance dell'export italiano ha inciso la debolezza delle vendite in valore verso i principali partner commerciali sia UE sia extra UE: si è infatti registrata una contrazione verso Francia e Germania (rispettivamente – 2,1 e -5,0%), che da soli assorbono oltre il 20% delle vendite italiane sui mercati esteri, ma anche verso Stati Uniti (-3,6%), Russia (-7,2%) e Cina (-20%). Sono aumentate invece le esportazioni dirette nei Paesi Bassi (+4,5%), Spagna (+4,3%), Turchia (+23,9%), Giappone (+2,5%) e verso i paesi dell'America Latina e del Medio Oriente.

La flessione delle esportazioni ha interessato quasi tutti i principali prodotti, coinvolgendo i beni dei comparti tradizionali, dal tessile abbigliamento pelli e accessori (-4,5%), ai macchinari (-1,3%) e i mezzi di trasporto (-

12,2%). Hanno continuato a mostrare invece una variazione positiva i beni alimentari, le bevande e il tabacco (+7,9%), i prodotti della farmaceutica (+9,5%) e gli altri manifatturieri (12,4%).

Sul futuro degli scambi italiani, e non solo, pesano tuttavia numerosi rischi al ribasso, tra cui gli attriti commerciali internazionali e la possibile escalation delle tensioni geopolitiche che creerebbero nuovi ostacoli alle catene globali di distribuzione e approvvigionamento. L'uso crescente di politiche industriali "introverse" in molti paesi e gli orientamenti protezionistici nella politica commerciale, soprattutto degli Stati Uniti, influenzano negativamente la crescita del commercio nel breve e medio termine. In questo contesto, uno sguardo al grado di esposizione degli scambi dell'Italia, in termini merceologici e geografici, appare rilevante per comprendere quanto i provvedimenti di natura tariffaria annunciati dalla nuova amministrazione USA potranno incidere sull'andamento dell'export italiano nei prossimi mesi, soprattutto con riferimento a due rilevanti mercati extra Ue coinvolti al momento dagli attriti commerciali: gli Stati Uniti e la Cina.

Il contesto territoriale, sociale e popolazione delle provincie di Alessandria e di Asti

Alessandria e Asti	
Numero Comuni	305
superficie in kmq	5.068
popolazione residente	612.506
densità abitanti per kmq	130
popolazione 0-14 anni (2023)	11,1%
popolazione 15-64 anni (2023)	61,2%
popolazione 65 anni e più (2023)	27,7%
stranieri residenti (2023)	70.412
% stranieri su pop. residente	11,5

Il contesto imprenditoriale delle province di Alessandria e di Asti

In generale, ci troviamo di fronte al persistente fenomeno del calo di imprese, presente in tutto il Nord Italia e discretamente al Centro; al Sud, assistiamo ad un fenomeno inverso. La riduzione interessa tutte le imprese, fatta eccezione per le imprese straniere, che salgono nel tempo. Sul fronte dell'export, considerando l'ultimo triennio, Alessandria cresce mentre Asti presenta valori in calo.

Analisi imprese in provincia di Alessandria

Provincia	Registrate 2024	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	saldo	Registrate 2023	tasso di crescita generale
ALESSANDRIA	39.523	2.082	2.139	-57	40.078	-0,14
ASTI	22.186	1.232	1.230	2	22.449	0,01
totali	61.709	3.314	3.369	-55	62.527	-0,09

Nel 2024, in provincia di Alessandria, sono nate 2.082 nuove imprese e ne sono cessate[1] 2.139. Il saldo fra iscrizioni e cessazioni è pertanto lievemente negativo: **-57 imprese**, dato che porta a **39.523** lo stock di imprese registrate a fine 2024.

Il bilancio tra iscrizioni e cessazioni si concretizza in un tasso di crescita[2] rispetto al 2023 pari a **-0,14%;** il dato piemontese è +0,09%.

Provincia	Classe di Natura Giuridica	Registrate 2024	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Registrate 2023	Tasso di crescita per natura giuridica
ALESSANDRIA	SOCIETA' DI CAPITALE	9.743	525	273	287	9.456	3,0
	SOCIETA' DI PERSONE	6.696	158	268	-259	6.955	-3,7
	IMPRESE INDIVIDUALI	22.275	1.372	1.569	-505	22.780	-2,2
	ALTRE FORME	809	27	29	-78	887	-8,8
totali AL		**39.523**	**2.082**	**2.139**	**-555**	**40.078**	**-1,4**

Dall'analisi per classe di natura giuridica, emerge il dato in crescita delle società di capitale (+3%), a fronte del calo delle società di persone (-3,7%) e delle imprese individuali (-2,2%).

La distribuzione delle imprese - come peso numerico sul totale imprese alessandrine – è così raffigurata (2024):

Provincia	Settore	Registrate 2024	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Registrate 2023	Tasso di crescita per settore
ALESSANDRIA	A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.784	175	306	-159	6.943	-2,3
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	15	0	0	0	15	0,0
	C Attività manifatturiere	3.799	112	182	-72	3.871	-1,9
	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	64	0	1	3	61	4,9

[1] Cessazioni conteggiate al netto delle cancellazioni d'ufficio.

[2] Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo iscrizioni/cessazioni rilevate nel periodo e lo stock di imprese registrate nel periodo precedente.

	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	58	0	2	-1	59	-1,7
	F Costruzioni	6.039	329	353	-117	6.156	-1,9
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	7.983	265	492	-211	8.194	-2,6
	H Trasporto e magazzinaggio	859	10	36	-18	877	-2,1
	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.660	84	161	-47	2.707	-1,7
	J Servizi di informazione e comunicazione	623	41	33	5	618	0,8
	K Attività finanziarie e assicurative	1.024	64	73	-11	1.035	-1,1
	L Attività immobiliari	2.591	43	106	-7	2.598	-0,3
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.423	119	98	45	1.378	3,3
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.217	60	74	-12	1.229	-1,0
	O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0	0	0	1	0,0
	P Istruzione	173	15	14	4	169	2,4
	Q Sanità e assistenza sociale	263	4	3	6	257	2,3
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	467	17	23	7	460	1,5
	S Altre attività di servizi	1.774	79	96	10	1.764	0,6
	X Imprese non classificate	1.706	665	86	20	1.686	1,2
Totali AL		***39.523***	***2.082***	***2.139***	***-555***	***40.078***	***-1,4***

Analizzando per settore, Alessandria registra un tasso di crescita generale pari a -1,4%. Specificamente, per settori principali, il tasso di crescita è:

- Commercio -2,6%
- Agricoltura -2,3%
- Costruzioni -1,9%
- manifattura -1,9%

Analisi imprese in provincia di Asti

Provincia	Registrate 2024	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	saldo	Registrate 2023	tasso di crescita generale
ALESSANDRIA	39.523	2.082	2.139	-57	40.078	-0,14
ASTI	22.186	1.232	1.230	2	22.449	0,01
totali	61.709	3.314	3.369	-55	62.527	-0,09

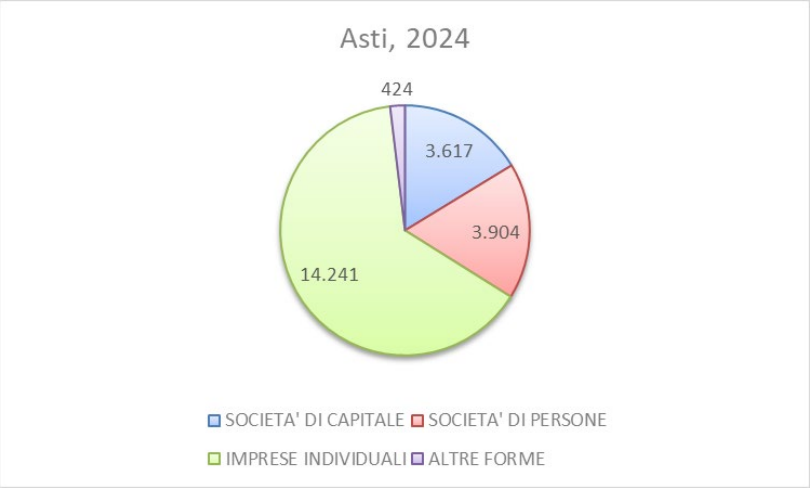
Nel 2024, in provincia di Asti, sono nate 1.232 nuove imprese e ne sono cessate[3] 1.230. Il saldo fra iscrizioni e cessazioni è pertanto quasi nullo: **-2 imprese**, dato che porta a **22.186** lo stock di imprese registrate a fine 2024.

Il bilancio tra iscrizioni e cessazioni si concretizza in un tasso di crescita[4] rispetto al 2023 pari a **+0,01%;** il dato piemontese è +0,09%.

Provincia	Classe di Natura Giuridica	Registrate 2024	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Registrate 2023	Tasso di crescita per natura giuridica
ASTI	SOCIETA' DI CAPITALE	3.617	232	88	166	3.451	4,8
	SOCIETA' DI PERSONE	3.904	126	135	-90	3.994	-2,3
	IMPRESE INDIVIDUALI	14.241	864	994	-290	14.531	-2,0
	ALTRE FORME	424	10	13	-49	473	-10,4
totali AT		**22.186**	**1.232**	**1.230**	**-263**	**22.449**	**-1,2**

Dall'analisi per classe di natura giuridica, emerge il dato in decisa crescita delle società di capitale (+4,8%), a fronte di un calo delle società di persone (-2,3%) e delle imprese individuali (-2%).

La distribuzione delle imprese - come peso numerico sul totale imprese astigiane – è così raffigurata (2024):



Provincia	Settore	Registrate 2024	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Registrate 2023	Tasso di crescita per settore
ASTI	A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.373	189	285	-119	5.492	-2,2
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	0	0	0	5	0,0
	C Attività manifatturiere	1.810	60	86	-45	1.855	-2,4
	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	65	0	3	-4	69	-5,8

[3] Cessazioni conteggiate al netto delle cancellazioni d'ufficio.

[4] Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo iscrizioni/cessazioni rilevate nel periodo e lo stock di imprese registrate nel periodo precedente.

	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	31	0	0	0	31	0,0
	F Costruzioni	3.599	241	196	12	3.587	0,3
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	4.217	156	271	-125	4.342	-2,9
	H Trasporto e magazzinaggio	362	2	25	-16	378	-4,2
	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.424	48	85	-15	1.439	-1,0
	J Servizi di informazione e comunicazione	294	15	12	8	286	2,8
	K Attività finanziarie e assicurative	422	31	21	15	407	3,7
	L Attività immobiliari	1.241	30	39	15	1.226	1,2
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	676	43	47	5	671	0,7
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	670	49	47	12	658	1,8
	P Istruzione	114	4	4	1	113	0,9
	Q Sanità e assistenza sociale	122	3	4	1	121	0,8
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	188	6	10	0	188	0,0
	S Altre attività di servizi	872	45	65	-14	886	-1,6
	X Imprese non classificate	701	310	30	6	695	0,9
Totali AT		***22.186***	***1.232***	***1.230***	***-263***	***22.449***	***-1,2***

Analizzando per settore, Asti registra un tasso di crescita generale pari a -3%. Specificamente, per settori principali, il tasso di crescita è:

- Agricoltura -2,2%
- Costruzioni +0,3%
- Commercio -2,9%
- manifattura -2,4%

Le imprese femminili

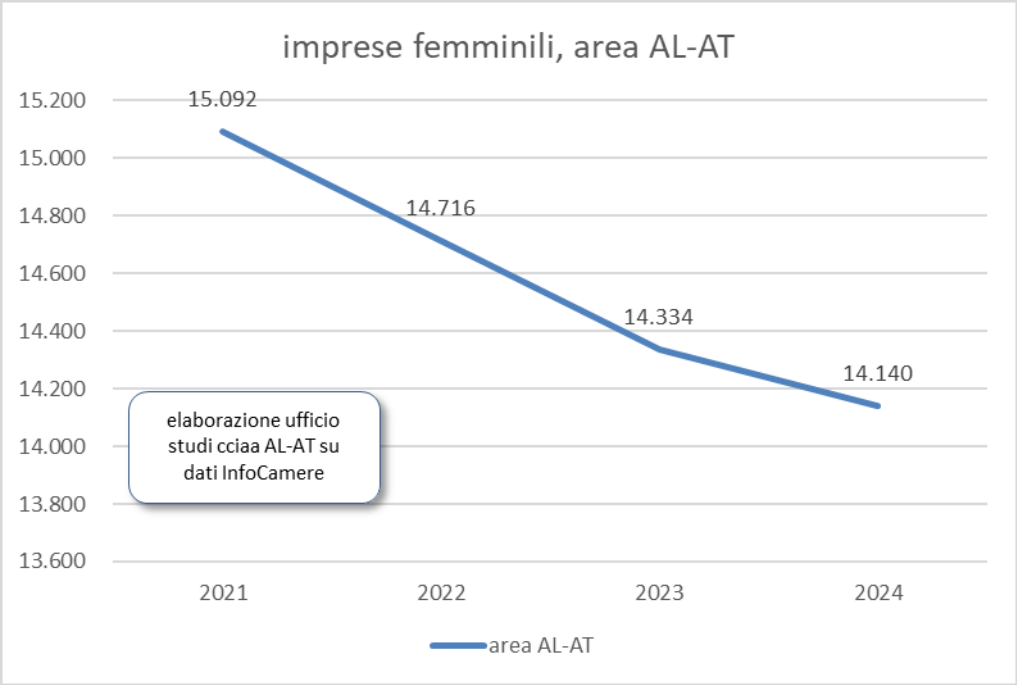
Analisi generale di area: trend, settori, tipologie societarie

Le imprese femminili[5] nell'area delle province di Alessandria-Asti, al 31 dicembre 2024, sono **14.140** sulle 61.709 totali; sono pari quindi al **22,9% delle imprese totali** (dato superiore alla media regionale, 22,4%, e nazionale, 22,2%).

Come peso percentuale di imprese femminili sul totale imprese, **Alessandria si colloca in prima posizione regionale**: 23,2%; **Asti è al quarto posto con 22,5%;** si tratta, in ogni caso di differenze minime fra le varie province del Piemonte, dove in generale un'impresa su quattro è donna.

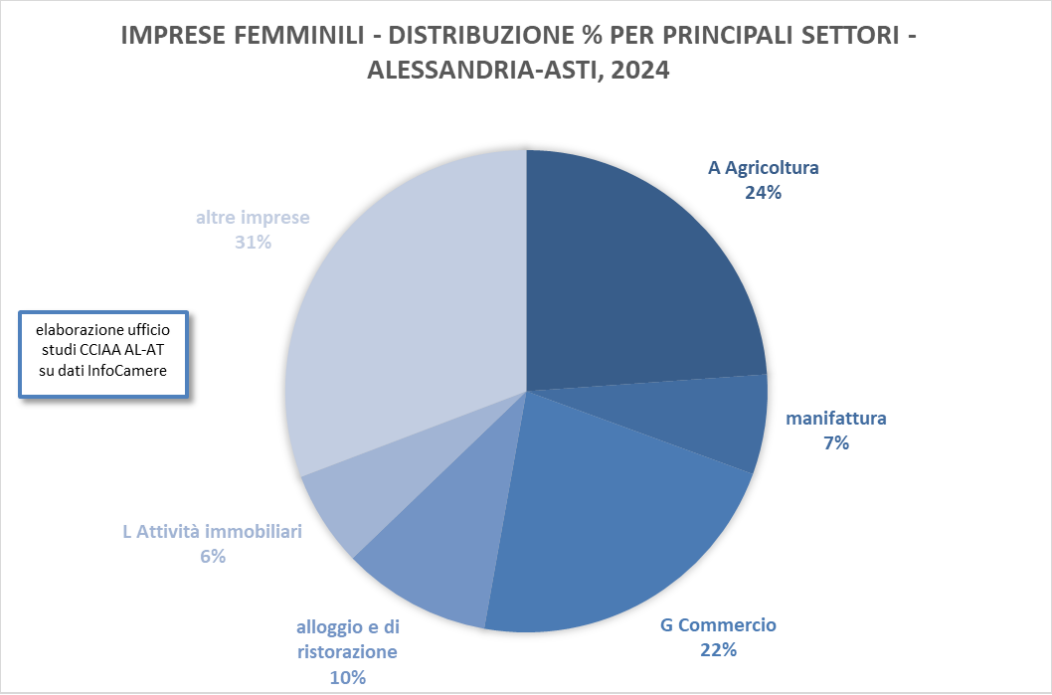
[5] Si considerano **femminili** le imprese individuali la cui titolare è donna, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci è costituito da donne, ovvero le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è donna.

Interessante è notare il **trend** dal 2021 al 2024:



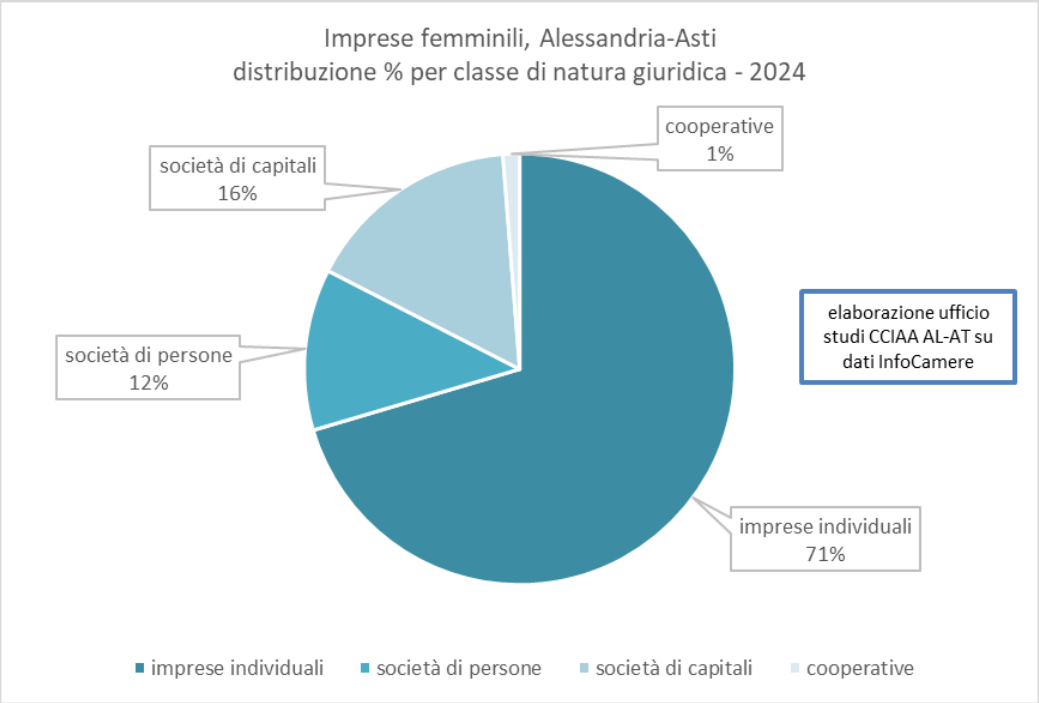
In quattro anni l'area Alessandria-Asti registra un calo del **6,3%** di imprese femminili **(-952 imprese)**[6]; Alessandria registra -6,1%, Asti -6,6%.

I **settori** dove le aziende femminili si concentrano sono l'agricoltura, il commercio, alloggio e ristorazione, manifattura, attività immobiliari, costruzioni. Il grafico mostra la distribuzione percentuale nei principali settori:



[6] In Piemonte, sui 4 anni, la percentuale è -2,6%; in Italia -2,7%.

Si tratta soprattutto di **imprese individuali**, seguite (a notevole distanza numerica) da società di capitale e società di persone:



Il calo del numero delle imprese in generale è un fenomeno che dura da tempo, e le imprese femminili seguono questo trend. Le cause sono da ricercarsi in diversi fattori, non ultimo la difficoltà del fare impresa. Da dieci, quindici anni, le fisiologiche difficoltà dell'essere imprenditore si sono accresciute notevolmente, in primis per la natura dei mercati: globali, liquidi (secondo una terminologia che ben ne rappresenta la natura mutevole), iper-competitivi.

Le imprese giovanili e straniere, Alessandria e Asti.

Le imprese giovanili registrano cali come per tutte le imprese; quelle straniere, come già accennato, crescono nel tempo:

straniere	2021	2024	variaz. % 2024 su 2021
Alessandria	4.638	4.996	7,7
Asti	2.559	2.797	9,3
totale imprese AL-AT	7.197	7.793	8,3

giovanili	2021	2024	variaz. % 2024 su 2021
Alessandria	3.027	2.824	-6,7
Asti	1.938	1.795	-7,4
totale imprese AL-AT	4.965	4.619	-7,0

COMMERCIO ESTERO

Senza minimizzare il problema dei dazi, ci sono alcune riflessioni da tenere presente nel tempo a venire:

- *gli Stati Uniti non sono più i "padroni" del commercio globale; da tempo, gli USA non detengono, causa globalizzazione, il primato nel commercio internazionale, e quindi le ripercussioni dei dazi USA avranno meno incisività;*
- *diverso è il discorso dei riflessi della nuova politica USA sulle istituzioni, come il WTO: gli USA sconvolgono le regole del commercio internazionale, e questo può avere conseguenze più rilevanti di un discorso puramente incentrato su maggiori dazi;*
- *la Cina è il maggior importatore mondiale, e pensare che gli USA compromettano il loro commercio applicando dazi che avranno ripercussioni è tutto da vedere. Si tratta, quindi, di verificare anche il tempo di permanenza dei dazi annunciati;*
- *è noto che i dazi "fanno male" all'economia, perché causano inflazione;*
- *le Big Tech hanno bisogno di un mondo globalizzato per andare bene.*

Si tratta, senza minimizzare il problema, di verificare in un tempo non brevissimo le reali implicazioni della questione.

I dati per la provincia di Alessandria.

	2022	2023	2024	variazione 2024/2022	variazione % 2024/2022	variazione % 2024/2023
export AL	6.881.943.056	7.364.556.560	7.301.195.732	**419.252.676**	**6,1**	-0,9
		import AL 2024	4.471.099.319			
		saldo bilancia commerciale 2024	**2.830.096.413**			

Negli ultimi tre anni, l'export provinciale cresce +6,1%), seppur con una lieve flessione nel passaggio 2023-2024, dove segna -0,9%.

EXPORT ALESSANDRINO 2024, I PRIMI 3 PRODOTTI DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA				
prodotto	2024	quota % sul totale export **manifatturiero** 2024 (7,1 miliardi di euro)	variazione % export rispetto al 2023	variazione export in valore (€)
Gioielleria e pietre preziose lavorate	**1.861.132.992**	**26**	**-1,8**	**-34.589.403**
Prodotti chimici di base e fertilizzanti	**884.690.285**	**13**	**-11,5**	**-115.203.424**
articoli in materie plastiche	**399.471.921**	**6**	**-8,2**	**-35.795.717**

I primi tre prodotti manifatturieri registrano tutti un calo rispetto al 2023: -1,8% per la gioielleria, -11,5% per i prodotti chimici, -8,2% per la plastica.

Esportazioni alessandrine dei prodotti *delle attività **manifatturiere**:* primi quattro Paesi				
Paese	2023	2024	quote % (export Paese su totale export manifatturiero: 7,1 miliardi di euro)	variazione % sul 2023
Francia	1.003.757.069	990.737.189	14,0	-1,3
Germania	955.008.769	928.634.957	13,1	-2,8
Irlanda	654.810.715	613.920.418	8,7	-6,2
Stati Uniti	**509.638.950**	**481.264.928**	**6,8**	**-5,6**

Anche rispetto ai Paesi, nel raffronto 2024 su 2023, abbiamo una discesa; da tenere presente, come illustrato poco fa, che il trend generale degli ultimi tre anni segna una decisa salita.

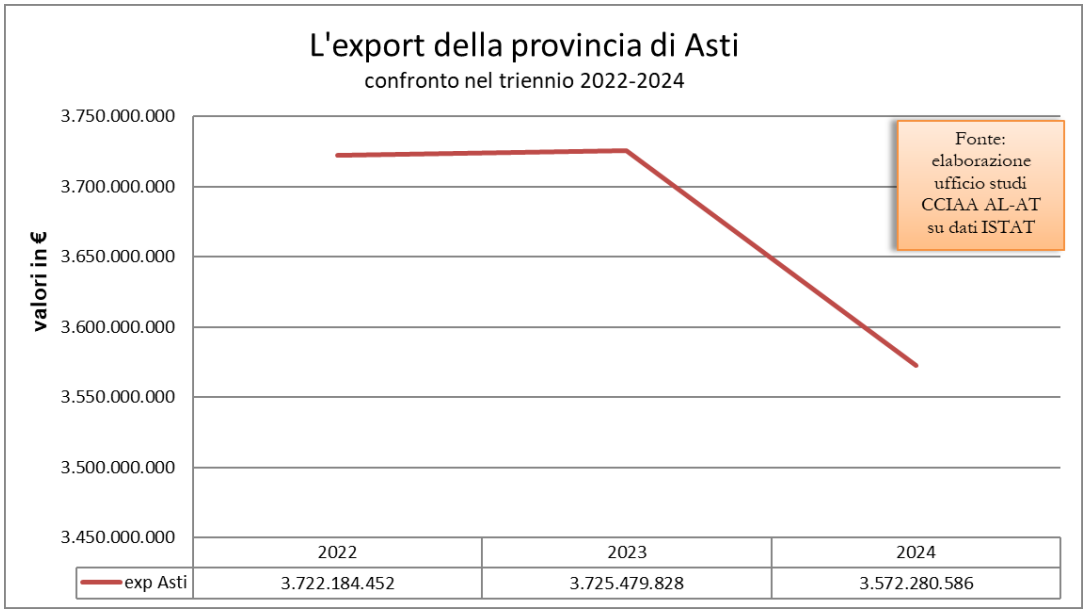
EXPORT *MANIFATTURIERO* ALESSANDRINO 2024 **VERSO GLI STATI UNITI**, **PRINCIPALI** PRODOTTI ESPORTATI				
prodotto	2024	quota % sul totale export manifatturiero 2024	variazione % export rispetto al 2023	variazione export in valore (€) sul 2023
Gioielleria e pietre preziose lavorate	175.514.608	36	-3,3	-5.978.034
Prodotti chimici di base e fertilizzanti	102.635.044	21	-22,1	-29.181.659
Altre macchine per impieghi speciali (include anche la fabbricazione di macchinari specifici per altre industrie non manifatturiere, come le catapulte per il lancio di aerei imbarcati o le attrezzature per i parchi di divertimento)	59.820.530	12	204,6	40.179.095
Metalli di base preziosi	17.651.968	4	10,9	1.736.525
Macchine per la formatura dei metalli (include macchine che utilizzano raggi laser, onde a ultrasuoni, arco a plasma, impulsi magnetici)	24.353.974	5	40,3	7.001.036
bevande (es: vino, birra, bibite analcoliche, acque minerali)	16.388.551	3	-27,7	-6.281.495
totale principali prodotti esportati in USA	**396.364.675**	82	-1,2	-4.824.018
totale export manifatturiero verso USA **2024**	**481.264.928**	100	-5,6	-28.374.022
Fonte: elaborazione ufficio studi CCIAA Alessandria-Asti su dati ISTAT				

Visti i recenti avvenimenti, uno sguardo sull'export verso gli USA è interessante: si nota, commentando le prime tre voci, un calo nei primi due prodotti esportati, più che altro sui prodotti chimici; ma c'è una crescita notevole per il terzo prodotto in termini di quote export: le altre macchine per impieghi speciali, +204%.

I dati per la provincia di Asti.

	2022	2023	2024	variazione 2024/2022	variazione % 2024/2022	variazione % 2024/2023
export AT	3.722.184.452	3.725.479.828	3.572.280.586	**-149.903.866**	**-4,0**	-4,1
		Import AT 2024	1.301.062.966			
		saldo bilancia commerciale 2024	**2.271.217.620**			

Negli ultimi tre anni, l'export provinciale è in calo (-4%).



EXPORT **ASTIGIANO** 2024, I PRIMI 3 PRODOTTI DELL'INDUSTRIA **MANIFATTURIERA**				
prodotto	2024	quota % sul totale export manifatturiero 2024 (3,5 miliardi di euro)	variazione % export rispetto al 2023	variazione export in valore (€)
parti e accessori per autoveicoli e loro motori	**780.342.813**	**22**	**-10,2**	**-88.258.082**
bevande (es: vino, birra, bibite analcoliche, acque minerali)	**528.688.639**	**15**	**3,2**	**16.482.660**
macchine di impiego generale	**487.126.201**	**14**	**-12,5**	**-69.744.719**

I primi tre prodotti manifatturieri registrano un calo rispetto al 2023 tranne per le bevande, dove il dato è +3,2%.

Esportazioni **astigiane** dei prodotti *delle attività manifatturiere:* primi quattro Paesi				
Paese	2023	2024	quote % (export Paese su totale export manifatturiero: 3,5 miliardi di euro)	variazione % sul 2023
Brasile	707.474.074	749.213.426	21,1	5,9
Stati Uniti	**496.494.972**	**447.165.758**	**12,6**	**-9,9**
Germania	354.398.370	332.182.399	9,4	-6,3
Francia	340.444.179	294.655.184	8,3	-13,4

Anche rispetto ai Paesi, nel raffronto 2024 su 2023, abbiamo una discesa generale, a eccezione dell'export verso il Brasile: +5,9%.

EXPORT *MANIFATTURIERO* ASTIGIANO 2024 **VERSO GLI STATI UNITI**, **PRINCIPALI** PRODOTTI ESPORTATI				
prodotto	2024	quota % sul totale export manifatturiero 2024	variazione % export rispetto al 2023	variazione export in valore (€) sul 2023
bevande (es: vino, birra, bibite analcoliche, acque minerali)	112.947.558	25	18,5	17.607.931
macchine di impiego generale	99.867.212	22	-41,3	-70.122.909
autoveicoli	85.313.400	19	27,0	18.157.520
altre macchine di impiego generale (es: forni, fornaci, bruciatori, caldaie, macchine per sollevamento e movimentazione, attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e ventilazione, bilance)	46.076.682	10	2,5	1.117.716

parti e accessori per autoveicoli e loro motori	30.012.018	7	-17,1	-6.184.733
strumenti e apparecchi di misurazione; orologi	18.332.681	4	49,1	6.033.195
altri prodotti alimentari	17.993.881	4	23,0	3.360.169
totale principali prodotti esportati in USA	**410.543.432**	92	-6,8	-30.031.111
totale export manifatturiero verso USA **2024**	**447.165.758**	100	-9,9	-49.329.214
Fonte: elaborazione ufficio studi CCIAA Alessandria-Asti su dati ISTAT				

Anche qui, come per Alessandria, uno sguardo sull'export verso gli USA: si nota, commentando le prime tre voci, una notevole crescita delle bevande (+18,5%), un altrettanto deciso calo per le macchine (-41%), una salita ottima per gli autoveicoli (+27%).

Le iniziative per supportare le imprese

Gli interventi di sviluppo promossi dalla Camera di commercio di Alessandria-Asti sono da alcuni anni indirizzati principalmente a favorire la competitività delle imprese del territorio. In particolare molti riguardano il turismo, la proiezione internazionale delle imprese, i temi della semplificazione burocratica, dell'orientamento al lavoro e delle nuove frontiere del digitale. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla riqualificazione ed alla formazione del personale

Negli ultimi due anni, alla luce delle incertezze del quadro economico generale e dell'esigenza di supportare il processo di cambiamento in atto non solo nel Paese, sono state dedicate maggiori risorse allo sviluppo di nuove iniziative nel campo della creazione d'impresa, dell'efficienza infrastrutturale e delle catene logistiche, della sostenibilità ambientale e della green economy.

Illustrazione dei risultati raggiunti nell'ambito di ciascuno degli obiettivi programmatici stabiliti

Con l'approvazione del preventivo 2024 (deliberazione di Consiglio n. 17 del 23.12.2023) e del successivo aggiornamento (deliberazione di Consiglio n. 8 del 16.07.2024), oltre alla definizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti destinati al funzionamento dell'ente camerale, sono state puntualizzate le iniziative di promozione economica da sviluppare sulla base degli obiettivi e dei programmi di intervento definiti dal Consiglio camerale nella Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2020-2025.

Si rammenta che l'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, ha previsto a decorrere dal 2017 la riduzione del 50% dell'importo del diritto annuale, come determinato per l'anno 2014. Il taglio del diritto annuale è stato parzialmente compensato dall'incremento del 20% della stessa entrata autorizzato dal D.M. 23 febbraio 2023 per il triennio 2023-2025, finalizzato alla realizzazione dei seguenti progetti: "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Turismo", "Formazione e lavoro" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali".

Analizzando in dettaglio le iniziative di promozione economica realizzate nell'esercizio 2024 (missioni, programmi, obiettivi operativi, azioni), si evidenzia quanto segue.

COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Stanziamento complessivo euro 1.581.862,54 di cui utilizzato euro 1.099.162,05.

All'interno di questa linea strategica sono ricompresi i seguenti interventi.

DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA

Stanziamento: euro 504.837,03 di cui utilizzato euro 459.636,98.

Trattasi del progetto a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale 2023-2025 (art.18 comma 10 L.580/1993 e smi) finalizzato a supportare la "Doppia Transizione - Digitale ed Ecologica" delle imprese grazie all'operato dei Punti Imprese Digitali (PID).

La progettualità, oltre a consolidare e potenziare le azioni volte allo sviluppo della digitalizzazione delle imprese già prevista nei trienni precedenti, promuove iniziative in tema di sostenibilità volte a favorire

l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance fissati dalla Commissione Europea nelle dinamiche aziendali. La "doppia transizione" rappresenta infatti un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

Transizione digitale e innovazione

- ✓ ***Agevolazioni alle imprese***

Nel 2024 la Camera di Commercio ha nuovamente aderito, con il sistema camerale piemontese, alla proposta di Unioncamere Piemonte di collaborare con la Regione Piemonte ai fini di una capillare diffusione presso le imprese del territorio dei bandi regionali finanziati con risorse FESR a sostegno di interventi sul fronte dell'innovazione, della digitalizzazione e dell'efficientamento energetico. Oltre alla puntuale diffusione di informative alle imprese anche attraverso l'utilizzo del CRM, è stato organizzato un momento informativo/divulgativo in presenza (40 partecipanti), a cui sono seguiti incontri con le imprese interessate ad approfondimenti individuali gestiti dagli esperti di Unioncamere Piemonte.

Anche per il 2024 il sistema camerale piemontese, anziché deliberare singoli bandi a valenza territoriale sul tema del digitale, ha deciso di compartecipare al bando regionale per la concessione di "Voucher digitalizzazione" destinando le risorse camerali ad incremento di quelle regionali derivanti dal PR FESR 2021-2027. E' stato così attivato un unico bando con una dotazione finanziaria iniziale di € 12.200.000,00 di cui 1.200.000,00 derivanti dal cofinanziamento camerale (quota di competenza della Camera di Commercio di Alessandria Asti, quantificata sulla base del numero di sedi d'impresa attive sul territorio di competenza, esclusi i settori ATECO 01, 02, 03 - agricoltura, silvicoltura e pesca: € 158.372,79). La Regione Piemonte ha successivamente integrato la dotazione finanziaria del bando con ulteriori 22.931.351,53 derivanti da fondi FESR e da economie conseguite sul bando 2023, somma che ha consentito di soddisfare tutte le domande pervenute sul bando.

Per quanto riguarda le province di Alessandria e di Asti, sono state presentate sul bando regionale 217 candidature corrispondenti ad un ammontare complessivo di contributi pari ad oltre 3.633.713 euro. A chiusura di tutte le istruttorie sono state effettuate concessioni a 202 imprese per un totale di risorse pari a € 3.324.940,37, corrispondente al 12% circa della dotazione finanziaria complessiva.

La Camera ha collaborato con Unioncamere Piemonte, a cui la Regione Piemonte ha affidato la gestione del bando, e con le altre Camere piemontesi sia nella fase di stesura del bando sia in fase di istruttoria delle pratiche, partecipando alle Commissioni indette da Unioncamere preliminari alla concessione dei contributi.

- ✓ ***Formazione alle imprese***

Diverse sono state le iniziative sul versante formativo realizzate dalla Camera nel 2024.

Nell'ambito di "Eccellenze in Digitale", progetto oramai storico del sistema camerale, è stato realizzato l'ultimo appuntamento del ciclo di seminari avviato nel 2023. L'incontro, rivolto al mondo "No Profit/Terzo Settore", ha riguardato le strategie di marketing digitale per il miglior conseguimento degli scopi sociali. Il seminario ha riscontrato un buon indice di partecipazione, tenuto conto che l'iniziativa si rivolgeva ad una platea non usuale per l'ente camerale (numero partecipanti 20).

Anche per l'anno 2024 la Camera si è resa protagonista nell'organizzazione della seconda edizione dell'evento *ECCO Alessandria Digital Forum*, appuntamento dedicato al digitale e al suo impatto sulle comunità locali che si è svolto dal 23 al 25 maggio 2024 ad Alessandria. Con 25 voci tra ospiti e speaker e 7 appuntamenti in 3 giorni, ECCO ha potuto contare sull'impegno del personale camerale sia nella fase di programmazione che in quella di realizzazione. Il programma ricco e coinvolgente ha interessato diversi ambiti del mondo digitale e ha registrato la presenza di oltre 200 persone (tra cui molti studenti delle scuole superiori) che hanno avuto l'opportunità di conoscere i servizi di assessment del PID.

L'Ente ha inoltre fruito, a seguito di un accordo di sistema con le altre camere piemontesi e Unioncamere Piemonte, della collaborazione progettuale con Fondazione Piemonte Innova, il cui mandato è quello di incentivare lo sviluppo del Distretto tecnologico piemontese dell'ICT contribuendo all'insediamento e alla crescita delle iniziative imprenditoriali ICT e digitali, oltre che all'adozione di tecnologie innovative da parte di organizzazioni private e pubbliche. Nello specifico le attività di collaborazione si sono concentrate sui temi della digitalizzazione, della formazione del personale camerale, dell'innovazione, dell'intelligenza artificiale e della sostenibilità ambientale/energetica con l'intento di elevare il livello di digitalizzazione, e quindi di competitività, delle imprese del territorio, anche sostenendo azioni di informazione e formazione, così da aumentarne competenze e capacità e pertanto avvalersi della transizione digitale come leva di sviluppo e crescita.

Transizione energetica e sostenibilità

Tra le attività affrontate nella nuova progettazione 2023-2025 assumono sempre maggiore rilevanza le iniziative volte a favorire la transizione energetica e, più in generale, l'avvicinamento delle aziende ad iniziative rivolte al conseguimento di maggiore sostenibilità, anche integrate con quanto previsto dal Fondo di Perequazione nazionale sullo stesso tema.

Nel corso del 2024 sono state realizzate diverse iniziative a partire dalla sensibilizzazione delle imprese anche attraverso la formazione, fino ad arrivare a misure a di sostegno economico sotto forma di contributo.

- ✓ ***Agevolazioni alle imprese***

Nel 2024 sono stati deliberati due bandi, Transizione Energetica (TE24) e ESG (ESG24), per una dotazione finanziaria complessiva di € 200.000,00.

Sul bando Transizione Energetica sono stati finanziati i progetti di 24 imprese, per un totale di contributi concessi di € 97.566,67. Le risorse destinate al bando hanno consentito di soddisfare tutte le domande pervenute istruite con esito positivo.

Sul Bando ESG 2024, aperto a ottobre 2024, al 31/12/2024 sono state ammesse a contributo le domande presentate da 20 imprese per un totale di spesa di € 94.552,50. Le risorse andranno a completo esaurimento nei primi mesi del 2025 con l'ammissione a contributo delle pratiche ancora in istruttoria nei primi mesi dell'anno. La dotazione finanziaria del bando non ha permesso di soddisfare tutte le domande presentate.

Nel corso del 2024 sono stati organizzati due webinar di presentazione e lancio dei bandi camerali su Transizione Energetica e ESG.

✓ ***Formazione***

Oltre ad un'attività di sensibilizzazione sui temi ESG e della transizione energetica, la Camera ha promosso (in collaborazione con Unioncamere Piemonte, Dintec, Università e liberi professionisti), alcune attività di carattere informativo e formativo.

Nello specifico sono stati promossi e/o organizzati:

1. Webinar "*CER: inquadramento normativo*" (29 partecipanti);
2. Webinar "*CER: incentivi economici e contesto giuridico*" (33 partecipanti);
3. Webinar "*CER: fasi di realizzazione e gestione*" (35 partecipanti);
4. Webinar "*I contributi per la transizione green*" (54 partecipanti);
5. Webinar "*CER: una roadmap per imprese, enti locali e territorio*" (34 partecipanti);
6. Seminario "*ESG per le imprese: la transizione sostenibile*", organizzato in presenza presso la sede di Alessandria. All'evento sono intervenuti docenti universitari, esperti del sistema del credito e di innovazione tecnologica, i quali hanno analizzato, sotto diversi profili, gli aspetti collegati allo sviluppo sostenibile e all'adozione di interventi in linea con i criteri ESG (76 partecipanti tra imprese e commercialisti);
7. "*Evento di lancio del servizio CER Piemonte*", evento svoltosi contemporaneamente presso l'Auditorium di Talent Garden (Torino) e online (16 partecipanti);
8. "*Le PMI alla sfida delle Comunità Energetiche Rinnovabili*", organizzato presso la sede di Alessandria con l'obiettivo di offrire un inquadramento sulle CER e sulle relative opportunità di incentivazione e finanziamento correlate alla transizione energetica (36 partecipanti in plenaria e 8 incontri one to one con l'obiettivo di offrire un servizio di accompagnamento alle PMI interessate a valutare la possibilità di realizzare o di aderire ad una CER);
9. Webinar "*Reporting di sostenibilità*", propedeutico ad un percorso formativo a livello regionale che si svolgerà durante il 2025 (42 partecipanti).

✓ ***Servizi di assessment per la doppia transizione***

La Camera nel 2024 ha confermato il proprio impegno per la diffusione degli strumenti di valutazione in chiave di innovazione (digitale, ecosostenibile, ecc.) dell'impresa e/o dei lavoratori. A tale scopo sono stati proposti diversi strumenti di assessment, privilegiando quelli in auto-somministrazione.

I dati relativi agli assessment effettuati dalle aziende e lavoratori nel 2024 sono i seguenti:

- n. 247 Selfi 4.0, strumento oramai consolidato per la valutazione del livello di digitalizzazione dell'impresa;
- n. 8 Check up sicurezza, assessment di primo livello di valutazione del grado di sicurezza informatica delle imprese;
- n. 38 Sustainability, check up di valutazione del livello di compliance con i temi ESG;
- n. 35 Digital skill, strumento che rileva le competenze digitali degli individui (imprenditori o dipendenti).

✓ *Comunicazione per la doppia transizione*

La Camera ha lavorato molto anche sul fronte della promozione e dell'informazione sui temi dell'innovazione digitale e sostenibile.

Le principali attività svolte hanno riguardato:

- l'aggiornamento periodico della brochure *"Misure a sostegno dell'innovazione e della transizione digitale delle imprese"*, raccolta delle iniziative a sostegno della doppia transizione poste in essere da enti/soggetti locali, nazionali e internazionali (6 uscite);
- il riallineamento di parte dell'architettura del CRM ed il popolamento continuo dello stesso con un deciso incremento dei dati inseriti. Le implementazioni renderanno più efficace la comunicazione con gli utenti da parte degli uffici della Camera di Alessandria–Asti. Relativamente al CRM, nel 2024 è iniziato il processo per il passaggio alla nuova piattaforma, previsto nel 2025: è stata seguita la formazione da parte del personale incaricato e sono state condotte le analisi di sistema per la trasmigrazione dei dati alla nuova piattaforma;
- la gestione della comunicazione attraverso il canale social Facebook sui temi della doppia transizione e su altre tematiche di interesse di altri servizi/uffici camerali. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 183 post, di cui 158 a cura del PID, gli altri affidati a società di comunicazione esterne. I post in totale hanno generato 5.081 interazioni, con un aumento del 60,2% rispetto all'anno precedente. Al 31 dicembre 2024 la Camera contava un totale di 4.571 follower, registrando un incremento di quasi il 7% rispetto al 2023.

✓ *Orientamento e supporto alla doppia transizione*

Relativamente al tema **dell'innovazione di prodotto e di processo e della ricerca e sviluppo**, oltre ad alcune attività di orientamento di carattere generale, sono stati organizzati momenti seminariali in collaborazione con alcuni attori del territorio, quali la Regione Piemonte, Istituzioni accademiche, sistema Poli Innovazione Piemonte, Business Angel Club Alessandria e Asti e Innovit - Digital Innovation Hub italiano in California - USA.

Nello specifico sono stati organizzati i seguenti eventi/incontri in plenaria o one to one:

- *"Summer School 2024"* con Associazione EPMA (European Powder Metallurgy Association) che ha visto la partecipazione di 86 discenti (ricercatori, dipendenti imprese, professori, ecc.) provenienti dall'estero sui temi della promozione e sviluppo della tecnologia per la metallurgia delle polveri;
- *"Innovazione e competitività in Piemonte – Programma FESR 2021-27 e altre opportunità di innovazione per le imprese del territorio"*, appuntamento volto a presentare le misure a supporto della ricerca e dell'innovazione delle imprese, organizzato in collaborazione con la Regione Piemonte, coni Innovit - Digital Innovation Hub italiano in California e con il Business Angel Club Alessandria-Asti (40 iscritti);
- *Incontri di orientamento one to one* con esperti FESR e personale PID (3 giornate - febbraio, aprile e settembre) per un totale di circa 40 incontri;
- *Incontro con esperti sulle opportunità di agevolazione previste dai bandi FESR* (16 partecipanti all'incontro in plenaria, 8 dei quali hanno fruito del colloquio one to one).

PROGETTO INFRASTRUTTURE

Anche per il 2024 la Camera ha confermato la propria collaborazione al progetto a regia regionale, coordinato da Unioncamere Piemonte e finanziato dal fondo di perequazione, che aveva portato alla realizzazione del Libro Bianco sulle infrastrutture del Piemonte.

Nello specifico è stata condotta un'analisi delle criticità infrastrutturali (ritardi nel ripristino dei valichi del Tenda e Moncenisio e nel raddoppio del Frejus).

E' stata inoltre concordata la realizzazione di uno studio sul tema della resilienza dei valichi alpini affidato, in via centralizzata, da Unioncamere Piemonte a Uniontrasporti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Stanziamento: euro 533.373,23 di cui utilizzato euro 294.581,55.

Le attività di promozione dell'internazionalizzazione poste in essere dalla Camera nel 2024 sono state in larga parte finanziate con le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale 2023-2025 (art.18 comma 10 L.580/1993 e smi) di cui al progetto "Internazionalizzazione progetti triennio 2023-2025", il cui obiettivo è quello di sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo attraverso iniziative volte a rinforzare la presenza sui mercati globali delle MPMI del territorio.

Nel 2024 la Camera ha confermato il proprio impegno nella prosecuzione di iniziative già avviate nell'anno precedente (trattasi nello specifico dei due progetti a regia regionale dedicati alla logistica e all'attrazione investimenti, realizzati in collaborazione con Ceipiemonte) e ha riconfermato attività di indubbio interesse per le imprese, tra le quali il consueto ciclo di formazione e aggiornamento su specifici temi collegati all'export, l'adesione ai servizi dello Sportello Europa ed Etichettatura, il servizio di risposta quesiti su questioni di tipo doganale, contrattuale e fiscale da parte di esperti, l'avvio di un bando di contributo a sostegno della partecipazione delle imprese della provincia di Alessandria e di Asti a fiere all'estero o in Italia a carattere internazionale, la compartecipazione ai costi del B2B riservato alle aziende della collettiva Piemonte al Vinitaly, la compartecipazione ai costi del progetto formativo su come approcciare i mercati dell'area ASEAN).

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

Formazione, supporto specialistico e informazione

- **Percorso formativo** organizzato dall'Ente camerale avvalendosi di Ceipiemonte S.C.P.A. comprendente n. 5 webinar con taglio pratico-operativo sulle seguenti tematiche:

  1. *Vendere in UE ed in Paesi Extra UE: aggiornamenti fiscali e doganali* (65 partecipanti);
  2. *Il contratto internazionale per gestire in sicurezza i rischi di aumenti dei prezzi e le crisi economiche* (12 partecipanti);
  3. *I Pagamenti Internazionali: Analisi delle diverse tipologie e criteri di valutazione per scegliere le più idonee in base ai diversi paesi* (23 partecipanti);

4. *Le accise, la Dogana e l'IVA nelle cessioni dei prodotti alcolici e prodotti contenenti alcolici* (30 partecipanti);

5. *La garanzia di conformità della merce: prevenire e gestire in sicurezza le contestazioni nella vendita "tradizionale" e on-line nazionale e internazionale* (15 partecipanti).

- Compartecipazione alla V edizione dell'iniziativa a regia regionale **TOAsia Export Training**, organizzata da Club Asia, con la Camera di Commercio Italia Myanmar come capofila, e dal Torino World Affairs Institute (T.wai), con il coordinamento di Unioncamere Piemonte. Il progetto, rivolto a giovani export manager/imprenditori e neolaureati interessati ad acquisire le competenze necessarie per l'impostazione di una corretta strategia di internazionalizzazione verso l'area ASEAN, prevedeva un percorso formativo articolato in 5 incontri, più una consulenza personalizzata per ciascun partecipante ammesso al corso. Le adesioni per quanto riguarda il territorio di competenza della Camera sono state 5.

- Adesione allo **Sportello Europa,** che nel 2024 ha consentito l'erogazione dei seguenti servizi:

  - n. 3 seminari in modalità webinar su tematiche di internazionalizzazione *(1. La gestione degli imballaggi in Francia e Spagna, 2. Lavori edili ed elettrici in Francia, 3. La nuova bolletta doganale digitale e nuovi obblighi per le imprese)* a cui hanno complessivamente partecipato 179 imprese.

  - evasione quesiti (sono stati evasi complessivamente 15 quesiti, n. 12 provenienti da imprese della provincia di Alessandria e n. 3 da imprese astigiane);

  - aggiornamento e revisione della guida "Sicurezza prodotti e Marcatura CE" e del capitolo 11 "*L'etichettatura delle bevande alcoliche*" della guida "*Vendere vino e bevande alcoliche in Italia e all'estero*", entrambe pubblicate nell'ambito della collana "*Unione europea. Istruzioni per l'uso*".

- **Supporto consulenziale** alle imprese del territorio erogato avvalendosi del team di esperti di Ceipiemonte su tematiche quali contrattualistica internazionale, disciplina valutaria e assicurazione del credito, fiscalità internazionale, normativa doganale, pagamenti internazionali, strumenti di finanziamento per operare con l'estero, trasporti internazionali. Nel 2024 hanno usufruito del servizio 26 aziende del territorio alessandrino e astigiano.

- Adesione al progetto **Export Flying Desk**, promosso da ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane in collaborazione con Ceipiemonte, che ha visto la realizzazione di una giornata di incontri individuali di orientamento con le aziende del territorio per presentare i servizi a supporto dell'export messi a disposizione dall'Ente camerale, dall'ICE e da Ceipiemonte. Sono state incontrate complessivamente 7 aziende, 4 della provincia di Alessandria e 3 della provincia di Asti.

- Erogazione di **servizi di informazione** sulle iniziative e opportunità offerte da altri Enti e Organismi che operano per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, quali Ceipiemonte, Camere di Commercio italiane all'estero, ICE, MISE, MAECI, Regione Piemonte.

INIZIATIVE PER FAVORIRE LA PRESENZA DELLE IMPRESE SUI MERCATI INTERNAZIONALI

- ***Bando di contributo per la partecipazione a eventi fieristici***

  La Camera ha approvato il bando per la partecipazione a eventi fieristici 2024 con una dotazione finanziaria di € 200.000,00. Il Bando è stato presentato alle imprese nel corso di un apposito webinar.

  Nel corso del 2024 sono state condotte le istruttorie finalizzate alla concessione dei contributi relativi alla partecipazione a fiere del 2° semestre 2023 e al completamento delle concessioni a chiusura del primo

semestre 2023 (complessivamente sono state finanziate 37 domande di contributo di cui 26 della provincia di Alessandria e 11 della provincia di Asti operanti nei seguenti settori: 16 industria, 11 artigianato, 7 commercio, 3 agricoltura. 14 aziende appartengono al settore orafo).

Sono poi state effettuate le concessioni relative al Bando 2024 (fiere del primo semestre). Nello specifico sono state finanziate 36 domande di contributo di cui 17 provenienti dalla provincia di Alessandria e 19 dalla provincia di Asti. Con riferimento ai settori di attività, le imprese finanziate operano nei seguenti comparti: 13 industria, 9 artigianato, 5 commercio, 8 agricoltura e 1 servizi. Le imprese del settore orafo finanziate sono state complessivamente 5.

- ***Compartecipazione al progetto per l'organizzazione di un B2B con buyer esteri al Vinitaly 2024 realizzato da Unioncamere Piemonte***

  L'Ente camerale ha aderito anche per l'edizione 2024 al progetto per l'organizzazione di un B2B con buyers esteri in occasione del Vinitaly 2024 rivolto alle aziende vitivinicole presenti nella collettiva piemontese. L'iniziativa ha coinvolto complessivamente n. 16 imprese delle province di Alessandria e di Asti.

COMPARTECIPAZIONE A PROGETTI A REGIA REGIONALE

L'Ente camerale nel 2024 ha collaborato con Ceipiemonte per realizzazione dei progetti a regia regionale di durata triennale "**La logistica piemontese sui mercati internazionali**" e "**Attrattività in Piemonte**" avviati nel settembre 2023. La prima annualità, a seguito di proroghe si è protratta fino a fine 2024, e ha consentito di attuare le iniziative di seguito illustrate in dettaglio.

Progetto "La logistica piemontese sui mercati internazionali"

Il progetto prevede il coinvolgimento di grandi imprese del territorio (key players), operatori logistici, produttori di mezzi e materiali e attrezzature funzionali al mondo della logistica, associazioni datoriali e altri attori locali (es. interporti) nella costruzione di un'offerta di filiera. Nello specifico, nel corso della prima annualità sono stati organizzati momenti di presentazione del progetto finalizzati al coinvolgimento delle imprese. I risultati sono stati soddisfacenti, con l'adesione al progetto di 41 imprese piemontesi del settore trasporti e logistica, di cui 5 delle province di Alessandria e di Asti, e di 81 aziende manifatturiere, di cui 4 delle province di Alessandria e di Asti. Tra le attività realizzate vi è stata la partecipazione in presenza ai due eventi fieristici di settore - ***SIL 2024*** a Barcellona (5-7 giugno 2024) e ***SITL 2024*** a Parigi (19-21 marzo 2024) - con uno spazio espositivo e di rappresentanza che è stato utilizzato anche come punto di appoggio per le aziende piemontesi interessate. A chiusura dell'annualità è stato poi organizzato a Torino un evento di aggregazione e networking a cui hanno preso parte le imprese iscritte al progetto.

Progetto "Attrattività in Piemonte"

Il progetto vede il sistema camerale impegnato nella realizzazione di iniziative volte a costruire un'offerta territoriale capace di attrarre le imprese estere interessate a sviluppare nuovi programmi di investimento in Piemonte (investimenti Greenfield), di intercettare le imprese estere già presenti che intendono reinvestire in Piemonte in un'ottica di espansione sul territorio (riqualificazione attraverso investimenti Brownfield) e le imprese piemontesi con investimenti produttivi all'estero interessate ad effettuare operazioni di reshoring, riportando sul territorio la produzione un tempo delocalizzata.

Nel corso del 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- assistenza continua alle aziende estere per l'insediamento e la loro espansione sul territorio;
- azioni di supporto al reshoring con l'obiettivo di contattare a livello piemontese almeno n. 120 aziende target;
- organizzazione di un percorso di formazione del personale camerale in tema di attrazione investimenti;
- partecipazione ad eventi in Italia e all'estero a supporto della Lead generation (MIPIM 2024 - Cannes, fiera internazionale di riferimento per il settore del real estate, dell'edilizia e del mercato immobiliare; roadshow "Invest in Piemonte" a Londra);
- collaborazione con un service provider per l'individuazione di iniziative di Lead generation finalizzate a favorire l'attrazione di potenziali investitori;
- ideazione e realizzazione di n. 30 brochure promozionali di presentazione opportunità di investimento in Piemonte, di cui 7 per il territorio di Alessandria – Asti;
- costruzione di un database delle aziende estere (multinazionali) presenti sul territorio piemontese;
- organizzazione dell'evento "Invest in Piemonte" per la presentazione del database regionale delle multinazionali presenti in Piemonte;
- organizzazione di tavoli di lavoro finalizzati a attivare servizi di aftercare con le aziende estere presenti sul territorio (nel mese di novembre è stato realizzato l'evento rivolto alle multinazionali della provincia di Alessandria);
- supporto al project management nell'attività di amministrazione e rendicontazione, assistenza IT e segreteria, così come assistenza legale e organizzazione di eventuali gare d'appalto.

ORIENTAMENTO E CREAZIONE DI IMPRESA

Stanziamento: euro 57.958,25 di cui utilizzato euro 27.634,09

Trattasi del progetto a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale 2023-2025 (art.18 comma 10 L.580/1993 e smi) finalizzato al rafforzamento del dialogo tra scuola e mondo del lavoro, alla tenuta del registro nazionale dell'alternanza scuola-lavoro, all'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza presso le imprese. Si sono sostenute spese per il portale di Infocamere dedicato al Registro Alternanza Scuola-Lavoro, per l'iniziativa "Premio Storie di Alternanza" e per la relativa cerimonia di premiazione, per un percorso formativo avanzato di Unioncamere per le competenze e l'innovazione nella filiera agricola, per un progetto a sostegno della neoimprenditorialità realizzato con il For.Al scrl di Alessandria e per un progetto "Memoriale Alluvione 1994" dell'Associazione Due Fiumi di Alessandria.

Nel 2024 si è anche avviato e concluso il "Percorso di certificazione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile", con l'obiettivo di accrescere e dare evidenza alle competenze acquisite degli studenti in ambito green e digitale. Il progetto ha visto la partecipazione di 300 studenti di due istituti scolastici della provincia di Alessandria: l'Istituto Volta di Alessandria e l'Istituto Rita Levi Montalcini di Acqui Terme.

Inoltre la Camera, tramite la sua azienda speciale Asperia, ha gestito il tradizionale corso per aspiranti imprenditori. Gli incontri di formazione hanno avuto l'obiettivo di trasferire le principali informazioni riguardanti l'autoimprenditorialità e di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari a trasformare un'idea in un vero progetto imprenditoriale, valutandone la fattibilità economico-finanziaria e organizzativa. Le tematiche oggetto dei webinar sono state concordate con il Comitato per l'imprenditoria femminile operante presso la Camera di commercio che, come negli anni passati, ha garantito sostegno e collaborazione nella

realizzazione del progetto. In questa edizione è stata prestata particolare attenzione anche alle tematiche legate all'innovazione digitale, alla sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'impresa nonché alla valutazione e alla gestione rischi.

TRASPARENZA E SICUREZZA DEL MERCATO

Stanziamento: euro 31.694,03 di cui utilizzato euro 30.136,24.

Trattasi di risorse per azioni volte al miglioramento della regolazione del mercato e per la tutela dei consumatori anche in tema di lotta alla contraffazione, sviluppate in collaborazione con le Associazioni dei consumatori.

In particolare la Camera ha sostenuto un progetto di Federconsumatori Piemonte avente come obiettivo quello di favorire una maggiore consapevolezza del consumatore nell'approccio agli acquisti alimentari, di quelli per beni durevoli e di largo consumo, oltre che ad una maggiore attenzione per evitare sprechi, in particolare dei prodotti alimentari.

L'Ente camerale, congiuntamente al sistema camerale piemontese, ha inoltre messo a disposizione delle Forze dell'Ordine l'accesso gratuito ai sevizi Telemaco Evoluto, InBalance e REX (Regional Explorer) che consentono di effettuare analisi efficaci ed approfondite sul sistema delle imprese e forniscono informazioni utili ai fini della prevenzione di possibili infiltrazioni della criminalità nel mondo dell'impresa e del lavoro nonché negli appalti per lavori, servizi e forniture.

L'Ente camerale è inoltre componente della Camera Arbitrale del Piemonte, unico esempio in Italia in cui le Camere di commercio sono associate in un organismo regionale per offrire a imprese e cittadini metodi di soluzione delle controversie alternativi al ricorso ai Tribunali, come l'arbitrato. Una soluzione più flessibile, veloce, riservata ed economica. La ***Camera Arbitrale del Piemonte*** gestisce i servizi di arbitrato con regole di procedura e costi predeterminati, presidiando la competenza e l'imparzialità degli arbitri.

Tra le iniziative volte a favorire la trasparenza del mercato, si ricordano infine le azioni sviluppate nell'ambito del ***progetto Clara Condicio***, con l'obiettivo di rafforzare le attività di vigilanza sul mercato e assicurare l'applicazione di regole certe ed eque che favoriscano la trasparenza delle pratiche commerciali e la correttezza dei comportamenti nel settore dell'intermediazione immobiliare. Nell'ambito di un progetto di ampio respiro, che comprende diverse iniziative orientate al perseguimento del comune fine della trasparenza e della valorizzazione del settore, particolare attenzione è stata prestata al contrasto all'abusivismo e allo svolgimento irregolare dell'attività di intermediazione immobiliare, alla qualificazione delle agenzie di mediazione, alla promozione di percorsi di inserimento lavorativo dei neo mediatori immobiliari.

Infine, continua il sostegno allo ***sportello Etichettatura***, che nell'ultimo periodo ha ampliato l'ambito di attività aggiungendo al servizio di orientamento e informazione in tema di etichettatura e sicurezza alimentare, gestito in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino attraverso un innovativo portale, quello coordinato da Dintec per l'orientamento nei settori diversi dall'alimentare. Invariata la modalità di risposta ai quesiti posti dalle imprese, sempre on-line. Gli oneri del servizio, reso gratuitamente alle aziende, vengono suddivisi tra le Camere di Commercio piemontesi in base al numero di quesiti ricevuti e al tempo dedicato per evaderli. Nel corso del 2024 sono stati evasi n. 30 quesiti, di cui 18 provenienti da imprese della provincia di Alessandria e 12 da quella di Asti, sono stati inseriti nuovi contenuti personalizzati nel portale dedicato.

ALTRI INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

Stanziamento euro 260.000,00 di cui utilizzato euro 199.774,19.

Trattasi di risorse destinate ad altri progetti per la competitività e lo sviluppo delle imprese, spesso attuati in collaborazione con le Associazioni di categoria del territorio.

Tra gli interventi si segnalano:

Comitato di coordinamento per la difesa fitosanitaria integrata delle colture della provincia di Alessandria	Progetto Mal dell'Esca nella viticoltura alessandrina	20.000,00
Comitato di Coordinamento per la difesa fitosanitaria integrata delle colture della provincia di Alessandria	Progetto Flavescenza dorata della vite 2024	60.000,00
Associazione Libera Artigiani della provincia di Alessandria	Progetto di comunicazione digitale "Valore Artigiano 2.0"	20.000,00
Comune di Valenza	Valenza Jewelry Week 2024	5.000,00

SUPPORTO ALL'AZIENDA SPECIALE PER LA PROMOZIONE ECONOMICA – ASTI

Stanziamento: euro 170.000,00 di cui utilizzato euro 70.000,00.

Trattasi del contributo in c/esercizio all'Azienda speciale per l'attuazione delle iniziative promozionali del settembre astigiano e per il funzionamento del Laboratorio nazionale di taratura dei contatori d'acqua e dell'Organismo Notificato 2081, utilizzate nel 2024 per euro 70.000,00.

Nel 2024 la Camera di commercio ha confermato l'impegno per l'attuazione della Convenzione con Unioncamere Piemonte finalizzata al rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato svolte dall'Ente camerale, anche tramite l'Azienda Speciale, nel triennio 2023-2026. La Convenzione si propone di rafforzare le funzioni di tutela del consumatore e della fede pubblica, di vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti di misura curate dal sistema camerale nel suo complesso, che costituiscono una linea di attività importante per la competitività del territorio. Competitività territoriale ancora più indispensabile in aree geografiche caratterizzate da poli produttivi specifici, quale è il caso della produzione di contatori d'acqua, attività per la quale il distretto astigiano si distingue.

SUPPORTO A PROGETTI DI RICERCA

Stanziamento: euro 15.000,00 di cui utilizzato euro 8.750,00.

Trattasi di risorse destinate a supportare progetti di ricerca nel settore agricolo, in particolare corilicolo, realizzato dalla Fondazione Agrion, partecipata da Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte. Nel 2024, la Camera ha compartecipato alla realizzazione del progetto "Le Camere di Commercio per la coltura del nocciolo" con un contributo di euro 8.750,00. Gli obiettivi del progetto possono essere così riassunti:

- effettuare una valutazione attuale degli impianti in essere, valutazione che fornirà una panoramica dettagliata delle problematiche e delle potenzialità degli impianti di nocciolo, consentendo di prendere decisioni informate per migliorare la produttività e la sostenibilità del settore corilicolo piemontese;
- indagare le differenti tipologie di gestione degli appezzamenti (sia agronomiche che di difesa) per approfondire le conoscenze che riguardano lo scarico produttivo;

- valutare la possibilità di recupero di impianti obsoleti, mediante drastiche potature meccaniche, con l'intento di ripristinarli mantenendo le ceppaie in essere;
- studio e monitoraggio in campo degli agenti causali associati all'avariato delle nocciole;
- analisi in campo e il laboratorio dei principali fattori predisponenti degli agenti causali dell'avariato.

COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

Stanziamento complessivo euro 718.588,93 di cui utilizzato euro 617.155,92.

All'interno di questa linea strategica sono ricompresi i seguenti interventi.

TURISMO E CULTURA

Stanziamento: euro 379.588,93 di cui utilizzato euro 293.739,28.

Trattasi del progetto a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale 2023-2025 (art.18 comma 10 L.580/1993 e smi) finalizzato allo sviluppo e alla promozione del turismo piemontese.

Nel 2024 si è concluso l'iter del bando per rilasciare la ***certificazione "Ospitalità Italiana – Rating"*** – edizione 2023 – ad agriturismi, alberghi, ristoranti e bed&breakfast delle province di Alessandria e di Asti.

La certificazione "Ospitalità Italiana" è un'iniziativa sviluppata a partire dal 1997 dalle Camere di Commercio italiane, in collaborazione con ISNART - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, e costituisce elemento distintivo per il consumatore a garanzia della qualità dei servizi offerti dalle strutture certificate. La qualificazione delle imprese appartenenti al settore turistico-ricettivo avviene su adesione volontaria ed è un riconoscimento rilasciato alle strutture in possesso dei requisiti qualitativi previsti da appositi disciplinari.

Al fine di qualificare e valorizzare al meglio le strutture del settore, dal 2020 sono stati formulati nuovi disciplinari che integrano il percorso certificativo con un sistema di rating, studiato per trasformare i requisiti del disciplinare in KPI (Key Performance Index), indicatori chiave delle prestazioni aziendali. Gli indicatori consentono non solo di verificare se l'azienda possiede i requisiti minimi per ottenere la certificazione ma anche di analizzare il livello a cui si attesta l'azienda rispetto a 4 aree di indagine ritenute prioritarie ossia:

• qualità del servizio: esprime il livello di qualità del servizio offerto attraverso l'esame di molteplici requisiti che vanno dall'accoglienza fino alla trasparenza, dall'attenzione al cliente alla qualificazione del personale impiegato;

• identità: esprime la coerenza della struttura rispetto alla sua proposta alla clientela, a partire dalle informazioni fornite attraverso diversi strumenti (sito internet, canali social, insegna, ecc.);

• notorietà: esprime i riconoscimenti che la struttura ha ottenuto dai social e dalle guide di settore, che avallano la sua reputazione ed il gradimento da parte della clientela;

• promozione del territorio: rappresenta la capacità della struttura di raccontare il territorio, in coerenza con la sua identità e con la proposta turistica, gastronomica e culturale.

Lunedì 1° luglio 2024 si è svolta presso Palazzo Monferrato ad Alessandria la consegna delle certificazioni "Ospitalità Italiana" a quarantaquattro strutture tra agriturismi, alberghi, ristoranti e bed&breakfast delle province di Alessandria e di Asti che hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento. Inoltre il soddisfacimento di determinati requisiti definiti "green" ha consentito a dodici imprese di acquisire la distinzione aggiuntiva di struttura attenta alle tematiche di sostenibilità ambientale.

Nel frattempo nel 2024 è stato avviato un nuovo bando per ammettere ulteriori strutture alla certificazione "Ospitalità Italiana – Rating", che si è concluso il 31.3.2025 con la cerimonia di premiazione di altre

trentasette strutture tra agriturismi, alberghi, ristoranti e bed&breakfast delle province di Alessandria e di Asti. Le strutture “green” sono state quattordici.

Si sono inoltre realizzate iniziative in collaborazione con Unioncamere Piemonte e con le associazioni di categoria locali. Le attività gestite in collaborazione con Unioncamere hanno riguardato:

- il progetto “Turismo Big Data”, attuato con le altre Camere piemontesi (euro 14.748,82);
- vari incontri formativi su tematiche di interesse per il turismo gestiti in collaborazione con TTG Italia;
- partecipazione DMO Visit Piemonte.

Tra le iniziative realizzate in collaborazione con Enti vari e Associazioni di categoria locali si segnalano:

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	Contributo progetto “Adotta un uliveto nella tua città”	750,00
ENOTECA REGIONALE DI OVADA E DEL MONFERRATO	Contributo progetto “Osti Narranti del Gran Monferrato 2024”	7.500,00
ASSOCIAZIONE CLUB DI PAPILLON	Contributo “Golosaria nel Monferrato 2024”	10.000,00
COMUNE DI VOLPEDO	Contributo iniziativa “Fiori di Pesco - AgricUltura in Mostra”	5.000,00
ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI VAL BORBERA E SPINTI	Contributo guida del Tour Gastronomico Val Borbera e Valle Spinti 2024	2.000,00
ASSOCIAZIONE DEI COMMERCIANTI DEL BORGO ROVERETO	Contributo iniziativa “Festa di Borgo Rovereto 2024”	7.500,00
CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA	Contributo iniziativa “Food & Science Lab Alessandria”	5.000,00
CNA - CONFEDERAZ. NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA P.M.I.	Contributo iniziativa “Arti e Mercanti” 2024	3.000,00
CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Contributo iniziativa "Christmas Shopping District”	10.000,00
STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEL GRAN MONFERRATO	Contributo iniziativa "I Sapori del Gran Monferrato: Eccellenze da Scoprire"	5.000,00

ALEXALA - AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Contributo iniziativa "Tutte le stagioni del tartufo"	13.000,00
ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Contributo progetto “Te la racconto io … Alessandria 2.0”	12.000,00
COMUNE DI NOVI LIGURE	Contributo iniziativa “Dolci Terre di Novi” 2024	5.000,00
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	Contributo progetto “Turismo Verde: l’Agriturismo in Monferrato”	5.000,00
PROCOM - CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DEL COMMERCIO	Contributo progetto “Natale 2024: lo shopping inimitabile – Scegli i negozi della tua città”	10.000,00
ASSOCIAZIONE STRADA DEL VINO ASTESANA	Contributo progetto “Filiere Enogastronomiche lungo percorsi dei Vini Docg e Doc e dell'Olio del nord astigiano e casalese”	5.000,00
PROCOM - CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DEL COMMERCIO	Contributo progetto “Shopping inimitabile”	5.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE STABILIMENTO DELLE ARTI	Contributo iniziativa " Vignale danza 2024”	2.850,25

Consapevole della rilevanza della Douja d’Or ad Asti, ai fini della valorizzazione delle produzioni vinicole e dell’enogastronomia del territorio, non solo a livello locale, ma anche regionale e nazionale, la Camera di commercio, detentrice del marchio “Douja d’Or”, anche attraverso l’Azienda speciale, ha ideato in collaborazione con il Comune di Asti, la Fondazione Asti Musei, i Consorzi del vino e le principali istituzioni ed associazioni operanti sul territorio, un nuovo format per la manifestazione che, partendo dal vino, fulcro di tutte le iniziative, ha previsto innumerevoli eventi e appuntamenti che hanno richiamato l’attenzione del pubblico sul patrimonio enogastronomico, storico e culturale del territorio, valorizzando le identità locali e favorendo la messa in rete delle eccellenze e delle tipicità. L’Azienda Speciale ha sostenuto le spese per complessivi euro 16.044,37 destinati all’attività di comunicazione degli eventi ed alla gestione degli spazi camerali. La Camera di Commercio ha invece concesso un contributo finanziario ai diversi soggetti partner

(Consorzio della Barbera d'Asti e dei Vini del Monferrato, Consorzio di Tutela dell'Asti, Consorzio Piemonte Land of Perfection, Unione Industriale della Provincia di Asti, Associazione Produttori del vino biologico di Nizza Monf.to) a titolo di compartecipazione alle spese per gli allestimenti delle rispettive aree di degustazione e di comunicazione delle manifestazioni collaterali, per un totale di risorse pari ad euro 116.750,00.

ANALISI ECONOMICA TERRITORIALE

Stanziamento: euro 7.000,00 di cui utilizzato euro 3.416,64.

In un contesto in continuo mutamento, le esigenze di programmazione e monitoraggio degli interventi di policy determinano una nuova centralità dell'informazione economica.

Nel 2024, la Camera di commercio ha realizzato studi sulla realtà economica delle province di Alessandria e di Asti, anche su richiesta di istituzioni, Associazioni di categoria, Guardia di Finanza, università, ecc. volti ad assicurare una presenza continua e autorevole della CCIAA nel dibattito su questioni di attualità e nel contempo ad aumentare l'azione di supporto allo sviluppo delle imprese, in relazione alle aspettative di rilancio dell'economia.

La Camera di commercio ha inoltre messo a disposizione, in forma di comunicati stampa, i dati sulla produzione industriale (Indagine coordinata da Unioncamere Piemonte, alla quale la Camera aderisce), sul commercio estero, sulla demografia d'impresa, oltre a specifici focus su imprenditoria femminile, cooperazione, distretti produttivi, ecc.

Per poter disporre di una serie di dati economici aggiornati su base provinciale, la Camera ha inoltre aderito, insieme alle altre Camere del Piemonte, al servizio "Scenari delle economie locali", fornito da Prometeia.

Fra le altre attività, si segnalano alcuni studi sulla logistica, sviluppati in collaborazione con Unioncamere Piemonte e la Fondazione SLALA.

VALORIZZAZIONE DISTRETTI E RETI DI IMPRESA

Stanziamento: euro 1.000,00 di cui utilizzato euro zero.

Nel Preventivo 2024 dell'Ente erano state stanziate risorse per iniziative atte a rafforzare le reti all'interno del sistema camerale nazionale ed internazionale, con il coinvolgimento di centri di ricerca e partner anche stranieri.

Non sono state spese risorse specifiche su tale posta di bilancio, ma la Camera ha collaborato con vari soggetti pubblici e privati per promuovere iniziative capaci di integrare più efficacemente il mondo della ricerca, le imprese, gli investitori.

Occorre non dimenticare che l'azione promozionale dell'Ente camerale si realizza anche attraverso le partecipazioni e le quote associative che la Camera di Commercio detiene in vari soggetti strategici per il sistema economico locale, riepilogate e dettagliate in nota integrativa.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RIGENERAZIONE URBANA

Stanziamento: euro 1.000,00 di cui utilizzato euro zero.

Si rinvia a quanto già illustrato a pag. 21 della presente Relazione alla voce Transizione energetica e sostenibilità.

SVILUPPO INFRASTRUTTURE FISICHE E DIGITALI

Stanziamento: euro 10.000,00 di cui utilizzato euro zero.

Si rinvia a quanto già illustrato a pag. 23 della presente Relazione.

SUPPORTO ALL'AZIENDA SPECIALE ASPERIA – ALESSANDRIA

Stanziamento: euro 320.000,00 di cui utilizzato euro 320.000,00.

Trattasi del contributo in c/esercizio all'Azienda speciale Asperia, concesso a sostegno delle iniziative svolte dalla stessa per la promozione dei prodotti agricoli e alimentari, per la promozione territoriale e turistica, per la promozione di servizi alle imprese e di somme destinate al sostegno degli eventi attuati presso Palazzo Monferrato. Tali risorse sono state interamente utilizzate, soprattutto per l'organizzazione di una importante mostra dal titolo "Alessandria Preziosa", ospitata nel centro espositivo dal 21 marzo al 6 ottobre 2024.

COMPETITIVITA' DELL'ENTE

Stanziamento complessivo euro 410.000,00 di cui utilizzato euro 281.393,92.

All'interno di questa linea strategica sono ricompresi i seguenti interventi.

E-GOVERNMENT E SEMPLIFICAZIONE

Stanziamento: euro 403.000,00 di cui utilizzato euro 275.143,92.

Trattasi delle risorse spese per garantire la semplificazione dei rapporti tra imprese e Pubblica Amministrazione, fra imprese e Stato, nonché per lo snellimento delle procedure amministrative.

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI

Stanziamento: euro 7.000,00 di cui utilizzato euro 6.250,00.

Unitamente alle altre Camera di commercio del Piemonte, l'Ente si è impegnato anche nel 2024 nella definizione di policy efficaci sulle risorse umane (che presuppongono un livello di conoscenza ottimale e attualizzato della consistenza degli organici e dei fabbisogni reali, in termini di competenze e profili professionali) e, corrispondentemente, nell'implementazione di modelli organizzativi di efficienza legati alla complessità delle funzioni gestite, che richiedono sempre nuove competenze digitali (senza un opportuno uso dei dati è impensabile gestire sistemi complessi), organizzative (anche a livelli non dirigenziali viene chiesto di gestire risorse diversificate finalizzandole ad obiettivi in una logica di miglioramento continuo e continua innovazione), relazionali (non si stratta solo di rapportarsi al cittadino-utente-cliente ma ad una pluralità di soggetti che intervengono sia come portatori di interesse che come possibili partner nello svolgimento di numerose funzioni proprie delle CCIAA).

L'obiettivo del lavoro realizzato a livello regionale è quello di migliorare la capacità della Camera di commercio

di rispondere efficacemente alle esigenze degli stakeholders, anche attraverso il consolidamento di una cultura di gestione partecipativa (anziché gerarchica), di organizzazione del lavoro pro-attiva e programmatoria (anzichè burocratica/adempitiva) e di gestione delle "reti" (anziché dei singoli processi).

Ecco una sintesi dei dati contabili a consuntivo 2024.

DESCRIZIONE	INTERVENTI ECONOMICI	QUOTE A ORGANISMI PARTECIPATI
COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE *(quote: Ceip, Infocamere, Astiss)*	1.099.162,05	147.715,75
COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO *(quote: Fondazione Slala, Isnart, Alexala, Ente Turismo langhe Monferrato Roero, Geie)*	617.155,92	49.157,50
COMPETITIVITA' DELL'ENTE *(quote: Unioncamere, Unioncamere Piemonte, Fondo Perequativo)*	281.393,92	555.836,52
TOTALE	1.997.711,89	752.709,77
TOTALE INTERVENTI PROMOZIONALI		**2.750.421,66**

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)

Secondo l'OCSE, le sfide per il prossimo futuro risiedono nell'affrontare crescenti oneri del debito, nell'assicurare la sostenibilità e la flessibilità per reagire agli shock esogeni futuri, nel rinforzare la cooperazione internazionale per rilanciare il commercio mondiale, nel garantire progressi più rapidi e meglio coordinati verso la decarbonizzazione, nel potenziare lo sviluppo delle competenze e nel ridurre i vincoli sul mercato del lavoro e dei fattori produttivi che ostacolano gli investimenti.

Le tensioni dello scenario geopolitico e le incertezze del quadro economico richiedono oggi più che mai uno sforzo di coesione, interna ed esterna, del sistema delle Camere di commercio a supporto delle imprese. Uno sforzo rivolto alla generazione e al consolidamento di rapporti istituzionali a tutti i livelli, finalizzato all'adozione di iniziative omogenee e coerenti nelle finalità, nelle risorse impegnate, negli strumenti adottati per supportare il sistema non solo imprenditoriale.

La Camera di Commercio di Alessandria-Asti dovrà quindi lavorare attivamente per contribuire al perseguimento dell'obiettivo generale di cambiamento del Paese: un cambiamento centrato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, sul digitale e l'innovazione, che può essere favorito e sostenuto anche attraverso la gestione e la realizzazione di sinergici progetti a favore del mondo imprenditoriale.

F.to IL PRESIDENTE
Gian Paolo COSCIA

CCIAA ALESSANDRIA ASTI

Consuntivo - Articolo 24
Anno 2024

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			6.334.924,53	6.305.012,01			1.570.186,71	1.480.395,56	7.905.111,24	7.785.407,57
2 Diritti di Segreteria			-2.000,00	-1.213,30	2.067.590,00	2.164.862,55	301.500,00	269.799,00	2.367.090,00	2.433.448,25
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			42.635,00	62.865,51	102.054,32	111.338,10		3.100,00	144.689,32	177.303,61
4 Proventi da gestione di beni e servizi			14.600,00	8.531,50	33.350,00	25.806,10	51.850,00	34.501,40	99.800,00	68.839,00
5 Variazione delle rimanenze			0,00	3.090,44					0,00	3.090,44
Totale Proventi Correnti A			6.390.159,53	6.378.286,16	2.202.994,32	2.302.006,75	1.923.536,71	1.787.795,96	10.516.690,56	10.468.088,87
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-336.847,50	-314.204,48	-855.486,68	-776.215,49	-1.543.811,90	-1.440.097,96	-885.953,92	-826.412,05	-3.622.100,00	-3.356.929,98
7 Funzionamento	-433.305,72	-374.082,78	-728.430,77	-657.445,48	-800.357,01	-716.179,57	-1.046.484,50	-994.482,25	-3.008.578,00	-2.742.190,07
8 Interventi Economici			-7.000,00	-6.250,00	-262.422,32	-143.199,93	-2.441.029,15	-1.848.261,96	-2.710.451,47	-1.997.711,89
9 Ammortamenti e accantonamenti			-2.864.271,74	-2.681.498,68	-1.500,00	-1.203,99	-264.197,84	-245.879,76	-3.129.969,58	-2.928.582,43
Totale Oneri Correnti B	-770.153,22	-688.287,26	-4.455.189,19	-4.121.409,65	-2.608.091,23	-2.300.681,45	-4.637.665,41	-3.915.036,02	-12.471.099,05	-11.025.414,37
Risultato della gestione corrente A-B	-770.153,22	-688.287,26	1.934.970,34	2.256.876,51	-405.096,91	1.325,30	-2.714.128,70	-2.127.240,06	-1.954.408,49	-557.325,50
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	495.550,32	495.550,32	8.516,23	9.632,92					504.066,55	505.183,24
11 Oneri Finanziari	-1.000,00	-976,00	-3.375,41	-3.375,41					-4.375,41	-4.351,41
Risultato della gestione finanziaria (C)	494.550,32	494.574,32	5.140,82	6.257,51					499.691,14	500.831,83
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	0,19	737,59	25.035,03	933.496,67	0,99	3.896,72	0,52	2.042,82	25.036,73	940.173,81
13 Oneri Straordinari			-994,68	-103.449,67					-994,68	-103.449,67
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,19	737,59	24.040,35	830.047,00	0,99	3.896,72	0,52	2.042,82	24.042,05	836.724,14
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-275.602,71	-192.975,35	1.964.151,50	3.093.181,03	-405.095,92	5.222,03	-2.714.128,18	-2.125.197,23	-1.430.675,30	780.230,47
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			25.000,00						25.000,00	
F Immobilizzazioni Materiali	600,00		913.000,00	122.593,26	4.000,00				917.600,00	122.593,26
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	600,00		938.000,00	122.593,26	4.000,00				942.600,00	122.593,26

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA-ASTI – PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI - CONSUNTIVO 2024

Missione 011 - COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo

Competitività e sviluppo delle imprese e del territorio

Promuovere l'economia locale attraverso iniziative/programmi di sviluppo, anche in collaborazione con soggetti e istituzioni locali e/o politiche di rete. Gli interventi saranno orientati da un lato a valorizzare il territorio, che trova nel paesaggio, nel patrimonio culturale e nei prodotti enogastronomici di eccellenza i punti di forza. Dall'altro si continuerà a promuovere l'innovazione, la transizione digitale ed ecologica, investendo nella qualificazione del capitale umano e valorizzando il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, fattori e azioni che contribuiscono in modo trasversale all'accrescimento del valore pubblico.

Risorse economiche stanziate (*in voce 8 Interventi economici*) per missione 011: euro 2.425.987,21 – Risorse economiche utilizzate: euro 2.072.441,92

N.	Indicatore	Algoritmo	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Target 2024	Consuntivo
1	Azioni per la diffusione della cultura digitale e green (doppia transizione)	N. iniziative di informazione e sensibilizzazione su digitalizzazione, innovazione e sostenibilità ambientale	Efficacia	Numero	Rilevazione interna	≥14	18
2	Interventi per la valorizzazione del patrimonio turistico e delle eccellenze del territorio	N. progetti finanziati / compartecipati per valorizzare il turismo e le eccellenze del territorio	Efficacia	Numero	Rilevazione interna	≥16	26
3	Azioni per la promozione della formazione, dell'orientamento al lavoro e sostegno alla nascita nuove imprese	N. iniziative per formare e orientare i giovani al mondo del lavoro e all'imprenditorialità	Efficacia	Numero	Rilevazione interna	≥4	7
43	Grado di utilizzo delle risorse stanziate per le quote associative (sviluppo di politiche di rete e coesione territoriale)	Risorse consuntivate (quote associative) / Risorse stanziate (quote associative)	Efficacia	Percentuale	Rilevazione interna	≥ 90%	99,98%

Missione 012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Semplificazione, tutela e trasparenza del mercato

Attuare la semplificazione amministrativa, ottimizzare la qualità dei dati forniti dal Registro imprese nel rispetto dei principi e dettati normativi, potenziare la diffusione degli strumenti e dei servizi digitali per le imprese. Vigilare sul mercato e favorirne la regolazione, tramite la promozione di regole certe ed eque, la trasparenza delle pratiche commerciali, lo sviluppo di iniziative volte a favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori.

Risorse economiche stanziate (*in voce 8 Interventi economici*) per missione 012: euro 292.422,32 – Risorse economiche utilizzate: euro 163.448,27

N.	Indicatore	Algoritmo	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Target 2024	Consuntivo
5	Azioni per prevenire la crisi d'impresa, tutelare la regolarità del mercato e sviluppare la cultura della legalità	N. iniziative realizzate	Efficacia	Numero	Rilevazione interna	≥3	4
6	Qualità del Registro Imprese: attivazione procedure di verifica incongruenze e cancellazioni d'ufficio imprese non operative (D.L. 76/2020)	N. cancellazioni d'ufficio avviate nell'anno	Qualità	Numero	Rilevazione interna	≥ 800	816
7	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese ivi comprese le pratiche REA	Percentuale di pratiche RI/REA evase nell'anno entro 5 gg dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	Qualità	Percentuale	Rilevazione interna	≥ media nazionale 86,04%	92,04%
8	Attività di verifica e vigilanza metrologica	N. ispezioni (controlli casuali e in contraddittorio, vigilanza strumenti misura, centri tecnici, preimballaggi, metalli preziosi) eseguite nell'anno / N. ispezioni pianificate nell'anno (*)	Efficienza	Numero	Rilevazione interna	100%	100%

(*) Indicatore modificato in sede di aggiornamento del PIAO 2024 approvato con Delibera della Giunta camerale n. 122 del 18.09.2024

Missione 016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Internazionalizzazione
Supportare le imprese del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero attraverso attività di informazione e orientamento ai mercati, assistenza specialistica nonché una gamma integrata di servizi promozionali e amministrativo-certificativi.

Risorse economiche stanziate (*in voce 8 Interventi economici*) per missione 016: euro 589.769,94 – Risorse economiche utilizzate: euro 349.706,55

N.	Indicatore	Algoritmo	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Target 2024	Consuntivo
9	Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione	N. imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione, seminari, beneficiarie voucher ecc.)	Output	Numero	Rilevazione interna	≥ 400	524
10	Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	N. incontri / eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	Output	Numero	Rilevazione interna	≥ 4	10

Missione 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 002 – Indirizzo politico

Trasparenza e anticorruzione
Contribuire all'accrescimento del valore pubblico favorendo la cultura dell'anticorruzione e la partecipazione attiva di cittadini e imprese all'azione amministrativa.

Risorse economiche stanziate (in voce 7 Funzionamento) per missione 032 programma 002: euro 165.000,00 – Risorse economiche utilizzate: euro 164.824,92

N.	Indicatore	Algoritmo	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Target 2024	Consuntivo
11	Azioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza	N. azioni per la diffusione della cultura dell'integrità nell'azione amministrativa	Output	Numero	Rilevazione interna	≥ 3	4

Missione 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Efficienza dell'Ente e qualità dei servizi erogati
Ottimizzare la gestione delle risorse economiche, del patrimonio immobiliare e delle immobilizzazioni finanziarie dell'Ente, per consolidarne l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.
Sviluppare i servizi interni ed esterni in un'ottica di miglioramento continuo in termini di qualità, efficienza, innovazione.

Risorse economiche stanziate *(in voce 7 Funzionamento)* per missione 032 programma 003: euro 29.700,00 – Risorse economiche utilizzate: euro 17.777,33

N.	Indicatore	Algoritmo	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Target 2024	Consuntivo
12	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. addetti formati (i dipendenti sono contati una sola volta anche se hanno partecipato a più iniziative formative) / Totale personale dipendente (escluso Segretario generale)	Qualità	Percentuale	Rilevazione interna	100%	100%
13	Grado di soddisfazione dell'utenza (analisi di customer servizi camerali)	Percentuale risposte con giudizio positivo ≥ 3 su una scala di valori da 1 a 5	Qualità	Percentuale	Rilevazione interna	≥ 80%	92,2%
14	Tempo medio di pagamento delle fatture	Σ giorni intercorrenti dalla data di scadenza di ciascuna fattura alla data del mandato di pagamento moltiplicato l'importo dovuto per ciascuna fattura / Σ importi pagati per fatture nel periodo di riferimento	Efficienza	Giorni	Sistema Informativo Contabile	≤ -9	-11,63
15	Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	Salute economica	Percentuale	Rilevazione interna	≥ 150%	179,81%

Stato patrimoniale

CCIAA ALESSANDRIA ASTI

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			15.167,04			7.923,08
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriali			15.167,04			7.923,08
b) Materiali						
Immobili			11.711.727,18			11.522.495,33
Impianti			279.643,32			300.174,45
Attrezzature informatiche			46.527,64			53.557,39
Attrezzature non informatiche			63.550,72			54.056,55
Arredi e mobili			535.374,72			543.940,06
Automezzi			0,00			0,00
Biblioteca			9.991,14			9.991,14
Totale Immobilizz. Materiali			12.646.814,72			12.484.214,92
c) Finanziarie						
Partecipazioni e quote			7.411.604,49			7.411.604,49
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive			598.792,16			518.263,02
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			8.010.396,65			7.929.867,51
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			20.672.378,41			20.422.005,51
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			127.386,38			130.476,82
Totale rimanenze			127.386,38			130.476,82
e) Crediti di Funzionamento	**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**		**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**	
Crediti da diritto annuale	1.395.000,00	1.152.184,07	2.547.184,07	1.100.000,00	1.145.600,78	2.245.600,78
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	102.438,99	996.883,92	1.099.322,91	585.802,48	67.074,05	652.876,53
Crediti v/organismi del sistema camerale	2.400,00	-	2.400,00	1.200,00	-	1.200,00
Crediti v/clienti	396.970,56	-	396.970,56	260.885,95	-	260.885,95
Crediti per servizi c/terzi	20.325,36	208,75	20.534,11	1.516,59	208,75	1.725,34
Crediti diversi	312.340,54	12.506,70	324.847,24	222.853,03	19.026,71	241.879,74
Erario c/iva	(124,15)		(124,15)	(342,39)		(342,39)
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento	2.229.351,30	2.161.783,44	4.391.134,74	2.171.915,66	1.231.910,29	3.403.825,95
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			21.060.442,84			22.817.684,59
Depositi postali			1.055,74			255,30
Totale disponibilità liquide			21.061.498,58			22.817.939,89
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			25.580.019,70			26.352.242,66
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attvi			11.200,00			0,00
Risconti attivi			22.534,13			2.126,28
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			33.734,13			2.126,28
TOTALE ATTIVO			46.286.132,24			46.776.374,45
D) CONTI D' ORDINE			**233.145,22**			**509.132,97**
TOTALE GENERALE			46.519.277,46			47.285.507,42

CCIAA ALESSANDRIA ASTI

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO						
Patromonio netto esercizi precedenti			-34.999.932,09			-35.749.901,36
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-749.969,27			-780.230,47
Riserve da partecipazioni			-190.706,49			-190.706,49
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-35.940.607,85			-36.720.838,32
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			-77.972,83			-
Prestiti ed anticipazioni passive			-			
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-77.972,83			-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Tratttamento di fine rapporto			-4.465.503,55			-4.432.891,01
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-4.465.503,55			-4.432.891,01
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	- 366.276,10	-	-366.276,10	- 379.693,29	-	-379.693,29
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	- 325.631,01	- 98,18	-325.729,19	- 181.075,21	- 98,18	-181.173,39
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	- 461.692,85	-	-461.692,85	- 352.271,84	-	-352.271,84
Debiti v/dipendenti	- 668.795,05	- 497.010,62	-1.165.805,67	- 673.918,79	- 540.153,22	-1.214.072,01
Debiti v/Organi Istituzionali	- 85.546,64	-	-85.546,64	- 43.652,05	-	-43.652,05
Debiti diversi	- 474.753,30	-1.213.364,33	-1.688.117,63	- 631.188,02	- 919.047,37	-1.550.235,39
Debiti per servizi cterzi	- 47.397,16	-	-47.397,16	- 2.525,32	-	-2.525,32
Clienti c/anticipi						
Debiti da interventi promozionali						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-2.430.092,11	-1.710.473,13	-4.140.565,24	-2.264.324,52	-1.459.298,77	-3.723.623,29
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			-898.130,04			-1.486.288,33
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-898.130,04			-1.486.288,33
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-7.808,00			-
Risconti Passivi			-755.544,73			-412.733,50
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-763.352,73			-412.733,50
TOTALE PASSIVO			-10.345.524,39			-10.055.536,13
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-46.286.132,24			-46.776.374,45
G) CONTI DI ORDINE			-233.145,22			-509.132,97
TOTALE GENERALE			-46.519.277,46			-47.285.507,42

Conto economico

CCIAA ALESSANDRIA ASTI
ALL. C
CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	7.535.536,22	7.785.407,57	249.871,35
2) Diritti di Segreteria	2.610.631,85	2.433.448,25	(177.183,60)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	237.729,46	177.303,61	(60.425,85)
4) Proventi da gestione di beni e servizi	79.890,81	68.839,00	(11.051,81)
5) Variazione delle rimanenze	(33.244,15)	3.090,44	36.334,59
Totale Proventi Correnti A	**10.430.544,19**	**10.468.088,87**	**37.544,68**
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(3.358.439,61)	(3.356.929,98)	1.509,63
a) Competenze al personale	(2.483.246,97)	(2.449.636,37)	33.610,60
b) Oneri sociali	(603.299,42)	(604.244,83)	(945,41)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(238.711,79)	(319.129,68)	(80.417,89)
d) Altri costi	(33.181,43)	16.080,90	49.262,33
7) Funzionamento	(2.647.333,03)	(2.742.190,07)	(94.857,04)
a) Prestazioni servizi	(1.179.318,32)	(1.181.511,91)	(2.193,59)
b) Godimento di beni di terzi	(24.132,99)	(13.856,06)	10.276,93
c) Oneri diversi di gestione	(508.678,37)	(567.801,20)	(59.122,83)
d) Quote associative	(707.758,66)	(752.709,77)	(44.951,11)
e) Organi istituzionali	(227.444,69)	(226.311,13)	1.133,56
8) Interventi economici	(1.582.954,86)	(1.997.711,89)	(414.757,03)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(3.007.671,67)	(2.928.582,43)	79.089,24
a) Immob. Immateriali	(8.317,29)	(7.243,96)	1.073,33
b) Immob. Materiali	(267.479,54)	(285.193,05)	(17.713,51)
c) Svalutazione crediti	(2.129.226,14)	(1.999.578,72)	129.647,42
d) Fondi rischi e oneri	(602.648,70)	(636.566,70)	(33.918,00)
Totale Oneri Correnti B	**(10.596.399,17)**	**(11.025.414,37)**	**(429.015,20)**
Risultato della gestione corrente A-B	**(165.854,98)**	**(557.325,50)**	**(391.470,52)**
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	261.827,04	505.183,24	243.356,20
b) Oneri Finanziari	(7.796,14)	(4.351,41)	3.444,73
Risultato della gestione finanziaria	**254.030,90**	**500.831,83**	**246.800,93**
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	764.663,96	940.173,81	175.509,85
b) Oneri Straordinari	(102.870,61)	(103.449,67)	(579,06)
Risultato della gestione straordinaria	**661.793,35**	**836.724,14**	**174.930,79**
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	**749.969,27**	**780.230,47**	**30.261,20**

Conto economico riclassificato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.283.633,59		10.339.312,46
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	137.465,52		120.456,64	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	67.558,40		67.074,05	
c3) Contributi da altri enti pubblici	69.907,12		53.382,59	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.535.536,22		7.785.407,57	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.610.631,85		2.433.448,25	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-33.244,15		3.090,44
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		180.154,75		125.685,97
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	180.154,75		125.685,97	
Totale valore della produzione (A)		**10.430.544,19**		**10.468.088,87**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-2.996.905,33		-3.409.336,85
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.582.954,86		-1.997.711,89	
b) Acquisizione di servizi	-1.186.505,78		-1.185.313,83	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-227.444,69		-226.311,13	
8) Per godimento di beni di terzi		-24.132,99		-13.856,06
9) Per il personale		-3.358.439,61		-3.356.929,98
a) Salari e stipendi	-2.476.426,03		-2.407.813,05	
b) Oneri sociali	-603.299,42		-604.244,83	
c) Trattamento di fine rapporto	-238.711,79		-319.129,68	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-40.002,37		-25.742,42	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.405.022,97		-2.292.015,73
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-8.317,29		-7.243,96	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-267.479,54		-285.193,05	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.129.226,14		-1.999.578,72	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		-543.933,70		-627.438,70
13) Altri accantonamenti		-58.715,00		-9.128,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.209.249,57		-1.316.709,05
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0,00			
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.209.249,57		-1.316.709,05	
Totale costi (B)		**-10.596.399,17**		**-11.025.414,37**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-165.854,98**		**-557.325,50**

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		253.955,65		495.550,32
16) Altri proventi finanziari		7.871,39		9.632,92
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.871,39		9.632,92	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-7.796,14		-4.351,41
a) Interessi passivi	-6.820,14		-3.375,41	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-976,00		-976,00	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**254.030,90**		**500.831,83**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		764.663,96		940.173,81
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-102.870,61		-103.449,67
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**661.793,35**		**836.724,14**
Risultato prima delle imposte		749.969,27		780.230,47
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**749.969,27**		**780.230,47**

Nota integrativa

La presente nota integrativa contiene gli elementi utili per presentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente ed evidenzia i principi di formazione delle poste attive e passive del bilancio, analizzando in dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il bilancio al 31.12.2024 è stato elaborato utilizzando gli schemi previsti dal D.P.R. 254/2005 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" - che dal punto di vista della struttura, dei contenuti e delle regole di redazione risultano prossimi a quelli civilistici - ed i principi contabili definiti dalla Commissione di cui all'art. 74 del DPR sopracitato.

Il documento, corrispondente alle risultanze delle scritture contabili, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale della Camera di commercio di Alessandria-Asti e il risultato economico dell'esercizio e rispetta i principi di chiarezza e veridicità sanciti dall'art. 2423, comma 2, del Codice civile.

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, è redatto in conformità al dettato degli articoli 20 *(approvazione del bilancio di esercizio)*, 21 *(conto economico)*, 22 *(stato patrimoniale),* 23 *(nota integrativa),* 24 *(relazione sui risultati)*, 25 *(determinazione del risultato economico dell'esercizio)*, 26 *(criteri di valutazione dei beni patrimoniali)* del DPR 254/2005.

Sotto l'aspetto della rappresentazione formale, la nota integrativa, come stabilito dall'art.23 del D.P.R. 254/2005, indica:

1. i criteri di valutazione delle voci di bilancio nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
2. le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
3. la consistenza delle immobilizzazioni (costo iniziale, eventuali rivalutazioni e svalutazioni, acquisizioni, alienazioni e qualsiasi altra variazione);
4. l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri;
5. le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti;
6. gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
7. l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate;
8. la composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi";
9. la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
10. la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
11. i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

In sede di elaborazione del bilancio sono stati seguiti i seguenti principi generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. sono stati inclusi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

3. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. si sono valutati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. i criteri di valutazione sono stati in linea di massima mantenuti costanti; laddove si sono operate delle deroghe, le stesse, eccezionali, sono state motivate nella nota integrativa nella quale è stata altresì indicata l'influenza della deroga stessa sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio segue criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del DPR 254 / 2005, le poste sono state valutate con le seguenti modalità:

1. *immobili*: sono stati iscritti nello stato patrimoniale al valore inserito nel bilancio chiuso al 31/12/2023, a cui sono stati aggiunti gli oneri di diretta imputazione sostenuti nel corso dell'esercizio 2024;
2. *immobilizzazioni materiali*: sono state valutate al prezzo di acquisto (ivi compresi gli oneri di diretta imputazione) ovvero di stima o di mercato se inferiore o se trattasi di oggetti pervenuti ad altro titolo;
3. *immobilizzazioni immateriali:* sono state iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti e del periodo di vita utile delle stesse;
4. *quote ordinarie di ammortamento:* sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare (non sono state effettuate modifiche ai criteri di valutazione);
5. *partecipazioni in società o in altri organismi:* 1) le partecipazioni acquisite ante 2007 sono state valutate sulla base del valore "cristallizzato" al 31.12.2007; 2) per quelle acquisite dal 2007 in poi: valutazione con il metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società controllate e collegate, valutazione con il metodo del costo d'acquisto o di sottoscrizione per quelle diverse dalle precedenti;
6. *crediti:* sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
7. *debiti:* sono stati valutati secondo il valore di estinzione;
8. *rimanenze:* sono state valutate al costo di acquisto (o al presunto valore di realizzo se minore) con applicazione della metodologia FIFO;
9. *ratei e risconti*: sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e sono stati iscritti in apposite voci dell'attivo e del passivo.

Analisi dello Stato Patrimoniale

Attivo

A – IMMOBILIZZAZIONI

a/b – Immobilizzazioni immateriali e materiali

La composizione della voce Immobilizzazioni immateriali e materiali è contenuta nello schema di seguito riportato. In esso sono evidenziati, per ognuno dei raggruppamenti in cui sono suddivise le immobilizzazioni, i valori iniziali, le variazioni intervenute nell'esercizio e lo sviluppo dei rispettivi ammortamenti.

PROSPETTO DI SINTESI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI ANNO 2024

IMMOBILIZZAZIONI		Costo storico al 01/01/2024	Variazioni 01/01-31/12/2024		Costo storico al 31/12/2024	Ammortamenti				Valore patrim. al 31/12/2024
			Acquisizioni	Alienazioni/ Dismissioni		Fondo Ammort. al 01/01/2024	Rettifiche Fondo ammortam.	Quota ammortam. 31/12/2024	Fondo ammort. 31/12/2024	
		1	*2*	*3*	*4 = 1 + 2 - 3*	*5*	*6*	*7*	*8 = 5 - 6 + 7*	*9 = 4 - 8*
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										**7.923,08**
110000	Software	15.167,04	-	-	15.167,04			7.243,96		7.923,08
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										**12.484.214,92**
IMMOBILI										
111001	Fabbricati - immobile AL Via San Lorenzo	4.650.318,76	-	-	4.650.318,76	1.237.523,25	-	46.165,55	1.283.688,80	3.366.629,96
111003	Fabbricati - immobile AL Via Vochieri	10.466.118,75	-	-	10.466.118,75	3.411.351,34	-	104.661,22	3.516.012,56	6.950.106,19
111005	Fabbricati - immobile AT Piazza Medici	1.880.043,07	-	-	1.880.043,07	1.119.486,24	-	28.200,65	1.147.686,89	732.356,18
111009	Manutenzioni straordinarie su fabbricati	680.295,20	-	-	680.295,20	196.687,77	-	10.204,43	206.892,20	473.403,00
IMPIANTI										
111100	Impianti generici	362.172,88	52.718,19	-	414.891,07	119.872,99	-	48.337,73	168.210,72	246.680,35
111109	Impianti specifici	140.566,61	-	-	140.566,61	140.566,61	-	-	140.566,61	-
111114	Impianti speciali di comunicazione	565.076,69	2.988,54	-	568.065,23	555.378,67	-	5.854,10	561.232,77	6.832,46
111150	Impianti multimediali	41.142,30	31.468,47	-	72.610,77	13.496,89	-	12.452,24	25.949,13	46.661,64
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE										

111216	Macchine apparecchiature attrezzatura varia	689.217,57	2.240,50	55.724,05	635.734,02	637.117,96	55.724,05	10.530,67	591.924,59	43.809,43
111220	Altre imm tecniche (strumenti di misurazione)	25.582,30	-	5,16	25.577,14	25.523,01	5,16	59,29	25.577,14	-
111223	Altre attrezz comm macchine apparecc attrezz varie	40.930,69	-	440,00	40.490,69	40.930,69	440,00	-	40.490,69	-
111226	Altre attrezzature comm arredamento	7.214,35	-	1.106,38	6.107,97	7.214,35	1.106,38	-	6.107,97	-
111240	Attrezzature ufficio metrico	20.201,89	-	-	20.201,89	15.133,26	-	1.144,70	16.277,96	3.923,93
111243	Attrezzatura ufficio metrico valore storico	6.323,19	-	-	6.323,19	-	-	-	-	6.323,19
ATTREZZATURE INFORMATICHE										
111300	Macchine d'uff elettrom elettroniche e calcolatrici	318.321,76	-	-	318.321,76	315.724,00	-	1.890,83	317.614,83	706,93
111310	Attrezzature informatiche	387.157,93	23.881,16	-	411.039,09	343.228,05	-	14.960,58	358.188,63	52.850,46
ARREDI E MOBILI										
111400	Mobili	785.208,29	5.929,20	-	791.137,49	783.184,77	-	478,06	783.662,83	7.474,66
111410	Arredi	351.050,92	3.367,20	-	354.418,12	351.001,28	-	253,00	351.254,28	3.163,84
111440	Opere d'arte	533.301,56	-	-	533.301,56	-	-	-	-	533.301,56
AUTOMEZZI										
111500	Autoveicoli e motoveicoli	12.891,25	-	-	12.891,25	12.891,25	-	-	12.891,25	-
BIBLIOTECA										
111600	Biblioteca	9.991,14	-	-	9.991,14	-	-	-	-	9.991,14

Si segnala che la Camera di commercio detiene, tra le immobilizzazioni immateriali, alcuni marchi che vengono utilizzati nelle attività promozionali; gli stessi non risultano visibili tra gli elementi dell'attivo patrimoniale in quanto totalmente ammortizzati.

Si è proceduto anche alla dismissione di alcuni beni strumentali obsoleti e/o non più a norma e/o non più esistenti che risultavano ormai completamente ammortizzati (determinazioni del Segretario generale n. 20 del 05/02/2024 e n. 45 del 31/03/2025, quest'ultima di presa d'atto delle denunce di smarrimento presentate dal Responsabile Settore Approvigionamento beni e servizi alla Questura di Asti il 11.10.2024 e dal Responsabile dell'Ufficio Metrologia di Asti alla locale Stazione Carabinieri in data 30.10.2024).

Analogamente agli esercizi 2021, 2022 e 2023 anche per l'anno 2024 sono state mantenute le metodologie di ammortamento già utilizzate dai due Enti per i beni di proprietà delle ex Camere di Alessandria e di Asti, fino all'esaurimento del relativo residuo ammortizzabile.

Per i beni acquisiti dal nuovo Ente si è confermato il principio civilistico di ammortamento delle immobilizzazioni (articolo 2426, comma 1 del Codice Civile) e si sono definite le seguenti aliquote di ammortamento per tipologie omogenee di beni:

Conto	Categorie fiscali	Quote amm.to
110000	IMMOB. IMMATERIALI SOFTWARE	25%
110309	IMMOB. IMMATERIALI MARCHI	10%
111001	IMMOBILI CAMERALI (DISTACCAMENTO-AL)	1%
111003	IMMOBILI CAMERALI (SEDE-AL)	1%
111005	IMMOBILI CAMERALI (SEDE-AT)	1,50%
111100	IMPIANTI GENERICI	15%
111114	IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	20%
111150	IMPIANTI MULTIMEDIALI	25%
111216	MACCHINARI ED ATTREZZATURE VARIE	15%
111240	ATTREZZATURE METRICO	15%
111243	OGGETTI DI VALORE STORICO UFFICIO METRICO	0%
111300	MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	20%
111310	ATTREZZATURE INFORMATICHE	20%
111400	MOBILI	12%
111410	ARREDAMENTO	15%
111440	OGGETTI DI VALORE ARTISTICO	0%
111500	AUTOMEZZI	25%
111600	BIBLIOTECA	0%

Tra le immobilizzazioni, sono altresì presenti attrezzature di proprietà della Camera, date in uso gratuito a terzi, riportate nella tabella sottostante:

BENI DI PROPRIETA' CAMERALE IN USO GRATUITO A TERZI ANNO 2024			
PROGR	**DESCRIZIONE DEL BENE**	**SOGGETTO TERZO**	**VALORE**
1	Spettrometro ICP/MS	Laboratorio saggi metalli e pietre preziose presso la sede di Alessandria del Politecnico di Torino	107.751,38
2	Spettrometro a raggi X (EDXRF)		54.290,00
3	Laboratorio completo con coppellazione		24.400,00
4	Spettrometro Micromen		85.400,00
5	Tablet Samsung Tab S 2 8" matr. R52J115ZC4M	Questura di Alessandria	411,14
6	Tablet Samsung Tab S 2 8" matr. R52J10972NM		411,14
7	Tablet Samsung Tab S 2 8" matr. R52J107F59Z		411,14
8	Tablet Samsung Tab S 2 8" matr. R52J1096WRK		411,14
9	Tablet Samsung Tab S 2 8" matr. R52J10970TA		411,14
10	Tablet Samsung Tab S 2 8" matr. R52J115ZCWH		411,14

11	Bicicletta MTB 27,5 marca Hazzard per servizio di pattuglia in bici	Polizia Municipale di Alessandria	1.980,00
12	Bicicletta MTB 27,5 marca Hazzard per servizio di pattuglia in bici		1.980,00
13	Caschetto omologato e personalizzato Polizia		85,01
14	Caschetto omologato e personalizzato Polizia		85,01
15	Torrete in ferro per ingresso	Comune di Asti	3.873,43
16	Elementi decorativi con 8 teli rossi per ingresso sagre		2.640,00
17	Copricavo 40 ml per sagre		1.700,00
18	Gazebo punto incontro		1.043,00
19	Tavoli forati pesanti 77x185 - n. 42 pezzi		1.558,20
20	Tavoli leggeri 77x185 - n. 27 pezzi		1.285,20
21	Gazebo punto acqua		1.285,60
22	Gazebo punto acqua		1.285,60
23	Gazebo punto acqua		1.285,60
24	Gazebo punto acqua		1.285,60
25	Gazebo punto acqua		1.285,60
26	Cavo metri 100 doppio		700,00
27	Ramblè per scarico merci		1.188,37
28	Impianto elettrico ex casetta		1.740,00
29	Impianto elettrico ex casetta		1.740,00
	Totale		**302.334,44**

c – Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle partecipazioni in portafoglio al 31 dicembre 2024, valutate secondo le modalità riportate nei criteri di valutazione specificati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Mimit) n. 3622/C del 05.02.2009 (punto 3.3.1), è il seguente:

PARTECIPAZIONI AZIONARIE						
Ragione Sociale	*Capitale sociale*	*Titolo di possesso*	*Quota nominale*	*Quota %*	*Valore di bilancio CCIAA 2023*	*Valore di bilancio CCIAA 2024*
RINA AGRIFOOD S.P.A (già AGROQUALITA' S.P.A.)	1.856.191,41	8.947 azioni ordinarie pari a nominali euro 4.562,97 (ciascuna del valore di euro 0,51)	4.562,97	0,25%	4.094,33	4.094,33
BMTI BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	2.387.372,16	11 azioni ordinarie pari a nominali euro 3.295,82 (ciascuna del valore di euro 299,62)	3.295,82	0,14%	3.071,17	3.071,17

CEIPIEMONTE CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE S.C.P.A.	250.000,00	17.809 azioni per un valore di euro 17.809,28	17.809,28	7,12%	17.809,28	17.809,28
INFOCAMERE S.C.P.A. SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	17.670.000,00	127.107 azioni ordinarie ciascuna del valore di euro 3,10 pari a nominali euro 394.031,70	394.031,70	2,23%	1.163.186,79	1.163.186,79
ISNART ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE S.C.P.A.	292.184,00	4.539 azioni ordinarie, ciascuna del valore di euro 1,00, pari a nominali euro 4.539,00	4.539,00	1,55%	4.539,00	4.539,00
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO IN VALLE SCRIVIA S.P.A.	5.271.936,00	300 azioni ordinarie, ciascuna del valore di euro 160,49, pari a nominali euro 48.147,00	48.147,00	0,91%	55.022,28	55.022,28
TECNO HOLDING S.P.A.	25.000.000,00	65.985.396 azioni ordinarie pari a nominali euro 981.999,78	981.999,78	3,93%	6.066.885,04	6.066.885,04
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	1.318.941,00	84.117 azioni ordinarie, ciascuna del valore di euro 0,52, pari a nominali euro 43.740,84	43.740,84	3,32%	50.681,24	50.681,24
TOTALI					**7.365.289,13**	**7.365.289,13**

ALTRE PARTECIPAZIONI						
Ragione Sociale	*Capitale sociale*	*Titolo di possesso*	*Quota nominale*	*Quota %*	*Valore di bilancio CCIAA 2023*	*Valore di bilancio CCIAA 2024*
ALEXALA AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA S.C.R.L	46.586,49	quota di euro 1.886,15	1.886,15	4,05%	1.811,46	1.811,46
ASTISS ASTI STUDI SUPERIORI S.C.R.L.	45.000,00	quota di euro 1.899,00	1.899,00	4,22%	1.899,00	1.899,00
CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO GUGLIELMO TAGLIACARNE S.C.R.L.	500.824,00	quota di euro 2.000,00	2.000,00	0,40%	4.499,75	4.499,75
DINTEC S.C.R.L. CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.C.R.L.	551.473,09	quota di euro 954,43	954,43	0,17%	647,00	647,00

ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO S.C.R.L.	70.000,00	quota di euro 600,00	600,00	0,86%	600,00	600,00
FOR.AL.CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELL'ALESSANDRINO S.C.R.L.	96.960,00	quota di euro 9.696,00	9.696,00	10,00%	10.923,50	10.923,50
G.A.L. BASSO MONFERRATO ASTIGIANO SOC. COOP. A R.L.	34.805,36	quota di euro 309,84 (12 quote da euro 25,82)	309,84	0,89%	310,00	310,00
G.A.L. TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA' SOC. COOP. A R.L.	1.275,00	quota di euro 25,00	25,00	1,96%	25,00	25,00
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	372.000,00	quota di euro 5.082,63	5.082,63	1,37%	5.014,13	5.014,13
RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	242.356,34	quota di euro 393,20	393,20	0,16%	0,00	0,00
UNIONTRASPORTI S.C.R.L.	389.041,22	quota di euro 203,82	205,88	0,05%	1.000,00	1.000,00
TOTALI					**26.729,84**	**26.729,84**

CONFERIMENTI						
Ragione Sociale	*Capitale sociale*	*Titolo di possesso*	*Quota nominale*	*Quota %*	*Valore di bilancio CCIAA 2023*	*Valore di bilancio CCIAA 2024*
FONDAZIONE SLALA - SISTEMA LOGISTICO DEL NORD OVEST D'ITALIA	60.000,00 (Capitale al 31/12/2023)	Natura giuridica: fondazione	fondazione	fondazione	19.585,52	19.585,52
TOTALI					**19.585,52**	**19.585,52**

TOTALI COMPLESSIVI	**7.411.604,49**	**7.411.604,49**

Questi i principali fatti intervenuti nel 2024 in merito alle partecipazioni della Camera di commercio di Alessandria-Asti.

Agroqualità S.p.a.: modifica in Rina Agrifood S.p.A.

In data 19 Settembre 2024 l'assemblea dei Soci di Agroqualità S.p.a. ha deliberato che, a partire dal 1° ottobre 2024, la società cambiasse la propria denominazione sociale in RINA AGRIFOOD S.p.A. Tale decisione è stata adottata nell'ambito di una strategia del Gruppo RINA volta a rafforzare l'identità aziendale e la presenza sul mercato agroalimentare della società, migliorando la riconoscibilità e il posizionamento globale del marchio RINA nel settore agroalimentare. La quota detenuta dalla Camera di commercio di Alessandria – Asti, costituita da 8.947 azioni ordinarie pari a nominali euro 4.562,97 (pari allo 0,25% del Capitale Sociale) è rimasta invariata.

Alexala S.c.r.l.: modifiche compagine societaria, variazione quota nominale e quota di possesso.

Nel corso dell'anno 2024 la società Alexala S.c.r.l. ha visto contrarsi la propria compagine societaria: come comunicato dalla società con nota del 20.02.2025 (prot. 11133/2025), il Consiglio di Amministrazione di Alexala, ai sensi dell'art. 2473, comma 4, del Codice Civile in base al quale il rimborso della quota del socio che manifesta la volontà di recesso può essere effettuata mediante l'utilizzo delle riserve disponibili, ha deliberato di liquidare i soci receduti in funzione del valore nominale delle quote possedute, così come disposto dall'art.8 dello Statuto, attingendo dalle riserve disponibili; in conseguenza di ciò si è verificato un proporzionale accrescimento del valore delle singole quote possedute dai soci e, pertanto, il valore nominale della quota detenuta della Camera di Commercio di Alessandria-Asti è passato da euro 1.863,50 ad euro 1.886,15.

Alla luce di quanto sopra riportato, al 31.12.2024 la quota nominale posseduta dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti ammonta ad euro 1.886,15, pari al 4,05 % del capitale sociale di euro 46.586,49.

G.A.L. Basso Monferrato Astigiano Soc.coop. a r.l.: ingresso soci e modifica quota di possesso.

Nel corso dell'anno 2024 il G.A.L. Basso Monferrato Astigiano Soc. coop. a r.l. ha visto ampliare la propria compagine societaria: per effetto dell'aumento di capitale sociale, la quota nominale posseduta dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti è rimasta invariata (euro 309,84), ma la quota di possesso rispetto al capitale sociale è diminuita da 0,90% a 0,89%.

Retecamere S.c.r.l. in liquidazione: variazione quota nominale e quota di possesso.

Con nota del 27.02.2025 (prot. n. 12075/2025), la società del sistema camerale Retecamere S.c.r.l. in liquidazione dal 2013 ha comunicato che la quota detenuta dalla Camera di commercio di Alessandria-Asti è passata da nominali euro 344,33 (pari allo 0,14% del capitale sociale) ad euro 393,20, pari allo 0,16% del capitale sociale, rimasto invariato, di euro 242.356,34. Tale variazione non ha comportato costi per la Camera di commercio di Alessandria – Asti ed è dovuta alla contrazione della compagine societaria della società in parola, il cui socio di maggioranza è rappresentato da Unioncamere Nazionale.

Tecno Holding S.p.a. – Dividendo.

Nella seduta tenutasi in data 29 aprile 2024, l'assemblea degli Azionisti di Tecno Holding S.p.A. ha deliberato *"di porre in distribuzione agli Azionisti, un importo complessivo di Euro 10.000.026,90 a titolo di dividendo ordinario, corrispondente ad un dividendo unitario di Euro 0,00751 per ciascuna delle n. 1.331.561.505 azioni in circolazione (inclusivo anche della riattribuzione proporzionale – ai sensi dell'art. 2357 ter, comma 2, c.c. – della quota di dividendo complessivo riferibile alle azioni proprie in portafoglio) all'uopo attingendo, per pari importo, dall'utile di esercizio 2023. Il suddetto dividendo sarà riscuotibile, pro-quota da parte di ciascun socio, a partire dal 1 dicembre 2024".*

Alla luce di quanto sopra, posto che la quota di partecipazione della Camera di commercio in Tecno Holding S.p.a. è costituita da n. 65.985.396 azioni, pari al 3,93% del capitale sociale, e che la società detiene 348.311.471 azioni proprie, il dividendo erogato nel 2024 nei confronti della Camera di Commercio di Alessandria – Asti è ammontato ad euro 495.550,32.

ALTRI FATTI RILEVANTI

HAT ORIZZONTE SGR: LIQUIDAZIONE ANTICIPATA DEL FONDO HAT FSI

Nel 2010 la ex Camera di Commercio di Alessandria aveva aderito (determinazione presidenziale n. 7/2010 ratificata con delibera di Giunta n. 36/2010) al Fondo Sistema Infrastrutture, fondo mobiliare chiuso promosso e gestito da Orizzonte SGR Spa (società del sistema camerale) e dedicato al settore delle infrastrutture, sottoscrivendo n. 20 quote del valore nominale di euro 50.000,00 ciascuna, finanziando l'onere relativo, pari complessivamente ad euro 1.000.000,00.

Il Fondo FSI ha comportato dalla sua sottoscrizione versamenti totali per euro 636.757,95 ed un totale incassi di euro 1.242.565,60, generando utili per un importo complessivo di euro 605.807,65.

Posto che il 23.07.2021 la società HAT ORIZZONTE SGR aveva anticipato che si sarebbe svolta una riunione dell'Assemblea dei sottoscrittori per illustrare il progetto di liquidazione anticipata del Fondo Sistema Infrastrutture, la Giunta della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, con atto n. 101 del 10.09.2021, avente ad oggetto "Fondo SI - Sistema Infrastrutture gestito da HAT SGR S.p.A. - Proposta di liquidazione anticipata", aveva deliberato di approvare l'operazione di liquidazione anticipata del Fondo HAT Sistema Infrastrutture, ai sensi dell'art. 21, lett. (d) del Regolamento di gestione.

Il 20.10.2021 il Consiglio di Amministrazione della HAT SGR S.p.A. aveva deliberato la liquidazione anticipata del Fondo a far data dal 31 ottobre 2021, con le modalità speciali di assegnazione degli attivi in natura (partecipazioni sociali), già anticipate dalla società nel mese di luglio e richiamate nella deliberazione camerale sopracitata 101/2021 le quali prevedevano, tra l'altro, la sottoscrizione di due distinti mandati fiduciari:

- il primo mandato (fase 1) sarebbe stato sottoscritto da HAT SGR S.p.A e Finnat Fiduciaria S.p.A., con l'adesione dei soci sottoscrittori (tra cui la Camera di Commercio di Alessandria – Asti); tale mandato si sarebbe reso necessario per poter completare le procedure di liquidazione del Fondo in parola;

- il secondo mandato (Mandato Investitori – fase 2), necessario per l'amministrazione statica delle partecipazioni che sarebbero residuate dalla liquidazione del Fondo, sarebbe stato dato a Finnat Fiduciaria S.p.A dai beneficiari ex sottoscrittori del Fondo (tra cui la Camera di Commercio di Alessandria – Asti).

La società HAT SGR, con nota del 30. 12.2021 (prot. 39465/2021), aveva quindi inoltrato il Rendiconto finale di liquidazione, in cui era contenuto il Piano di Riparto, da cui emergeva che:

- la liquidità, al netto dei debiti, ammontava ad euro 2.165.637,00;

- il credito di imposta ammontava ad euro 854.814,00;

- il controvalore delle partecipazioni detenute ammontava complessivamente ad euro 1.032.000,00, partecipazioni detenute nelle società Orizzonte Solare S.r.l. per euro 67.000, Re Parcheggi Via Livorno S.r.l. per euro 515.000 e Ambra Verde 3 S.r.l. per euro 450.000 (le valutazioni sono state supportate da una perizia effettuata ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Gestione del Fondo).

Con nota del 30.12.2021 (prot. camerale 198/2022), la società HAT SGR ha inoltrato il documento "Liquidazione finale Fondo HAT Sistema Infrastrutture", relativo alla Camera di Commercio di Alessandria – Asti, da cui emergeva che:

- la liquidità spettante all'ente ammonta ad euro 23.219,10 al lordo di imposte e spese relative alla gestione mentre l'importo netto da liquidare è pari ad euro 13.609,53: tale importo è stato accreditato sul conto corrente bancario camerale in data 31.12.2021;

- il controvalore delle partecipazioni summenzionate è pari ad euro 6.747,69, così definite:

	VALORI COMPLESSIVI FONDO		VALORI DI COMPETENZA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA - ASTI	
SOCIETA' PARTECIPATA	VALORE NOMINALE	CONTROVALORE	VALORE NOMINALE	CONTROVALORE LIQUIDAZIONE FINALE
RE PARCHEGGI SRL	500.000,00	515.000,00	3.270,00	3.367,30
AMBRA VERDE SRL	1.714,28	450.000,00	11,21	2.942,31
ORIZZONTE SOLARE SRL	8.000,00	67.000,00	52,32	438,08
TOTALE		**1.032.000,00**		**6.747,69**

In riferimento alla sopracitata deliberazione n. 101/2021, si evidenzia che entrambi i mandati sono stati sottoscritti: in particolare a dicembre 2021 è terminata la sottoscrizione del Mandato Investitori (fase 2), con il quale gli investitori avevano incaricato la società finanziaria FINNAT FIDUCIARIA di svolgere l'amministrazione statica delle partecipazioni di cui al punto precedente.

Nel corso del 2022 la società Re Parcheggi Via Livorno S.r.l., come descritto precedentemente, è stata posta in liquidazione e le quota nominale di euro 3.270,00 è stata reintestata alla Camera di Commercio di Alessandria – Asti, al fine di procedere con la chiusura della liquidazione per la società stessa. A seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione, in data 14.03.2023 è stata liquidata la quota di spettanza della Camera di Commercio di Alessandria – Asti per un ammontare di euro 3.102,48.
Al 31.12.2024, la situazione relativa al Mandato Investitori con Finnat Fiduciaria S.p.A., per la Camera di Commercio di Alessandria – Asti, presentava quindi le seguenti consistenze:
ORIZZONTE SOLARE SRL: valore nominale euro 11,21;
AMBRA VERDE 3 SRL: valore nominale euro 52,32.

Prestiti ed anticipazioni attive

valore al 31/12/2023	incremento	decremento	valore al 31/12/2024
598.792,16		80.529,14	518.263,02

Questa posta ammonta a euro 518.263,02 e comprende i prestiti su anticipazioni I.F.R. al personale. La possibilità di concedere prestiti sull'indennità di fine rapporto è prevista dall'art. 85 del Regolamento tipo approvato con D.I. 12/7/982 e smi. Il tasso di interesse applicato è pari all'1,5% (DM 22.11.2004) e gli interessi sono contabilizzati tra i proventi finanziari del conto economico. Nell'anno 2024 non sono state concesse anticipazioni ed è stato ottenuto il rimborso di anticipazioni (a seguito cessazioni dal servizio) per euro 80.529,14.

B – ATTIVO CIRCOLANTE

d- Rimanenze

valore al 31/12/2023	incremento	decremento	valore al 31/12/2024
127.386,38	3.090,44		130.476,82

La valutazione delle rimanenze è avvenuta in base al costo d'acquisto applicando il criterio FIFO (*first in first out*). Tale criterio si basa sull'ipotesi per cui i beni di magazzino acquistati per primi siano venduti per primi e, di conseguenza, che i beni presenti in magazzino alla fine dell'esercizio siano quelli acquistati o prodotti per ultimi. Questo metodo, indicato nel principio contabile n. 13 ed individuato dai principi contabili internazionali come "trattamento" contabile di riferimento (insieme al metodo del costo medio ponderato), comporta che le rimanenze finali indicate nello stato patrimoniale siano quindi valutate ai prezzi degli ultimi acquisti. Per alcune rimanenze la valutazione è pari a zero perché i beni non sono più cedibili sul mercato (come indicato dall'art. 2426 del codice civile e dal suddetto principio contabile, tali rimanenze sono state valutate al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo, pari a zero).

La rappresentazione delle rimanenze per gruppi omogenei è contenuta nella seguente tabella.

rimanenze finali	**31/12/2023**	**31/12/2024**	**variazioni**
Attività commerciale			
Documenti per l'estero	13.698,00	20.167,00	6.469,00
Carta filigranata per Telemaco	83,75	56,25	- 27,50
Magazzino pubblicazioni	114,00	114,00	-
Magazzino economato	4.447,70	4.284,98	- 162,72
Totale rimanenze attività commerciale	*18.343,45*	*24.622,23*	*6.278,78*
Attività istituzionale			
Magazzino economato	51.676,18	51.859,20	183,02
Fermasoldi in argento	466,64	466,64	-
Medaglie d'argento	279,00	279,00	-
Pubblicazioni varie	11.352,37	10.612,37	- 740,00
Tessere smart card CNS, token digital USB, cartelline CNS e bollini diritti di segreteria	43.041,50	41.260,30	- 1.781,20
Documenti estero	2.227,24	1.377,08	- 850,16
Totale rimanenze attività istituzionale	*109.042,93*	*105.854,59*	*- 3.188,34*
Totale rimanenze finali	**127.386,38**	**130.476,82**	**3.090,44**

e – Crediti di funzionamento

valore al 31/12/2023	incremento	decremento	valore al 31/12/2024
4.391.134,74		987.308,79	3.403.825,95

I crediti di funzionamento ammontano complessivamente a euro 3.403.825,95 e sono composti da:

crediti di funzionamento	**Valore al 31/12/2023**	**Valore al 31/12/2024**	**variazione**
Crediti da diritto annuale	2.547.184,07	2.245.600,78	-301.583,29
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	1.099.322,91	652.876,53	-446.446,38

Crediti v/organismi del sistema camerale	2.400,00	1.200,00	-1.200,00
Crediti v/clienti	396.970,56	260.885,95	-136.084,61
Crediti per servizi c/terzi	20.534,11	1.725,34	-18.808,77
Crediti diversi	324.847,24	241.879,74	-82.967,50
Erario c/Iva	-124,15	-342,39	-218,24
Totale	**4.391.134,74**	**3.403.825,95**	**-987.308,79**

I crediti di certa riscossione sono stati valutati al valore nominale. Per i crediti di incerta esigibilità (quali quelli relativi al diritto annuale e i crediti verso organismi nazionali) si è ritenuto opportuno rettificarne il valore mediante l'iscrizione in appositi fondi (Fondo svalutazione crediti da diritto annuale e Fondo svalutazione crediti verso organismi nazionali) a copertura di eventuali future perdite.

Alla luce di quanto disposto dai principi contabili elaborati per le Camere di Commercio (documento n. 3.1.4), così come integrati dalle risposte di cui alla nota MISE n. 15429 del 12/02/2010, l'importo del credito da diritto annuale 2024 iscritto a bilancio è stato quantificato alla luce dei dati forniti da Infocamere tramite il sistema informativo Diana. Il valore del fondo rettificativo è stato determinato sulla base della percentuale media aritmetica di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi (la percentuale è stata calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione nella misura pari all'84,13% per il diritto annuale, 80,15% per le sanzioni e 82,05% per gli interessi).

Si è quindi calcolato l'accantonamento in euro 1.999.578,72 (di cui euro 1.475.278,55 relativo al diritto annuale 2024, euro 422.007,85 relativo alle sanzioni ed euro 102.292,32 relativo agli interessi per omesso versamento del diritto annuale anno 2021 , 2022 e 2023, anni per i quali non è ancora stato emesso il ruolo): tale accantonamento riflette la valutazione più attendibile possibile tenuto conto degli elementi a disposizione (come richiesto dal MISE (ora Mimit) l'accantonamento è stato distinto in due voci "Accantonamento Fondo svalutazione crediti da diritto annuale" e "Accantonamento Fondo svalutazione crediti da diritto annuale incremento 20%").

Ai fini della valutazione complessiva del credito da diritto annuale, si riportano di seguito i dati relativi alla stratificazione del credito.

I crediti da diritto annuale pari ad euro 46.394.291,66 (euro 34.110.454,01 per diritto annuale, euro 10.686.131,26 per sanzioni ed euro 1.597.706,39 per interessi) sono riportati nella tabella sottostante:

DIRITTO ANNUALE 2008 E ANTE	(già a ruolo)	12.725.591,51
DIRITTO ANNUALE 2009	(già a ruolo)	1.710.481,15
DIRITTO ANNUALE 2010	(già a ruolo)	1.992.674,31
DIRITTO ANNUALE 2011	(già a ruolo)	3.060.637,40
DIRITTO ANNUALE 2012	(già a ruolo)	2.522.167,13
DIRITTO ANNUALE 2013	(già a ruolo)	2.272.917,42
DIRITTO ANNUALE 2014	(già a ruolo)	2.989.897,21
DIRITTO ANNUALE 2015	(già a ruolo)	1.915.943,12

DIRITTO ANNUALE 2016	(già a ruolo)	1.802.737,06
DIRITTO ANNUALE 2017	(già a ruolo)	1.541.942,82
DIRITTO ANNUALE 2018	(già a ruolo)	1.698.762,69
DIRITTO ANNUALE 2019	(già a ruolo)	1.672.966,03
DIRITTO ANNUALE 2020	(già a ruolo)	1.942.742,14
DIRITTO ANNUALE 2021	(già a ruolo emissione gen 2025)	2.096.877,94
DIRITTO ANNUALE 2022		2.085.755,63
DIRITTO ANNUALE 2023		2.063.826,53
DIRITTO ANNUALE 2024		2.298.371,57
TOTALE		**46.394.291,66**

I crediti da diritto annuale del periodo 2008 (e ante) – 2021 sono oggetto di recupero coattivo da parte di Agenzia Entrate Riscossioni.

Il fondo svalutazione crediti da diritto annuale, pari complessivamente a euro 44.148.690,88, è utilizzato per lo storno dei crediti inesigibili nel momento in cui l'inesigibilità stessa è ritenuta definita (momento determinato in base a considerazioni legali, pratiche, ecc.). Il fondo, in applicazione di quanto previsto dal principio contabile n. 15, viene inserito a rettifica diretta del valore dei crediti di funzionamento.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

Totale fondo al 31.12.2023	42.723.891,89
Accantonamento 2024	1.999.578,72
Utilizzo fondo	-429.011,77
Riduzione fondo per incassi	-145.767,96
Fondo al 31.12.2024	**44.148.690,88**

Si rileva che tra i crediti da diritto annuale è iscritto il credito residuo (euro 438,00) verso una società per azioni in concordato preventivo dall'anno 2019, la quale nell'ambito del progetto di ristrutturazione dei debiti della società, ha emesso degli strumenti finanziari partecipativi, di cui n. 1 del valore di euro 438,00 assegnato alla CCIAA.

I crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie subiscono un forte decremento in quanto, in data 15.10.2024, è stato incassato l'importo di euro 466.961,76 relativo al rimborso del versamento effettuato dalle ex Camere di Commercio di Alessandria e di Asti nell'anno 2018 al bilancio dello Stato relativamente ai "risparmi" 2018 come da sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale e come riportato nella nota prot.

n. 22895 del 07/11/2022 di Unioncamere. In tale voce trova anche imputazione il credito verso il Ministero dell'economia e delle Finanze (euro 41.880,32) per rimborso personale a comando.

Nel conto trova collocazione anche il credito che l'Ente camerale vanta nei confronti del Comune di Alessandria per Floreale 2011, oggetto di contenzioso.

Nel 2023 si è conclusa la prima fase del giudizio relativo al recupero del credito in argomento. Il Tribunale di Alessandria, definitivamente pronunciando nella causa civile in parola, con sentenza del 21.03.2023 ha deciso di:

1) rigettare la domanda di annullamento dei provvedimenti del Comune di Alessandria;

2) rigettare la domanda di condanna del Comune di Alessandria al pagamento di € 326.808,57 a titolo di adempimento contrattuale;

3) in accoglimento della domanda ex art. 191 comma IV TUEL proposta contro l'ex Sindaco, di condannare quest'ultimo a pagare alla Camera di commercio la somma di € 326.808,57 oltre interessi moratori, nella misura di quelli legali, dalla data della domanda di ammissione al passivo dell'Ente del 25.10.2012 al saldo;

4) in accoglimento della domanda ex artt. 2900 e 2041 c.c. proposta dalla Camera di commercio surrogandosi nel diritto dell'ex Sindaco contro il Comune di Alessandria, di condannare quest'ultimo a pagare alla Camera di commercio la somma di € 150.000,00 oltre interessi moratori, nella misura di quelli legali, dalla data della domanda di ammissione al passivo dell'ente del 25.10.2012 al saldo;

5) di condannare infine il Comune di Alessandria e l'ex Sindaco in solido fra loro a rifondere alla Camera di commercio le spese di lite che ha liquidato in € 1.241,00 per esborsi e in € 11.268,00 per compensi, oltre spese generali nella misura del 15% dei compensi, Iva e CPNA nelle percentuali di legge.

In sede di redazione del bilancio 2023, sentito anche il Collegio dei Revisori dei Conti allora in carica, in esito alla sentenza di I° grado, si era ritenuto:

- ✓ di non rilevare il credito nei confronti dell'ex Sindaco di Alessandria (€ 326.808,57) in ottemperanza al generale criterio di competenza economica di cui all'OIC 15 par. 10 (ponderato alla luce dei due fondamentali postulati del bilancio che sono contenuti nel Principio contabile OIC 11) e alla luce dell'alea di incertezza relativa al credito in questione (confermata dagli atti di citazione con i quali sia l'ex Sindaco che il Comune di Alessandria hanno proposto appello contro la sentenza del Tribunale di Alessandria);

- ✓ di ridurre il credito vs il Comune di Alessandria (conto 121100 "Crediti vs organismi nazionali" - euro 326.808,57) e la quota accantonata al fondo svalutazione (euro 326.808,57) che la ex Camera di commercio di Alessandria aveva a suo tempo iscritto in bilancio, riportando i medesimi al valore di euro 150.000,00 (tale operazione non ha generato alcun impatto sul conto economico). Per quanto attiene agli interessi, alla luce dell'alea di incertezza relativa al credito in questione, come già in precedenza specificata, si era ritenuto al momento non prudente la loro rilevazione nel bilancio al 31.12.2023;
- ✓ iscrivere la somma riconosciuta a titolo di rimborso delle spese legali, già richieste al Comune di Alessandria, in solido con l'ex Sindaco (euro 27.486,36);

- ✓ iscrivere al "Fondo rischi su causa" un importo pari alle spese legali che l'Ente potrebbe esser chiamato a rifondere alle controparti nel caso in cui il Tribunale d'Appello riformasse l'esito della sentenza di primo grado, condannando l'Ente alle spese (importo stimato dai legali sulla base dei tariffari forensi in euro 58.715,00).

Nell'anno 2024 con riferimento ai punti precedenti, si precisa quanto di seguito:

- ✓ la situazione contabile relativamente al credito vantato verso il Comune di Alessandria non risulta modificata rispetto all'anno 2023; pertanto al conto 121100 "Crediti vs organismi nazionali" è iscritto il credito nei confronti del Comune di Alessandria di euro 150.000,00 ed al conto 121105 "Fondo svalutazione crediti v/organismi nazionali e comunitari" è accantonato lo stesso importo;
- ✓ nell'anno 2024 (in data 26.03.2024 e 27.09.2024) il Comune di Alessandria ha rimborsato alla Camera di commercio l'importo di euro 27.486,36 relativi alle spese legali;
- ✓ il "Fondo rischi su causa" risulta invariato.

Nel corso dell'anno 2024 è proseguita l'azione legale per il recupero dei crediti nei confronti dell'ex Sindaco avviando la procedura espropriativa presso terzi, per la quale la Camera di commercio ha anticipato le spese relative all'imposta di registro su atti giudiziari per la registrazione della sentenza (euro 3.057,00) e le spese legali relative all'azione legale effettuata per la procedura espropriativa presso terzi (euro 6.833,14) (iscrizione di un credito di pari importo nei confronti dell'ex Sindaco al conto 121500 "Crediti diversi").

Nel mastro crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie sono inoltre inseriti il credito verso Unioncamere Piemonte per la gestione dell'Albo Artigiani anni 2023 e 2024 (euro 134.632,45).

I crediti v/organismi del sistema camerale sono costituiti dal credito verso Unioncamere per progetti in tema di eccellenze in digitale (euro 1.200,00).

I crediti v/clienti sono rappresentati da crediti verso Infocamere per diritti di segreteria, bolli e diritto annuale (euro 258.102,83) e per cessioni di beni e servizi (euro 1.068,72) e da crediti per fatture da emettere (euro 1.714,40).

I servizi conto terzi sono rappresentati dal credito per Bollo virtuale (euro 312,50) nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e dai crediti per "Anticipi dati a terzi" (euro 1.412,84).

I crediti diversi includono, tra gli altri, i crediti per incassi/pagamenti/anticipazioni verso le Aziende Speciali (euro 195.597,18 di cui euro 194.564,27 di Promeco ed euro 1.032,91 di Asperia) e i crediti verso altre Camere di Commercio per diritto annuale ed interessi di competenza della Camera di Alessandria-Asti erroneamente versati ad altre Consorelle (euro 23.550,94). Si rileva infine nell'anno 2024 si è conclusa la procedura di concordato fallimentare della società Qui Group SpA con distribuzione del 7% del passivo: la Camera ha incassato l'importo di euro 1.262,31 ed ha provveduto ad azzerare per la differenza restante il "fondo rischi su crediti diversi".

Il mastro Erario c/IVA presenta IVA a debito su vendite per split payment (euro 176,00) e IVA a debito da liquidazione periodica (euro 166,39).

f) – Disponibilità liquide

valore al 31/12/2023	incremento	decremento	valore al 31/12/2024
21.061.498,58	1.756.441,31		22.817.939,89

Il valore di bilancio (euro 22.817.939,89) si riferisce al saldo al 31/12/2024 del conto corrente presso l'Istituto Cassiere (euro 22.808.599,72), al fondo cassa minute spese (euro 8.000,00), agli incassi da regolarizzare nel 2025 (euro 1.084,87) e al saldo presso il conto corrente postale (euro 255,30).

C – RATEI E RISCONTI ATTIVI

valore al 31/12/2023	incremento	decremento	valore al 31/12/2024
33.734,13		31.607,85	2.126,28

I risconti attivi (pari a euro 2.126,28) sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza economico-temporale dei ricavi. Sono presenti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, riferiti precisamente ad oneri informatici, assicurativi e abbonamenti a riviste.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di oneri collegati ad impegni già assunti che dovranno essere rifinanziati sul bilancio 2025, in ossequio al principio di competenza economica per un totale di euro 509.132,97.

I conti d'ordine sono dettagliati nel prospetto seguente

descrizione	importo
Gestione gara telematica impianto di condizionamento	18.211,42
Prestazioni professionali per rinnovamento del sistema di generazione dei fluidi frigoriferi impianto di condizionamento della sede camerale di Alessandria, Via Vochieri 58	2.608,21
Rinnovamento impianto di condizionamento sede di Alessandria	353.667,31
Bando "Sostenibilità ESG (Environmental, Social e Governance) - anno 2024	5.447,50
Attivazione Tenant di livello 2 - Dintec	6.000,00
Verifica aree cornicioni interni ed esterni con ripristino zone ammalorate, noleggio piattaforma 22 metri per due giornate - sede di Alessandria	3.024,00
Ripristino pompa gemellare DAB circuito UTA - sede di Asti	1.841,16
Verifiche sull'impianto elettrico immobile di Piazza Medici 8 - Asti	6.434,07
Premiazione "Ospitalità Italiana - Rating" anno 2024	10.000,00
Ripristino avvolgitore 1° piano - sede di Asti	350,91
Bando per la concessione di contributi alle micro piccole e medie imprese per la partecipazione a eventi fieristici anno 2024	101.548,39
totale	**509.132,97**

Passivo

A – PATRIMONIO NETTO

Il valore del Patrimonio netto al 31 dicembre 2024 è pari a euro 36.720.838,32. Nel dettaglio esso risulta formato dalle seguenti poste:

Patrimonio netto iniziale	10.842.789,37
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	24.907.111,99
Avanzo economico esercizio 2024	*780.230,47*
Riserva da partecipazioni	190.706,49
Totale	**36.720.838,32**

Di seguito si riporta tabella riepilogativa della Riserva da partecipazioni:

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	variazioni
Partecipazioni azionarie			
INFOCAMERE S.C.P.A.	5.531,30	5.531,30	-
TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	184.934,76	184.934,76	-
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	240,43	240,43	-
TOTALI	***190.706,49***	***190.706,49***	**-**

B – DEBITI DI FINANZIAMENTO

valore al 31/12/2023	incremento	decremento	valore al 31/12/2024
77.972,83		77.972,83	0,00

Nell'anno 2024 si è stato estinto il mutuo acceso dalla ex CCIAA di Asti nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti per il mutuo concesso per la ristrutturazione delle aree afferenti il Polo congressuale integrato della sede di Asti.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

valore al 31/12/2023	incremento	decremento	valore al 31/12/2024
4.465.503,55		32.612,54	4.432.891,01

Il valore complessivo del debito che la Camera di Commercio ha nei confronti dei dipendenti al 31/12/2024 per le indennità di fine rapporto è pari complessivamente a euro 4.432.891,01 suddiviso in I.F.R (euro 3.618.269,47), T.F.R. (euro 803.998,44) e T.F.R. versato sul fondo pensione Perseo Sirio (euro 10.623,10).

D – DEBITI DI FUNZIONAMENTO

valore al 31/12/2023	incremento	decremento	valore al 31/12/2024
4.140.565,24		416.941,95	3.723.623,29

I debiti (pari a euro 3.723.623,29) sono riportati al loro valore contabile coincidente con il valore di estinzione.

Sono così dettagliati:

debiti di funzionamento	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Debiti v/fornitori	366.276,10	379.693,29	13.417,19
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	325.729,19	181.173,39	- 144.555,80
Debiti tributari e previdenziali	461.692,85	352.271,84	- 109.421,01
Debiti v/dipendenti	1.165.805,67	1.214.072,01	48.266,34
Debiti v/organi istituzionali	85.546,64	43.652,05	- 41.894,59
Debiti diversi	1.688.117,63	1.550.235,39	- 137.882,24
Debiti per servizi c/terzi	47.397,16	2.525,32	- 44.871,84
Totale	**4.140.565,24**	**3.723.623,29**	**- 416.941,95**

Nel mastro debiti vs fornitori (euro 379.693,29) sono presenti i debiti vs fornitori (euro 55.792,50) e i debiti vs fornitori per fatture da ricevere (euro 323.900,79).

Nella voce debiti verso organismi del sistema camerale (euro 181.173,39) risultano degni di nota i debiti verso Unioncamere Piemonte (euro 171.796,18) relativi ad iniziative coordinate dalla stessa e verso Unioncamere Nazionale per il saldo delle spese relative alla riscossione del diritto annuale tramite F24 (euro 9.279,03).

I debiti tributari e previdenziali (euro 352.271,84) comprendono, tra gli altri, ritenute/contributi previdenziali ed IRAP riferiti al personale e ai collaboratori (euro 281.375,76) relativi principalmente agli emolumenti del mese di dicembre (versati a gennaio 2025), il debito verso l'Erario per il versamento del saldo delle imposte dell'esercizio (euro 53.180,00) e il debito verso Erario per l'IVA split relativa al mese di dicembre (euro 13.982,26).

I debiti verso dipendenti (euro 1.214.072,01) includono euro 173.606,84 per ferie maturate e non godute al 31/12/2024, euro 786.954,93 per indennità di fine rapporto da liquidare a personale cessato dal servizio, euro 238.702,73 per altri debiti collegati alle retribuzioni accessorie personale dirigente e non dirigente anno 2024 ed euro 14.807,51 per competenze relative al mese di dicembre, liquidate nel mese di gennaio 2025.

I debiti verso organi istituzionali (euro 43.652,05) sono riferiti a indennità e rimborsi del II° semestre 2024 relativi agli organi istituzionali (non liquidabili nelle more dei chiarimenti a livello nazionale circa la possibilità di erogare compensi a soggetti in quiescenza), al Collegio dei Revisori dei Conti e ai componenti delle commissioni camerali.

I debiti diversi (euro 1.550.235,39) sono costituiti, tra l'altro, da euro 614.113,53 per contributi concessi per iniziative promozionali non ancora liquidati, euro 496.808,57 per oneri da liquidare riferibili ai costi di estinzione della servitù di parcheggio della sede di Alessandria e da euro 432.395,15 per partite attinenti a diritto annuale, sanzioni ed interessi ancora da attribuire o in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate o di competenza di altre Camere di Commercio. Al riguardo si rileva che a seguito della riconciliazione dei crediti relativi agli anni 2009-2011, effettuata in collaborazione con Infocamere attraverso il programma di gestione del diritto annuale Diana-Disar, si è provveduto ad eliminare alcune partite di debito ormai prescritte (anni 2009-2013) relative ad incassi non presenti nell'elenco del credito che il sistema gestionale aveva classificato, nei debiti, come "versamenti non attribuiti" in quanto non associabili ad un codice fiscale e come "Incassi da regolarizzare Agenzia Entrate" quando l'importo era superiore rispetto al credito. Tale lavoro ha portato ad una riduzione del debito e all'iscrizione dei proventi derivanti dalla loro eliminazione tra le sopravvenienze attive da diritto annuale.

I debiti per servizi conto terzi (euro 2.525,32) si riferiscono a trattenute effettuate ai dipendenti sugli emolumenti del mese di dicembre (euro 2.259,32), ad anticipi ricevuti da terzi (euro 252,00) e al debito verso Agenzia Entrate per bollo incassato su fatture emesse verso clienti qualificati come "esportatori abituali" (euro 14,00).

E - FONDI PER RISCHI ED ONERI

valore al 31/12/2023	incremento	decremento	valore al 31/12/2024
898.130,04	588.158,29		1.486.288,33

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad euro 1.486.288,33 e nel dettaglio si articolano in:

fondo versamenti riduzioni di spesa 2023 - 2024	1.016.539,02
fondo spese future personale dipendente *(rinnovo contrattuale, welfare aziendale, accantonamenti IFR PO)*	232.288,47
fondo spese future personale dirigente *(welfare aziendale)*	1.700,62
fondo rischi su causa	58.715,00
fondo spese legali	19.125,04
fondo rischi perdite su partecipate *(istituito ai sensi della circolare MISE prot. N. 23778 del 20,02,2015 che disponeva l'accantonamento in apposito fondo di un umporto pari al risultato negativo conseguito dalla partecipata, non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta (estensione alle CCIAA dell'art. a comma 551 della legge 27.12.2013 n. 147))*	2.151,26
fondo spese future	155.768,92
Totale	**1.486.288,33**

Il fondo spese future è rappresentato dalle seguenti voci:

FONDO SPESE FUTURE	
descrizione	**importo**
Accantonamento per ordinanza/ingiunzione 13/2016 - progetto vini	5.000,00
Gettoni Commissioni 2016 -2017 non liquidabili (in attesa della documentazione utile per la liquidazione)	1.626,37
Oneri per impaginazione grafica e stampa rassegna economica non liquidabili (in attesa della documentazione utile per la liquidazione)	7.394,11
Accantonamento a favore AERiscossione per rimborso spese collegate a procedure di recupero infruttuose (in fase di verifica a livello nazionale)	23.009,99
Servizio rilevazione temperatura CRI non liquidabile (in attesa della documentazione utile per la liquidazione)	722,00
Oneri personale distaccato presso Ministero ed aspettativa sindacale anni 2023 e 2024	12.204,71
Rilevazione oneri per Collegio Revisori dei Conti periodo 02/10/2020-10/11/2020 (in attesa di risposta a quesito trasmesso al Ministero dello sviluppo Economico, ora MIMIT)	3.800,00
Riparto spese tenuta Albo Imprese Artigiani anni 2023 e 2024	317,00
Compenso OIV anni 2022, 2023 e 2024 (in attesa della rendicontazione utile per la liquidazione da parte della camera di commercio Monterosa, Laghi Alto Piemonte)	18.500,00
Compensi ed oneri sociali su organi anno 2022 - 2023	2.784,00
Canone utilizzo BPIOL Poste Italiane	58,56
Iva su mailing 2012 ex CCIAA AT (in attesa della documentazione utile per la liquidazione da parte di Fornex)	1.928,48
Onere per eccedenza fotocopie anno 2023 e 2024	660,00
Onere per servizio esami agenti anno 2024 gestito da Unioncamere Piemonte	8.000,00
Oneri ASP per bocchette anticendio	15,00
Indennità, gettoni di presenza ed oneri previdenziali non liquidabili (soggetti in quiescenza o in attesa della documentazione utile per la liquidazione)	69.748,70
Totale	**155.768,92**

F – RATEI E RISCONTI PASSIVI

valore al 31/12/2023	incremento	decremento	valore al 31/12/2024
763.352,73		350.619,23	412.733,50

I risconti passivi pari ad euro 412.733,50 sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza economico-temporale dei ricavi. Tra i risconti passivi sono stati indicati separatamente, al fine di evitare l'accorpamento in un'unica voce di valori tra loro eterogenei rispetto alla durata:

- ✓ quello relativo al contributo della Regione Piemonte per l'attuazione del Polo Congressuale Integrato della sede di Asti (euro 270.834,30);
- ✓ quello per il contributo Unioncamere-Mise per l'acquisizione di un'attrezzature di interesse dell'Ufficio metrologia di Asti;
- ✓ quello relativo all'incentivo energia collegato alla sostituzione delle caldaie termiche delle sedi di Alessandria e di Palazzo Monferrato (euro 47.001,78). Con riferimento a quest'ultimo importo, si ricorda che lo stesso deriva dal fatto che nell'anno 2021 era stato realizzato un intervento di adeguamento della centrale termica del fabbricato sito in Alessandria (Via Vochieri) ed erano state avviate le pratiche per la richiesta dell'incentivo spettante per gli interventi di efficientamento energetico: l'incentivo è stato incassato nell'anno 2022 per euro 42.759,10 e tale importo viene riscontato in funzione del periodo di vita utile del bene (per l'anno 2024: risconto pari ad euro 6.413,90). Analoga pratica è stata avviata per la sostituzione della centrale termica di Palazzo Monferrato: l'incentivo è stato incassato nell'anno 2024 per euro 27.765,40 e viene riscontato per il period odi vita utile del bene (per l'anno 2024: risconto pari ad euro 4.164,80).

E' stato inoltre rilevato un importo di euro 94.897,42 relativo alla maggiorazione del 20% del diritto annuale 2024 "stornata" in quanto destinata alla copertura di costi di progetti trasferiti sul 2025. Al riguardo si precisa che il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Mimit) ed Unioncamere, nel fornire le indicazioni in merito alla rendicontazione dei progetti, hanno previsto la rilevazione di un risconto passivo per la quota di diritto annuale incassata nell'esercizio e non utilizzata nelle attività inerenti ai progetti stessi. Il risconto genererà nell'anno 2025 un ricavo di pari importo, destinato alla copertura dei correlati costi di realizzazione dei progetti.

Non sono presenti ratei passivi.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di oneri collegati ad impegni già assunti che dovranno essere rifinanziati sul bilancio 2025, in ossequio al principio di competenza economica per un totale di euro 509.132,97 (per il dettaglio, si rinvia a pag. 62 della presente Relazione).

Analisi del conto economico

GESTIONE CORRENTE

A - PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti sono rappresentati dalle seguenti voci di ricavo:

proventi correnti	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Diritto annuale	7.535.536,22	7.785.407,57	249.871,35
Diritti di segreteria	2.610.631,85	2.433.448,25	-177.183,60
Contributi, trasferimenti e altre entrate	237.729,46	177.303,61	-60.425,85
Proventi da gestione di servizi	79.890,81	68.839,00	-11.051,81
Variazione delle rimanenze	-33.244,15	3.090,44	36.334,59
Totale	**10.430.544,19**	**10.468.088,87**	**37.544,68**

In dettaglio:

Diritto annuale: euro 7.785.407,57

Il mastro ricomprende:

diritto annuale 2024	euro		5.641.839,75
diritto annuale 2024 (incremento 20%)	euro		1.480.395,56
restituzione di diritti	euro	-	705,30
sanzioni diritto annuale	euro		537.722,19
interessi moratori diritto annuale	euro		126.155,37

Il ***diritto annuale 2024*** è stato determinato come disposto dai principi contabili per le Camere di Commercio (documento n. 3 punti 1.2 e 1.3), così come integrati dalle note Mise n. 15429 del 12/02/2010 e n. 0026505 del 16/01/2018.

La Camera di Commercio ha dato applicazione a quanto previsto nel decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023 che ha autorizzato per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'incremento della misura del diritto annuale del 20% (comma 10 articolo 18 legge 29.12.1993 n. 580, come modificato dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n.219); la maggiorazione per l'anno 2024 (comprensiva anche di parte delle risorse trasferite dal bilancio dell'anno 2023), pari a euro 1.480.395,56, è stata destinata ai progetti "La doppia transizione", "Turismo", "Formazione lavoro" e "Internazionalizzazione" ed è stata riscontata per euro 94.897,42 per la parte non utilizzata nell'anno.

Per quanto attiene al valore del credito 2024, l'importo è stato definito sulla base dei calcoli elaborati da Infocamere e più precisamente:

- ✓ omesso versamento (euro 1.753.570,13 determinato sulla base del numero imprese inadempienti e dell'importo dalle stesse dovuto a tale titolo);
- ✓ sanzioni (euro 526.522,58, calcolate applicando la percentuale del 30% sull'importo di cui al precedente punto e sugli importi versati oltre i termini o incompleti);
- ✓ interessi di competenza (euro 18.278,86, calcolati sull'importo degli omessi/tardati versamenti per i giorni intercorrenti dalla data di scadenza del pagamento del diritto al 31/12/2024).

Come richiesto dall'art. 2525 bis del codice civile ("*I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi*…"), il provento di competenza 2024 è stato iscritto al netto delle somme restituite o compensate in corso d'anno.

Diritti di segreteria: euro 2.433.448,25

Come richiesto dall'art. 2525 bis del codice civile ("*I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi*…"), il provento di competenza 2024 è stato iscritto al netto delle somme restituite in corso d'anno (euro 1.213,30).

Nel prospetto sono riepilogati gli importi incassati a titolo di diritti di segreteria:

diritti di segreteria	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Registro imprese	2.151.227,73	1.974.447,66	-176.780,07
Protesti	5.588,81	6.257,45	668,64
Prezzi	36,00	60,00	24,00
Marchi e metalli preziosi	32.731,00	34.368,00	1.637,00
Brevetti	8.104,00	8.447,00	343,00
Ambiente	46.258,56	46.854,00	595,44
Carte tachigrafiche	94.225,50	91.933,00	-2.292,50
Ufficio metrico	15.793,00	13.926,44	-1.866,56
Centri tecnici tachigrafici	4.775,00	1.630,00	-3.145,00
Albi e ruoli	8.828,00	15.530,00	6.702,00
Estero	51.136,00	57.532,00	6.396,00
Rilascio dispositivi digitali	137.722,00	116.806,00	-20.916,00
Bollatura registri	52.705,00	62.586,00	9.881,00
Composizione negoziata crisi	2.268,00	4.284,00	2.016,00
Restituzione diritti	-766,75	-1.213,30	-446,55
Totale	**2.610.631,85**	**2.433.448,25**	**-177.183,60**

Si rileva un forte decremento degli incassi di diritti di segreteria relativi al Registro Imprese (collegato ad una riduzione delle pratiche presentate al RI, passate da 70.528 nel 2023 a 60.709 nel 2024) e per il rilascio di dispositivi digitali.

Contributi, trasferimenti e altre entrate: euro 177.303,61

Nel prospetto sono riepilogati gli importi incassati a titolo di contributi trasferimenti ed altre entrate:

contributi, trasferimenti e altre entrate	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Contributi per progetti ed iniziative	16.089,49	6.575,93	-9.513,56
Contributi - quota contributo c/capitale	6.018,54	6.018,54	0,00
Oblazioni da verbali diversi	17.418,26	17.152,62	-265,64
Sanzioni amm.ve e da ordinanze ingiunzione	20.380,83	23.635,50	3.254,67
Rimborsi e recuperi diversi	92.643,96	40.865,67	-51.778,29
Altri rimborsi e recuperi da dipendenti	1.206,07	5.402,60	4.196,53
Incentivi D.M. 16/02/2016(Incentivi energia)	6.413,91	10.578,70	4.164,79
Rimborsi da Regione per funzionamento Albi	67.558,40	67.074,05	-484,35
Rimborso spese Aziende Speciali	10.000,00	0,00	-10.000,00
Totale	**237.729,46**	**177.303,61**	**-60.425,85**

Questa voce comprende, tra gli altri, la quota di contributo in conto capitale relativo al contributo concesso dalla Regione Piemonte per la realizzazione del Polo Congressuale Integrato della sede di Asti (euro 6.018,54), i contributi ricevuti da Unioncamere per i progetti settoriali in tema di vigilanza, regolazione del mercato ed eccellenze in digitale (euro 6.575,93), gli introiti per oblazioni e sanzioni (euro 40.788,12), i rimborsi dalla

Regione Piemonte per il funzionamento dell'Albo Imprese Artigiane sulla base della convenzione sottoscritta da Unioncamere Piemonte (euro 67.074,05), i rimborsi e recuperi diversi (euro 46.268,27). Tale voce risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente in quanto nell'anno 2023 vi era stato il rimborso di un sinistro per eventi atmosferici dell'importo di euro 44.100,00. Nell'anno 2024 non è stato inserito il rimborso spese forfettario versato dall'Azienda speciale di Asti alla Camera di commercio di euro 10.000,00 (non sono stati sostenuti costi che potevano dare origine al rimborso stesso).

In tale mastro sono inoltre presenti gli incentivi energia (euro 10.578,70) relativi al risconto degli importi ricevuti ai sensi del D.M. 16/02/2016 per le sostituzioni degli impianti di riscaldamento e condizionamento della sede di Alessandria e di Palazzo Monferrato, come precisato a pag. 66 della presente relazione.

Proventi da gestione di beni e servizi: euro 68.839,00

La voce comprende gli importi sotto indicati:

proventi da gestione di beni e servizi	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Verifiche metrologiche	125,00	152,00	27,00
Documenti estero	34.767,00	30.443,00	-4.324,00
Concessione spazi camerali	5.679,50	8.531,50	2.852,00
Servizio metrico	9.961,00	7.041,00	-2.920,00
Telemaco	57,75	40,50	-17,25
Dispositivi digitali	3.812,96	3.758,40	-54,56
Prestazione di servizi	7.750,00	300,00	-7.450,00
Concorsi a premi	990,00	1.715,00	725,00
Servizi per laboratorio orafo	16.747,60	16.857,60	110,00
Totale	**79.890,81**	**68.839,00**	**-11.051,81**

Variazione delle rimanenze: 3.090,44

La voce è descritta in dettaglio nella parte della presente relazione relativa allo Stato Patrimoniale.

B – ONERI CORRENTI

Gli importi sono evidenziati nel prospetto seguente:

oneri correnti	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Personale	3.358.439,61	3.356.929,98	-1.509,63
Funzionamento	2.647.333,03	2.742.190,07	94.857,04
Interventi economici	1.582.954,86	1.997.711,89	414.757,03
Ammortamenti e accantonamenti	3.007.671,67	2.928.582,43	-79.089,24
Totale	**10.596.399,17**	**11.025.414,37**	**429.015,20**

L'esame delle singole voci evidenzia quanto segue:

Personale: euro 3.356.929,98

Il mastro ricomprende:

competenze al personale	euro	2.449.636,37
oneri sociali	euro	604.244,83
accantonamenti ifr/tfr	euro	319.129,68
altri costi	euro	-16.080,90

Al 31 dicembre 2024 risultavano in servizio n. 68 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 11 unità a tempo parziale (n. 1 unità appartenente all'area Funzionari (all'83,33%) e n. 10 unità appartenenti all'area Istruttori (n.1 al 30%, n.1 al 50%, n.1 al 51%, n. 2 al 60%, n.1 al 71%, n.1 al 76,39% e n.3 all'80%)). Nel totale dei dipendenti sono compresi il Segretario Generale e un dipendente in comando presso la Ragioneria Territoriale di Alessandria/Asti - sede di Alessandria.

Il personale a tempo indeterminato risultava così composto:

Area	Totale
Segretario Generale	1
Dirigenti	0
Funzionari (ex Cat. D)	18
Istruttori (ex Cat.C)	47
Operatori esperti (ex Cat. B)	2
Totale	68

Nel corso dell'anno 2024 si sono verificate sei cessazioni di personale, due unità afferenti all'area Funzionari, tre all'area Istruttori e una all'area Operatori esperti.

Sempre nel corso dell'anno 2024 è stata avviata selezione pubblica per esami per la copertura di complessivi 6 posti a tempo indeterminato e pieno, di cui n. 1 posto nel profilo professionale "Istruttore processi organizzativi camerali di supporto"; n. 4 posti nel profilo professionale "Istruttore servizi anagrafici, di regolazione del mercato e di e-government" e n. 1 posto nel profilo professionale "Istruttore servizi promozionali, turismo e orientamento al lavoro". In esito alla procedura si è proceduto all'assunzione di n. 1 dipendente nel profilo professionale "Istruttore servizi promozionali, turismo e orientamento al lavoro" e n. 3 dipendenti nel professionale "Istruttore servizi anagrafici, di regolazione del mercato e di e-government". I due posti non coperti sono dovuti alla rinuncia da parte dei due candidati risultati vincitori (n. 1 nel profilo di "Istruttore servizi anagrafici, di regolazione del mercato e di e-government" e n. 1 nel profilo di "Istruttore processi organizzativi camerali di supporto") e all'impossibilità di scorrimento delle relative graduatorie formate tenuto conto di quanto previsto dall'art. 35, comma 5ter, quarto e quinto periodo del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 28ter del D.L. n. 75/2023 (c.d. decreto taglia idonei), convertito in L. 112/2023 che, nel caso di specie, non ha consentito la creazione di una graduatoria di idonei.

Con riferimento alla quantificazione e destinazione delle risorse accessorie, diverse dalla retribuzione straordinaria, si è tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 79 e 80 del CCNL 16/11/2022 (per il personale non dirigente) e degli artt. 56 e 57 CCNL 17/12/2020 e art. 39 CCNL 16/7/2024 (per il personale dirigente).

Nel corso dell'anno 2024, per il personale non dirigente, si è dato corso al riconoscimento della progressione economica all'interno delle aree con decorrenza 1/1/2023 in applicazione dei criteri definiti in sede di contrattazione integrativa (CCI sottoscritto in data 29/12/2023). I beneficiari del riconoscimento economico sono stati complessivamente diciotto (n. 5 unità appartenenti all'area Funzionari e n. 13 all'area Istruttori). Il costo, relativo all'esercizio 2024, ha trovato il proprio finanziamento alla voce del salario accessorio del bilancio della Camera di commercio di Alessandria-Asti. La progressione economica ha impattato anche sull'accantonamento annuale dell'indennità di anzianità e del T.F.R.

Nel mese di febbraio 2025 sono state assegnate le progressioni economiche con decorrenza 1/1/2024. I beneficiari della progressione sono stati complessivamente diciotto (n. 6 unità appartenenti all'area funzionari, n. 11 all'area Istruttori e n. 1 all'area Operatori esperti).

La premialità relativa all'anno 2024 (premio di produttività per il personale del comparto e retribuzione di risultato per il personale con incarico di Elevata Qualificazione e per la Dirigenza), nell'importo complessivo di euro 216.419,92, trova copertura nella posta di bilancio "Debiti verso dipendenti", e sarà liquidata, in esito alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti attesi del personale, nell'esercizio 2025.

Gli oneri sociali corrispondono alla contribuzione previdenziale a carico dell'Amministrazione relativa alle competenze corrisposte nonché al premio assicurativo versato all'INAIL.

Nella voce accantonamenti I.F.R. e T.F.R. sono invece iscritte le somme corrispondenti alle quote di indennità di anzianità e di T.F.R. per il 2024.

Tra gli oneri inseriti nella voce "Altri costi" troviamo gli oneri per il welfare aziendale ex art. 82 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 e art. 26 del CCNL relativo al personale dell'area Funzioni Locali del 16/7/2024 (euro 23.219,32, di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 156/2024) e le "Altre spese per il personale" (visite fiscali, iscrizione in Ordini professionali, ecc.).

Nel 2024 l'accantonamento fondo spese future personale ha tenuto conto dei futuri miglioramenti sulla retribuzione ordinaria (euro 43.125,00), calcolati per tutti i dipendenti attivi nell'anno e per le tredici mensilità, avendo come riferimento la differenza fra i livelli retributivi ipotizzati nella proposta contrattuale all'esame dell'Aran e quelli in pagamento nell'anno di riferimento. Con lo stesso criterio contabile, nel fondo sono stati anche accantonati i maggiori oneri che si genereranno all'atto del rinnovo contrattuale sull'indennità di anzianità (euro 73.930,00).

All'interno del mastro trova anche collocazione il rimborso per spese personale a comando per un totale di euro 41.823,32 relativi all'anno 2024.

Funzionamento: euro 2.742.190,07

La voce "Funzionamento" ricomprende una vasta tipologia di oneri diversi e non omogenei che vanno dai costi per le *prestazioni di servizi* a quelli per il *godimento di beni di terzi*, dagli *oneri diversi di gestione* ed ai compensi agli *organi istituzionali*.

Prestazione di servizi: ammontano complessivamente a euro 1.181.511,91. Procedendo ad un'analisi più dettagliata delle singole voci di spesa si evidenzia quanto segue.

prestazioni di servizi	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Oneri Telefonici	7.099,67	6.963,03	-136,64

Oneri consumo acqua ed energia elettrica	85.864,18	79.650,53	-6.213,65
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	79.414,61	96.790,12	17.375,51
Oneri Pulizie Locali	125.907,12	133.924,08	8.016,96
Oneri per Servizi di Vigilanza	3.660,00	3.660,00	0,00
Oneri per servizio di portierato e prima accoglienza	48.820,60	59.819,19	10.998,59
Oneri per Manutenzione attrezzature ed altri beni mobili	17.158,95	5.264,90	-11.894,05
Oneri servizio Global Service	157.444,70	156.316,44	-1.128,26
Oneri per manutenzione ordinaria immobili	151.715,16	147.276,39	-4.438,77
Oneri per assicurazioni	26.844,68	28.335,46	1.490,78
Oneri Consulenti ed Esperti	19.826,52	18.918,72	-907,80
Oneri legali	33.187,07	0,00	-33.187,07
Oneri Automazione Servizi	195.108,19	217.235,80	22.127,61
Oneri postali	17.281,54	16.852,89	-428,65
Oneri gestione ccp e ccb	9.449,80	9.420,53	-29,27
Oneri per la riscossione di entrate	44.489,31	65.913,37	21.424,06
Oneri relazioni pubbliche,pubblicita' e rappresentanza	0,00	264,19	264,19
Oneri per mezzi di trasporto	1.465,52	1.150,70	-314,82
Oneri per facchinaggio	14.763,07	2.215,25	-12.547,82
Oneri vari di funzionamento	51.317,81	39.108,40	-12.209,41
Rimborsi spese per missioni	6.671,42	9.181,27	2.509,85
Buoni pasto	36.822,13	40.086,45	3.264,32
Oneri per la formazione obbligatoria	972,00	386,33	-585,67
Oneri per la formazione del personale	24.188,00	17.391,00	-6.797,00
Oneri per concorsi	19.846,27	25.386,87	5.540,60
Totale	**1.179.318,32**	**1.181.511,91**	**2.193,59**

Si ricorda che la circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 21.4.2020, a compendio della circolare n. 34 del 19 dicembre 2019 riguardante il Bilancio di Previsione 2020 per gli enti e gli organismi pubblici, ha previsto a decorrere dall'anno 2020 che tali soggetti non possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

In particolare le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi devono essere riferiti per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, come la Camera di commercio, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato l al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013.

Tali disposizioni sono state rispettate, come si evince dalla seguente tabella che riporta per ogni voce di spesa la media calcolata dalle ex Camere di commercio di Alessandria e di Asti, considerata quale limite da rispettare ai sensi della sopracitata circolare, in raffronto con le spese sostenute nel 2024 dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti (le voci in colore rosso sono state escluse dal conteggio del limite di spesa per l'anno 2024 in applicazione della Circolare n. 29 del 3.11.2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

DESCRIZIONE	MEDIA DA RISPETTARE	ONERI 2024	VARIAZIONE ONERI SU MEDIA
Oneri Telefonici	21.401,60	6.963,03	-14.438,57
Oneri Pulizie Locali	149.331,22	133.924,08	-15.407,14
Oneri per Servizi di Vigilanza	4.039,08	3.660,00	-379,08
Oneri per portierato e prima accoglienza	0,00	59.819,19	59.819,19
Oneri per manut. attrezz. e altri beni mobili	7.702,43	5.264,90	-2.437,53
Oneri per Manutenzione Ordinaria	118.656,29	0,00	-118.656,29
Oneri servizio global service	30.318,82	156.316,44	125.997,62
Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	43.203,42	147.276,39	104.072,97
Oneri per assicurazioni	28.179,90	28.335,46	155,56
Oneri per assicurazioni auto, immobili e RCT/RCO	10.783,58	0,00	-10.783,58
Oneri per assicurazione dipendenti	6.454,01	0,00	-6.454,01
Oneri per assicurazione respons. di procedimento	2.002,99	0,00	-2.002,99
Oneri per assicurazione organi istituzionali	3.245,89	0,00	-3.245,89
Oneri Consulenti ed Esperti	18.315,60	18.918,72	603,12
Oneri legali	533,12	0,00	-533,12
Spese Automazione Servizi	509.690,68	217.235,80	-292.454,88
Oneri di rappresentanza	14,61	264,19	249,58
Oneri postali e di Recapito	34.508,63	16.852,89	-17.655,74
Oneri gestione ccp e ccb	1.659,77	9.420,53	7.760,76
Oneri per la Riscossione di Entrate	76.279,98	65.913,37	-10.366,61
Oneri per la riscossione dei ruoli	7.391,57	0,00	-7.391,57
Oneri per Stampa Pubblicazioni	7.434,10	0,00	-7.434,10
Oneri di Pubblicita'	573,53	0,00	-573,53
Oneri per facchinaggio	4.378,50	2.215,25	-2.163,25
Oneri gest.proced. affidate a soc.sistema	1.814,06	0,00	-1.814,06
Oneri vari di funzionamento	166.249,60	39.108,40	-127.141,20
Spese per la formazione del personale	20.528,08	17.777,33	-2.750,75
Buoni pasto	63.293,94	40.086,45	-23.207,49
Indennità rimborsi spese per missioni	26.572,70	9.181,27	-17.391,43
Oneri per mezzi di Trasporto	1.416,96	1.150,70	-266,26
Oneri mezzi trasporto servizi ispettivi	1.333,49	0,00	-1.333,49
Oneri per concorsi	0,00	25.386,87	25.386,87
PRESTAZIONE DI SERVIZI	**1.367.308,15**	**1.005.071,26**	**-362.236,89**
Affitti Passivi	16.413,38	3.859,10	-12.554,28

Canoni noleggio attrezzature d'ufficio	5.461,30	6.765,27	1.303,97
Canoni noleggio mezzi di trasporto	3.246,44	3.231,69	-14,75
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	**25.121,12**	**13.856,06**	**-11.265,06**
Compensi ind. e rimborsi Consiglio	18.791,97	25.830,60	7.038,63
Compensi ind. e rimborsi Giunta	27.948,32	75.880,00	47.931,68
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	32.424,92	56.279,35	23.854,43
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei revisori	58.270,79	33.906,73	-24.364,06
Compensi Ind. e rimborsi Componenti commissioni	9.183,04	4.533,81	-4.649,23
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	3.446,53	6.100,00	2.653,47
Inps e inail su organi istituzionali	2.018,79	23.780,64	21.761,85
ORGANI ISTITUZIONALI	**152.084,36**	**226.311,13**	**74.226,77**
FUNZIONAMENTO	**1.544.513,63**	**1.245.238,45**	**-299.275,18**

voci escluse dal contenimento spese:

Spese consumo acqua ed energia elettrica	*78.050,50*	*79.650,53*	*1.600,03*
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	*70.969,23*	*96.790,12*	*25.820,89*

Spese per godimento di beni di terzi: ammontano complessivamente ad euro 13.856,06 e sono così dettagliabili:

spese per godimento di beni e servizi	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Affitti passivi e oneri per sedi distaccate	13.398,09	3.859,10	-9.538,99
Canoni noleggio attrezzature d'ufficio	8.227,38	6.765,27	-1.462,11
Canoni noleggio mezzi di trasporto	2.507,52	3.231,69	724,17
Totale	**24.132,99**	**13.856,06**	**-10.276,93**

Oneri diversi di gestione: ammontano complessivamente ad euro 567.801,20 e sono rappresentati da:

oneri diversi di gestione	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Oneri acquisto libri e abbonamenti	642,68	3.293,80	2.651,12
Abbonamenti riviste e quotidiani	3.703,40	1.814,57	-1.888,83
Oneri per acquisto cancelleria	23.045,57	26.623,43	3.577,86
Costo acquisto carnet ATA	21.490,00	30.000,00	8.510,00
Certificati d'origine	1.708,00	1.494,50	-213,50
IRES anno in corso	95.449,00	147.020,00	51.571,00
IRAP anno in corso	209.089,67	209.765,31	675,64
IMU anno in corso	76.349,10	76.297,89	-51,21
Altre imposte e tasse	70.013,23	65.328,90	-4.684,33
Oneri per risarcimento oneri legali	0,00	2.360,74	2.360,74

Arrotondamenti attivi e passivi	0,26	0,14	-0,12
Oneri vari di funzionamento beni	7.187,46	3.801,92	-3.385,54
Totale	**508.678,37**	**567.801,20**	**59.122,83**

Si rileva che la voce "Oneri per riversamento riduzioni spese" relativi all'anno 2024 trova collocazione, come da deliberazione della Giunta camerale n. 87 del 24.06.2024, tra gli accantonamenti al fondo rischi. Tali oneri sono stati versati al bilancio dello Stato in data 05.03.2025 in ottemperanza alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 22874 del 22/05/2024 e alla nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. U0083658 del 02.10.2024**.** Il versamento è stato effettuato in forza del principio *del solve et repete*, per cui, pur eseguito in pendenza di contenzioso giudiziario, non può essere inteso come volto a determinare la cessazione della materia del contendere in quanto non integra in alcun modo acquiescenza alla pretesa avanzata nell'ambito del giudizio R.G. n. 53276/2023 instaurato dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, sez. II civile, risultando effettuato solamente in ossequio allo spirito di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni desumibile dall'art. 97 della Costituzione.

Quote associative: le quote associative versate nell'anno 2024 sono:

quote associative	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Contributo fondo perequativo legge 580/93	162.297,29	164.824,92	2.527,63
Quote associative	201.836,85	196.873,25	-4.963,60
Unione Italiana Camere di Commercio	145.912,75	179.506,32	33.593,57
Unioncamere Piemonte	197.711,77	211.505,28	13.793,51
Totale	**707.758,66**	**752.709,77**	**44.951,11**

Se ne fornisce adeguato dettaglio.

partecipata	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Adesione alla "Società Consortile per l'internazionalizzazione" - CEIP	55.125,00	55.125,00	0,00
Adesione a INFOCAMERE	20.394,74	20.248,34	-146,40
Adesione ad ASTISS - Polo Universitario "Rita Levi Montalcini"	72.342,41	72.342,41	0,00
Adesione a Fondazione SLALA	22.000,00	22.000,00	0,00
Adesione a ISNART	3.440,00	3.440,00	0,00
Adesione ad ALEXALA	9.134,70	9.317,50	182,80
Adesione ad ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO E ROERO	14.400,00	14.400,00	0,00
Adesione a EUROCIN GEIE	5.000,00	0,00	-5.000,00
Totale	**201.836,85**	**196.873,25**	**-4.963,60**

Oneri per gli organi istituzionali: ammontano complessivamente a euro 226.311,13 e nel dettaglio sono:

oneri per gli organi istituzionali	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Compensi e indennita' Consiglio	26.104,80	25.830,60	-274,20
Compensi e indennita' Giunta	75.880,00	75.880,00	0,00

Compensi e indennita' Presidente	56.002,08	56.279,35	277,27
Compensi e indennita' Revisori	33.960,34	33.906,73	-53,61
Compensi e indennita' Commissioni	6.664,14	4.533,81	-2.130,33
Compensi e indennita' Nucleo di Valutazione	6.100,00	6.100,00	0,00
Oneri previdenziali su Organi Istituzionali	22.733,33	23.780,64	1.047,31
Totale	**227.444,69**	**226.311,13**	**-1.133,56**

L'art.1 comma 25 bis del D.L. 228/2021 convertito in Legge numero 15/2022 ha ripristinato i compensi spettanti agli organi istituzionali camerali; con decreto del Ministero delle Imprese del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2023 sono stati poi determinati i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti.

Con deliberazione n. 8 del 14.07.2023 sono stati definiti i compensi annui spettanti agli organi, fino alla scadenza del mandato degli attuali amministratori, nelle misure sottospecificate:

Presidente € 54.200,00,

Componenti di Giunta € 10.840,00,

Componenti Consiglio € 1.500,00 (sulla base dell'effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio)

Come già evidenziato, la liquidazione degli emolumenti del II° semestre 2024 ai componenti in quiescenza di Giunta, Consiglio e/o Commissioni camerali è stata sospesa a seguito del parere n. 1329/2024 espresso dal Consiglio di Stato su richiesta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in merito all'applicabilità alle Camere di commercio dell'art. 5 comma 9 del D.L. 6 luglio n. 95/2012 che vieta di retribuire i componenti degli organi di governo delle Pubbliche Amministrazioni qualora gli stessi siano in "pensione". In attesa dell'emendamento che dovrebbe prevedere l'estraneità degli organi camerali rispetto a tale disposizione, gli importi sono stati accantonati al Fondo spese future.

Per quanto riguarda i compensi del Collegio dei Revisori dei Conti, essi sono stati determinati ai sensi del Decreto 11 dicembre 2019, con cui il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha fissato tali emolumenti per le Camere di commercio e le loro aziende speciali. Più precisamente:

Presidente del Collegio € 11.000,00

Componenti del Collegio € 9.000,00.

Interventi economici

Gli interventi economici sono pari ad euro 1.997.711,89 e risultano dettagliati nella relazione sulla gestione.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti e l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti sono stati già analiticamente dettagliati in sede di relazione sulle attività che compongono lo stato patrimoniale dell'Ente.

In particolare, con riferimento al fondo svalutazione crediti, in ossequio al principio della prudenza e nel rispetto del principio di competenza economica, si precisa che lo stesso è stato quantificato in misura tale da

consentire che i crediti da diritto annuale iscritti nell'attivo del bilancio siano espressi in funzione del loro presumibile valore di realizzo. L'accantonamento è stato determinato applicando le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, come meglio specificato in precedenza.

In relazione ai versamenti effettuati al bilancio dello Stato (D.L. 112/2008, D.L. 78/2010, D.L. 95/2012, D.L. 66/2014) si precisa che l'importo 2024, pari a euro 508.269,51, accantonato al "Fondo versamenti riduzione spesa", è stato versato nell'anno 2025 (nel Fondo è ancora presente l'importo accantonato con riferimento all'anno 2023).

Per quanto riguarda gli altri accantonamenti si riferiscono agli oneri da rimborsare all'Unioncamere e alla Camera di Commercio di Roma per il personale in aspettativa sindacale e per il personale di cui all'art 3 c 2 L. 557/1971 anno 2024 (euro 9.128,00), all'accantonamento spese future personale (euro 119.169,19) per rinnovo contrattuale 2022-2024 e all'accantonamento per quote ifr delle posizioni organizzative.

Tali accantonamenti, ai sensi dell'art. 2424 bis del c.c. e del principio contabile n. 19, sono destinati a coprire debiti con le seguenti caratteristiche 1) natura determinata; 2) esistenza certa; 3) ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. Nei fondi correlati trovano quindi imputazione le somme relative a costi di competenza dell'esercizio per obbligazioni già assunte alla data di bilancio non ancora definite esattamente nell'anno o nel quantum.

C - GESTIONE FINANZIARIA

voci di onere/provento	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Proventi finanziari	**261.827,04**	**505.183,24**	**243.356,20**
Interessi attivi c/c tesoreria	141,18	149,72	8,54
Interessi su prestiti al personale	6.393,24	6.409,56	16,32
Proventi mobiliari	253.955,65	495.550,32	241.594,67
Mora tardato pagamento	1.336,97	3.073,64	1.736,67
Oneri finanziari	**7.796,14**	**4.351,41**	**-3.444,73**
Interessi passivi	6.820,14	3.375,41	-3.444,73
Oneri gestione fondi	976,00	976,00	0,00

I proventi finanziari sono rappresentanti dal dividendo della società partecipata Tecnoholding Spa (euro 495.550,32).

Gli oneri finanziari riguardano gli interessi passivi sul mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per la ristrutturazione del Polo Congressuale Integrato della sede di Asti e gli oneri corrisposti in riferimento al mandato di intestazione ed amministrazione fiduciaria (c.d. mandato investitori – fase 2) alla società Finnat Fiduciaria Spa.

D - GESTIONE STRAORDINARIA

voci di onere/provento	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Proventi straordinari	**764.663,96**	**940.173,81**	**175.509,85**
Plusvalenze da alienazioni	16.322,57	0,00	-16.322,57
Sopravvenienze attive	174.685,93	146.383,15	-28.302,78

Diritto annuale, sanzioni ed interessi anni precedenti	573.655,46	793.790,66	220.135,20
Oneri straordinari	**102.870,61**	**103.449,67**	**579,06**
Minusvalenze da alienazioni	11,38	0,00	-11,38
Perdita su immobilizzazioni finanziarie	19.681,63	0,00	-19.681,63
Sopravvenienze passive	63.701,21	8.740,82	-54.960,39
rimborso diritto annuale anni precedenti	0,00	36.129,75	36.129,75
Sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni ed interessi	19.476,39	58.579,10	39.102,71

I proventi straordinari sono collegati principalmente al diritto annuale anche a seguito dell'eliminazione di alcune partite di debito relative agli anni 2009-2013 ormai prescritte, come già precisato a pag. 64 della presente Relazione.

Le sopravvenienze attive sono così articolate:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE	
descrizione	**importo**
Eliminazione debiti verso dipendenti ed enti previdenziali (salario accessorio PO anno 2023 e BDO non usufruita 2022)	66.514,97
Eliminazione debiti per iniziative promozionali a seguito minor rendicontazione	12.896,09
Rimborso parte quota 2023 per minori costi di gestione Astiss	8.440,00
Rimborso parte competenze anno 2023 personale a comando	57,00
Conguagli 2023 da società partecipate	23.540,47
Riduzione fondo per spese personale distaccato	2.673,37
Incassi Agenzia Entrate Riscossione non rendicontati	7.522,07
Minor spesa gestione esami abilitazione taxisti ed agenti anno 2023	1.121,35
Incentivo energia competenza anno 2023	1.898,17
ISTAT - rilevazione prezzi 2023 -	1.947,67
Maggior credito IRES 2023 da Unico 2024	1.608,68
Eliminazione parte fondo rischi su crediti a seguito concordato fallimentare	1.262,31
Riduzione fondo spese future per minor spesa	3.883,25
Eliminazione debiti verso organi camerali ed enti previdenziali anno 2022	13.017,75
Totale	**146.383,15**

Le sopravvenienze passive si articolano in:

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	
descrizione	**importo**
IFR dipendenti cessati riversato all'Inps	538,25
Conguaglio copie eccedenti convenzione Consip "multifunzione 25"	343,03
Maggiori oneri da ripartizione spese sostenute art. 3 comma 2 557/1971 - ex personale UPICA e aspettativa sindacale 2023	74,94
Miglioramenti contrattuali dirigente	4.574,33
Fatture competenza anni precedenti	3.003,39
Saldo spese condominiali competenza 2023	131,58
Interessi su tardato versamento bolli su fatture	0,11
Costo personale a comando competenza 2023	38,95
Saldo IRAP 2023 da dichiarazione 2024	12,00
Rimborso spese di notifica atti non di competenza 2024	24,24
totale	**8.740,82**

E - RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non si rilevano rettifiche.

La situazione economica è così sintetizzabile:

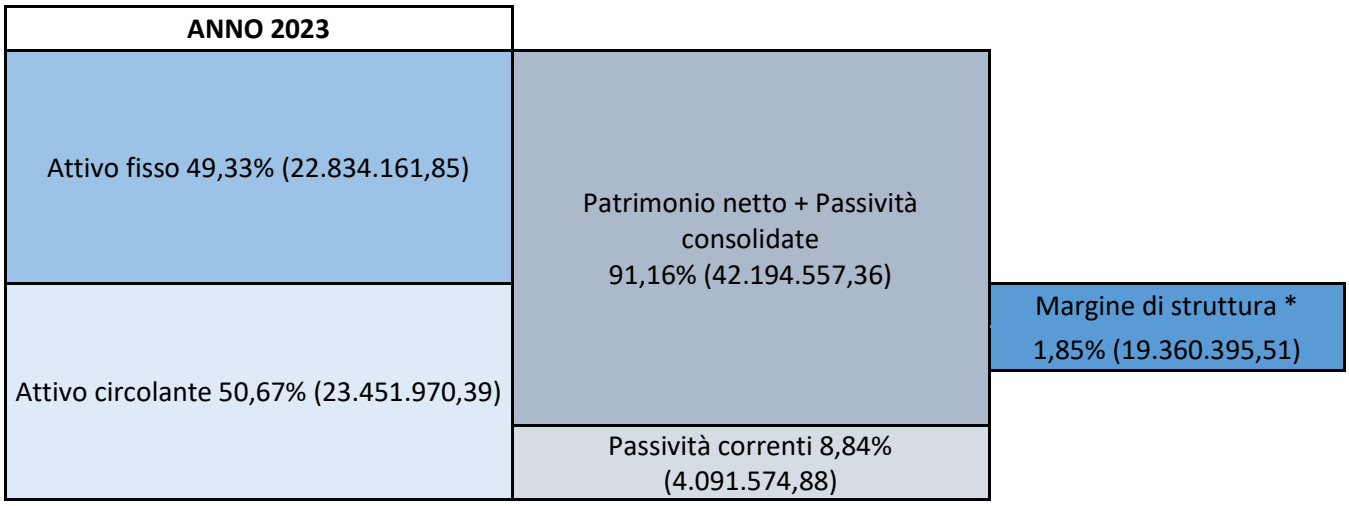
Proventi correnti	10.468.088,87
Oneri gestione corrente	11.025.414,37
Risultato gestione corrente	*-557.325,50*
Proventi finanziari	505.183,24
Oneri finanziari	4.351,41
Risultato gestione finanziaria	*500.831,83*
Proventi straordinari	940.173,81
Oneri straordinari	103.449,67
Risultato gestione straordinaria	*836.724,14*
Rettifiche di valore attività finanziaria	*-*
Risultato economico dell'esercizio	*780.230,47*

Come previsto dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 12 aprile 2011, si è verificato la corrispondenza del prospetto relativo alle disponibilità liquide dell'Ente, estratto dalla banca dati gestita dalla Banca d'Italia (SIOPE), con le risultanze delle scritture contabili dell'Ente e del Cassiere.

INDICI DI BILANCIO

	ANNO 2023	% SUL TOTALE	ANNO 2024	% SUL TOTALE
Totale immobilizzazioni	20.672.378,41	44,66	20.422.005,51	43,66
Crediti di funzionamento (oltre 12 mesi)	2.161.783,44	4,67	1.231.910,29	2,63
ATTIVO FISSO	**22.834.161,85**	**49,33**	**21.653.915,80**	**46,29**
Crediti di funzionamento (entro 12 mesi)	2.229.351,30	4,82	2.171.915,66	4,64
Rimanenze	127.386,38	0,28	130.476,82	0,28
Ratei e Risconti attivi	33.734,13	0,07	2.126,28	0,00
Disponibilità liquide	21.061.498,58	45,50	22.817.939,89	48,78
ATTIVO CIRCOLANTE	**23.451.970,39**	**50,67**	**25.122.458,65**	**53,71**
Debiti di finanziamento	77.972,83	0,17	0,00	0,00
Debiti di funzionamento (oltre 12 mesi)	1.710.473,13	3,70	1.459.298,77	3,12
Trattamento di fine rapporto	4.465.503,55	9,65	4.432.891,01	9,48
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**6.253.949,51**	**13,51**	**5.892.189,78**	**12,60**
Debiti di funzionamento (entro 12 mesi)	2.430.092,11	5,25	2.264.324,52	4,84
Fondi Rischi e oneri.	898.130,04	1,94	1.486.288,33	3,18
Ratei Risconti	763.352,73	1,65	412.733,50	0,88
PASSIVITA' CORRENTI	**4.091.574,88**	**8,84**	**4.163.346,35**	**8,90**
PATRIMONIO NETTO	**35.940.607,85**	**77,65**	**36.720.838,32**	**78,50**

MARGINE DI STRUTTURA



(*) un indice maggiore di 1,25 indica un ottimo equilibrio patrimoniale

ANNO 2024		
Attivo fisso 46,29% (21.653.915,80)	Patrimonio netto + Passività consolidate 91,10% (42.613.028,10)	Margine di struttura * 1,97% (20.959.112,30)
Attivo circolante 53,71% (25.122.458,65)	Passività correnti 8,90% (4.163.346,35)	

(*) un indice maggiore di 1,25 indica un ottimo equilibrio patrimoniale

Come si evince dai prospetti e dagli indicatori di cui sopra, la Camera di Commercio presenta un buon equilibrio patrimoniale.

INDICE DI TESORERIA

Tale indice esprime la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve; quando l'indice è maggiore di zero, l'attivo corrente copre tutti i debiti a breve e l'Ente può ritenersi sufficientemente capitalizzato.

	ANNO 2023	ANNO 2024
LIQUIDITA' IMMEDIATA (cassa+banca+depositi postali)	21.061.498,58	22.817.939,89
+ LIQUIDITA' DIFFERITA (crediti di funzionamento entro e oltre 12 mesi)	4.391.134,74	3.403.825,95
- PASSIVITA' CORRENTI	4.091.574,88	4.163.346,35
	21.361.058,44	22.058.419,49
	6,22	**6,30**

L'indice di tesoreria della CCIAA di Alessandria-Asti è di molto superiore a zero ed è quindi indicativo di una ottima capacità di copertura delle passività a breve con risorse a breve termine.

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA

Questo indicatore confronta la liquidità immediata con le passività correnti; quando l'indice è maggiore di 2 la situazione è ottimale.

	ANNO 2023	ANNO 2024
LIQUIDITA' IMMEDIATA (cassa+banca+depositi postali)	21.061.498,58	22.817.939,89
- PASSIVITA' CORRENTI	4.091.574,88	4.163.346,35
	16.969.923,70	18.654.593,54
	5,15	**5,48**

L'indice di liquidità immediata della CCIAA di Alessandria-Asti è superiore a due ed è quindi indicatore di una situazione ottimale.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e della presente nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

F.TO IL PRESIDENTE
Gian Paolo COSCIA

Conto consuntivo in termini di cassa

	CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024	
LIVELLO	**DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO**	**TOTALE ENTRATE**
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.890.535,35
1200	Sanzioni diritto annuale	211.987,37
1300	Interessi moratori per diritto annuale	42.787,73
1400	Diritti di segreteria	2.558.490,02
1500	Sanzioni amministrative	44.700,38
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	7.963,48
2202	Concorsi a premio	2.092,30
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	257.519,30
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di	

	bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	4.922,32
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	6.813,81
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	10.000,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	625.859,22
4199	Sopravvenienze attive	45.396,10
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terrenti	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	141,18
4205	Proventi mobiliari	495.550,32
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	

	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	

7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.144.622,31
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
	TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE	**11.349.381,19**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

USCITE ANNO 2024

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	251.377,06
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	602,81
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	966,30
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	38.978,61
2104	Altri materiali di consumo	49.669,36
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	220,58
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	45.127,61
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	34.311,98
2117	Utenze e canoni per altri servizi	260.657,17
2298	Altre spese per acquisto di servizi	68.944,37
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	5.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	179.506,32
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	238.395,92
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	312.653,08
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	859.281,88
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	135,68

TOTALE **2.345.828,73**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	569.787,94
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.366,36
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.190,20
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	88.351,52
2117	Utenze e canoni per altri servizi	18.871,75
4507	Commissioni e Comitati	1.005,51

TOTALE 681.573,28

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	134.067,74
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	321,49
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	515,36
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	20.788,59
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	346,16
2104	Altri materiali di consumo	182,70
2117	Utenze e canoni per altri servizi	13.110,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	13.748,58
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	67.200,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	8.000,00
4201	Noleggi	2.535,55
4507	Commissioni e Comitati	257,20

TOTALE 261.073,37

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	167.584,62
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	401,88
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	644,12
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	25.985,74
2104	Altri materiali di consumo	31.225,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	31.248,11
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	202.172,79

TOTALE **459.762,26**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	150.826,22
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	361,67
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	579,76
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	23.387,17
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.800,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	8.527,21
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	90,00
2126	Spese legali	2.360,74
2298	Altre spese per acquisto di servizi	144,31
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	16.717,00
4399	Altri oneri finanziari	800,00
4401	IRAP	13.020,09
4499	Altri tributi	2,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	38.438,53
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	55.064,42
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	39.487,99
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	31.086,36
4507	Commissioni e Comitati	2.361,56
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.800,00

TOTALE **386.855,03**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	402.203,26
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.944,94
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	197.232,19
1202	Ritenute erariali a carico del personale	521.310,66
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.632,76
1301	Contributi obbligatori per il personale	545.136,30
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	25.853,18
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.373,18
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	178.919,31
1599	Altri oneri per il personale	18.026,82
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	21.296,28
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.987,58
2104	Altri materiali di consumo	35.803,63
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	964,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	21.990,33
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	10.542,81
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	344.304,59
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.694,25
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.753,31
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	144.860,97
2117	Utenze e canoni per altri servizi	220.717,48
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	17.557,43
2121	Spese postali e di recapito	18.523,54
2122	Assicurazioni	17.163,58
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.555,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	168.909,18
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.968,88
2126	Spese legali	18.170,08
2298	Altre spese per acquisto di servizi	85.598,98
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	164.824,92
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	29.677,76
4101	Rimborso diritto annuale	13.881,11
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.196,30
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3.698,26
4201	Noleggi	5.597,81
4202	Locazioni	2.645,54
4305	Interessi su mutui	3.375,41
4401	IRAP	198.086,46
4402	IRES	93.739,80

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4403	I.V.A.	193.669,28
4405	ICI	76.297,89
4499	Altri tributi	65.868,79
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.330,15
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	464,32
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	596,20
4507	Commissioni e Comitati	2.808,69
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	75.819,31
5103	Impianti e macchinari	48.224,98
5104	Mobili e arredi	7.620,00
5149	Altri beni materiali	11.814,72
7500	Altre operazioni finanziarie	1.508,75
8200	Rimborso mutui e prestiti	38.546,08

TOTALE **4.115.287,53**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO

TOTALE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO

TOTALE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	25,69
2298	Altre spese per acquisto di servizi	117.580,19
7500	Altre operazioni finanziarie	1.184.755,01

TOTALE **1.302.360,89**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
8200	Rimborso mutui e prestiti	39.426,75

TOTALE **39.426,75**

RIEPILOGO:

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **2.345.828,73**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **681.573,28**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **261.073,37**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **459.762,26**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **386.855,03**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **4.115.287,53**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.302.360,89**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **39.426,75**

TOTALE GENERALE **9.592.167,84**

Prospetti SIOPE

Ente Codice	031882190
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA - ASTI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	27-mar-2025
Data stampa	01-apr-2025
Importi in EURO	

DIRITTI		**8.748.500,85**	**8.748.500,85**
1100	Diritto annuale	5.890.535,35	5.890.535,35
1200	Sanzioni diritto annuale	211.987,37	211.987,37
1300	Interessi moratori per diritto annuale	42.787,73	42.787,73
1400	Diritti di segreteria	2.558.490,02	2.558.490,02
1500	Sanzioni amministrative	44.700,38	44.700,38
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		**267.575,08**	**267.575,08**
2201	Proventi da verifiche metriche	7.963,48	7.963,48
2202	Concorsi a premio	2.092,30	2.092,30
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	257.519,30	257.519,30
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**4.922,32**	**4.922,32**
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	4.922,32	4.922,32
ALTRE ENTRATE CORRENTI		**1.183.760,63**	**1.183.760,63**
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	6.813,81	6.813,81
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	10.000,00	10.000,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	625.859,22	625.859,22
4199	Sopravvenienze attive	45.396,10	45.396,10
4204	Interessi attivi da altri	141,18	141,18
4205	Proventi mobiliari	495.550,32	495.550,32
OPERAZIONI FINANZIARIE		**1.144.622,31**	**1.144.622,31**
7500	Altre operazioni finanziarie	1.144.622,31	1.144.622,31
INCASSI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		**11.349.381,19**	**11.349.381,19**

Ente Codice	031882190
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA - ASTI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	27-mar-2025
Data stampa	01-apr-2025
Importi in EURO	

PERSONALE		**3.381.743,45**	**3.381.743,45**
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.675.846,84	1.675.846,84
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.944,94	3.944,94
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	197.232,19	197.232,19
1202	Ritenute erariali a carico del personale	521.310,66	521.310,66
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.632,76	4.632,76
1301	Contributi obbligatori per il personale	545.136,30	545.136,30
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	28.907,39	28.907,39
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	10.268,92	10.268,92
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	376.436,63	376.436,63
1599	Altri oneri per il personale	18.026,82	18.026,82

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		**1.868.028,22**	**1.868.028,22**
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	21.642,44	21.642,44
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.987,58	4.987,58
2104	Altri materiali di consumo	116.880,69	116.880,69
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	964,00	964,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	23.790,33	23.790,33
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	19.070,02	19.070,02
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	310,58	310,58
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	389.432,20	389.432,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.694,25	15.694,25
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.753,31	5.753,31
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	179.172,95	179.172,95
2117	Utenze e canoni per altri servizi	513.356,40	513.356,40
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	17.557,43	17.557,43
2121	Spese postali e di recapito	18.523,54	18.523,54
2122	Assicurazioni	17.163,58	17.163,58
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.055,50	10.055,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	168.909,18	168.909,18
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.968,88	6.968,88
2126	Spese legali	20.530,82	20.530,82
2298	Altre spese per acquisto di servizi	317.264,54	317.264,54

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**2.083.429,67**	**2.083.429,67**
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	5.000,00	5.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	164.824,92	164.824,92
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	179.506,32	179.506,32
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	238.395,92	238.395,92
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	379.853,08	379.853,08
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.115.849,43	1.115.849,43

ALTRE SPESE CORRENTI		**927.070,21**	**927.070,21**
4101	Rimborso diritto annuale	13.881,11	13.881,11
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.196,30	1.196,30
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3.833,94	3.833,94
4201	Noleggi	8.133,36	8.133,36
4202	Locazioni	2.645,54	2.645,54
4305	Interessi su mutui	3.375,41	3.375,41
4399	Altri oneri finanziari	800,00	800,00
4401	IRAP	211.106,55	211.106,55
4402	IRES	93.739,80	93.739,80
4403	I.V.A.	193.669,28	193.669,28
4405	ICI	76.297,89	76.297,89
4499	Altri tributi	65.870,79	65.870,79
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	41.768,68	41.768,68
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	55.064,42	55.064,42
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	39.952,31	39.952,31
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	31.682,56	31.682,56
4507	Commissioni e Comitati	6.432,96	6.432,96
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	77.619,31	77.619,31
INVESTIMENTI FISSI		**67.659,70**	**67.659,70**
5103	Impianti e macchinari	48.224,98	48.224,98
5104	Mobili e arredi	7.620,00	7.620,00
5149	Altri beni materiali	11.814,72	11.814,72
OPERAZIONI FINANZIARIE		**1.186.263,76**	**1.186.263,76**
7500	Altre operazioni finanziarie	1.186.263,76	1.186.263,76
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		**77.972,83**	**77.972,83**
8200	Rimborso mutui e prestiti	77.972,83	77.972,83
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		**9.592.167,84**	**9.592.167,84**

Rendiconto finanziario

Allegato 1 Circolare Ministero dello Sviluppo Economico n.50114 del 09/04/2015

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	2023	2024
Utile(perdita) dell'esercizio	749.969,27	780.230,47
Imposte sul reddito	304.538,67	356.785,31
Interessi passivi/(interessi attivi)	285,72	(6.257,51)
(Dividendi e proventi finanziari)	(253.955,65)	(495.550,32)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(16.311,19)	0,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	784.526,82	635.207,95
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accontanamento a Fondi	874.996,68	955.696,38
Ammortamento delle immobilizzazioni	275.796,83	292.437,01
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0,00	0,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	0,00	0,00
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.935.320,33	1.883.341,34
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	33.244,15	(3.090,44)
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	622.704,33	987.308,79
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	135.651,81	(416.941,95)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(15.210,75)	31.607,85
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	80.931,22	(350.619,23)
Altre variazioni del capitale circolante netto	8.676,03	(2.448,80)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	2.801.317,12	2.129.157,56
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.684,36)	12.658,53
(Imposte pagate)	(353.118,78)	(255.365,61)
Dividendi incassati	253.955,65	495.550,32
(Utilizzo dei fondi)	(587.989,83)	(515.772,98)
4.Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.107.479,80	1.866.227,82
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**2.107.479,80**	**1.866.227,82**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(190.054,16)	(109.786,51)
Prezzo di realizzo disivestimento	33.000,00	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.041,01)	-
Prezzo di realizzo disivestimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disivestimento		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(60.541,76)	
Prezzo di realizzo disivestimento	144.159,52	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario della gestione reddituale (B)	**(78.477,41)**	**(109.786,51)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamneti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-B +/-C)	**2.029.002,39**	**1.756.441,31**
Disponibilità liquide al 1 Gennaio	19.032.496,19	21.061.498,58
Disponibilià liquide al 31 Dicembre	21.061.498,58	22.817.939,89
Tot : 122 DISPONIBILITA' LIQUIDE	**21.061.498,58**	**22.817.939,89**

Attestazione tempestività dei pagamenti

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

ATTESTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, si attesta che nel corso del periodo dalL'1/1/2024 al 31/12/2024 i pagamenti di debiti certi, liquidi e esigibili relativi a transazioni commerciali **sono stati effettuati entro i termini** previsti dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Roberta PANZERI)

F.to IL PRESIDENTE
(Gian Paolo COSCIA)

L’art. 9 comma 3 del D.P.C.M. del 22.09.2014 precisa che l’**I**ndice di **T**empestività dei **P**agamenti (acronimo di **ITP** o anche di **TMR** "Tempo medio di ritardo") “*è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l’importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento*”.

Il valore negativo dell’indice indica quindi i giorni medi di anticipo del pagamento delle fatture rispetto alla data di scadenza delle stesse.

L’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di pubblicare l’ITP è stato introdotto dal D.Lgs. 33/2013 relativo al riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA, poi modificato dal D.L. 66/2014.

L’indicatore, utile ai fini del monitoraggio dei tempi medi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, è determinato secondo le modalità fissate dal D.P.C.M. 22/09/2014 e viene determinato automaticamente attraverso l'ex Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) gestita dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, ora confluita nei servizi AreaRGS.

Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2024 (ITP/TMR) - Fonte dati: AreaRGS

Indicatore annuale = **-11,63**

(ovvero l'Ente nell'anno 2024 ha pagato mediamente in anticipo di oltre 11 giorni rispetto alla scadenza)

Relazione Collegio dei Revisori

****

VERBALE N. 2/2025

****

L'anno 2025, il giorno 17 del mese di aprile 2025, alle ore 13.00, in presenza presso la sede di Alessandria si è riunito, il Collegio dei Revisori dei conti a seguito di convocazione, con il seguente ordine del giorno:

- Bilancio al 31.12.2024 della Camera di commercio di Alessandria-Asti: esame e relazione di cui all'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005;
- Verifica periodica di cassa;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione per il Collegio dei Revisori dei conti:

- Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone, Presidente;
- Dott.ssa Raffaella Bruschi, componente effettivo.

È assente giustificato il dott. Renato Berzano, componente effettivo.

Assiste alla riunione la dott.ssa Fulvia Bocchino Responsabile del Settore Contabilità, bilancio, diritto annuale.
Per la verifica delle casse economali, il Collegio è stato assistito dalla Dott.ssa Patrizia Forastiere, Responsabile Settore Approvvigionamento beni e servizi e cassiere della sede di Asti, e dal Rag. Giancarlo Morgavi, cassiere della sede di Alessandria.

----------*O M I S S I S*----------

Il collegio sospende i lavori alle ore 17.30.

L'anno 2025, il giorno 18 del mese di aprile 2025, alle ore 9.00, in presenza presso la sede di Alessandria, il Collegio dei Revisori dei conti riprende la seduta e procede ad analizzare il primo punto dell'ordine del giorno:

- analisi della proposta di bilancio d'esercizio 2024 della CCIAA di Alessandria–Asti approvata dalla Giunta camerale nella seduta del 14.04.2025.

Sono presenti alla riunione per il Collegio dei Revisori dei conti:

- Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone, Presidente;
- Dott.ssa Raffaella Bruschi, componente effettivo.

È assente giustificato il dott. Renato Berzano, componente effettivo.

Assistono alla riunione la dott.ssa Roberta Panzeri, Segretario Generale della CCIAA di Alessandria-Asti e la dott.ssa Fulvia Bocchino Responsabile del Settore Contabilità, bilancio, diritto annuale.

Il Collegio ha analizzato la proposta di bilancio d'esercizio 2024 della CCIAA di Alessandria–Asti approvata dalla Giunta camerale nella seduta del 14.04.2025 e per le motivazioni contenute nella relazione allegata al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, rilascia parere favorevole all'approvazione della stessa.
Il presente verbale, compresa l'allegata relazione, si compone di 12 pagine.

Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone, Presidente

Dott.ssa Raffaella Bruschi, componente effettivo

Allegati: 1 – Relazione al consuntivo 2024 della CCIAA AL-AT

Allegato 1 al verbale 2/2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA-ASTI

"Signor Presidente, Signori membri del Consiglio camerale,
nell'adempimento dei compiti istituzionali demandati dalla legge n. 580 del 29.12.1993 e dal Regolamento contabile per le Camere di Commercio approvato con D.P.R. n. 254 del 2.11.2005, questo Collegio ha esaminato la proposta di Bilancio dell'esercizio 2024 della Camera di commercio di Alessandria-Asti, approvata dalla giunta camerale in data 14.04.2025.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni previste dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" adottato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e in applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del succitato D.P.R. di cui alla Circolare numero 3622/C del 5 febbraio 2009.
Esso si riferisce all'intero anno 2024 posto a confronto, nei prospetti contabili obbligatori contenuti nel presente fascicolo, con l'esercizio 2023.
Il D.M. 27.03.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definisce, tra l'altro, il processo di rendicontazione, i documenti e le relazioni da allegare al bilancio d'esercizio. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0050114 del 09/04/2015, ha fornito istruzioni applicative sul bilancio d'esercizio.
Secondo la normativa sopra citata le Camere di Commercio sono tenute ad approvare la proposta del Bilancio corredata da:

1. Relazione sulla gestione e sui risultati di cui all'articolo 24 del DPR 254/2005;
2. Rapporto sui risultati di cui all'articolo 5, comma 3, lett. b), del DM del 27.03.2013;
3. Conto economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR 254, redatto secondo lo schema di cui all'allegato C del medesimo Regolamento di contabilità;
4. Conto economico riclassificato, elaborato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM del 27 marzo 2013;
5. Stato patrimoniale di cui all'art. 22 del DPR 254/2005 e redatto secondo lo schema di cui all'allegato D del medesimo Regolamento di contabilità delle Camere di commercio;
6. Nota integrativa;
7. Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 del DM 27 marzo 2013;

8. Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater del DL 112/2008 e richiamati dall'art. 5 del DM 27 marzo 2013;
9. Rendiconto finanziario, previsto dall'art. 6 del DM 27 marzo 2013;
10. Attestazione tempestività dei pagamenti di cui all'art. 41 del DL 66/2014.

Per quanto riguarda i bilanci delle due Aziende Speciali si prende atto che in data 23 aprile p.v. si svolgeranno i Consigli di amministrazione che approveranno i rispettivi bilanci.

L'esame è stato condotto nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa e dalle Amministrazioni vigilanti in ordine alla predisposizione dei documenti contabili alla luce delle disposizioni di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Si riportano di seguito i prospetti sintetici riepilogativi dell'attivo e passivo dello Stato Patrimoniale, nonché del Conto Economico del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (Allegato D al DPR 254/2005)

ATTIVO	**Valori CCIAA AL-AT al 31.12.2023**	**Valori CCIAA AL-AT al 31.12.2024**
IMM. Immateriali	15.167,04	7.923,08
IMM. Materiali	12.646.814,72	12.484.214,92
IMM. Finanziarie	8.010.396,65	7.929.867,51
TOTALE IMM.NI	**20.672.378,41**	**20.422.005,51**
Rimanenze	127.386,38	130.476,82
Crediti di funzionamento	4.391.134,74	3.403.825,95
Disponibilità liquide	21.061.498,58	22.817.939,89
TOTALE ATTIVO CIRC	**25.580.019,70**	**26.352.242,66**
Ratei e risconti attivi	33.734,13	2.126,28
TOTALE ATTIVO	**46.286.132,24**	**46.776.374,45**
Conti d'ordine	233.145,22	509.132,97
TOTALE GENERALE	**46.519.277,46**	**47.285.507,42**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (Allegato D al DPR 254/2005)

PASSIVO	Valori CCIAA AL-AT al 31.12.2023	Valori CCIAA AL-AT al 31.12.2024
Patrimonio netto	**35.940.607,85**	**36.720.838,32**
Debiti di finanziamento	77.972,83	0,00
TFR	4.465.503,55	4.432.891,01
Debiti di funzionamento	4.140.565,24	3.723.623,29
Fondi per rischi e oneri	898.130,04	1.486.288,33
Ratei e risconti passivi	763.352,73	412.733,50
Totale passivo	**10.345.524,39**	**10.055.536,13**
Totale Passivo e PN	**46.286.132,24**	**46.776.374,45**
Conti d'ordine	233.145,22	509.132,97
TOTALE GENERALE	**46.519.277,46**	**47.285.507,42**

CONTO ECONOMICO (Allegato C al DPR 254/2005)

Voci di ricavo/costo	Valori anno 2023	Valori anno 2024
Diritto annuale	7.535.536,22	7.785.407,57
Diritti segreteria	2.610.631,85	2.433.448,25
Contributi, trasf. e altre ent.	237.729,46	177.303,61
Proventi gest. Beni e servizi	79.890,81	68.839,00
Variazione rimanenze	-33.244,15	3.090,44
Totale proventi correnti	**10.430.544,19**	**10.468.088,87**
Spese personale	3.358.439,61	3.356.929,98
Spese funzionamento	2.647.333,03	2.742.190,07
Interventi economici	1.582.954,86	1.997.711,89
Ammortamenti e accantonamenti	3.007.671,67	2.928.582,43
Totale oneri correnti	**10.596.399,17**	**11.025.414,37**
Risultato della gestione corrente	**-165.854,98**	**-557.325,50**
Gestione finanziaria	**254.030,90**	**500.831,83**
Gestione straordinaria	**661.793,35**	**836.724,14**
Rettifiche attività finanziaria	**0,00**	**0,00**

Avanzo esercizio	**749.969,27**	**780.230,47**

Il Collegio rileva che la nota integrativa ha illustrato i criteri di valutazione adottati per la redazione del consuntivo, fornendo tutte le informazioni necessarie a consentire la rappresentazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Si evidenzia innanzitutto l'incremento del patrimonio netto passato dai 35.940.607,85 euro del 2023 ai 36.720.838,32 euro del 2024 grazie al contributo dell'avanzo di esercizio 2024 pari a 780.230,47 euro.
Le disponibilità liquide al 31.12.2024 ammontano a 22.817.939,89 euro, costituiti dal saldo del conto presso l'istituto tesoriere e dal saldo del deposito postale.

I crediti da diritto annuale, quantificati sulla base dei dati elaborati da Infocamere tramite il sistema informativo Diana, ammontano a 2.245.600,78 euro, in diminuzione rispetto ai 2.547.184,07 euro dell'anno precedente.
A fronte di 46.394.291,66 euro di crediti nominali, il relativo fondo svalutazione, posto a rettifica del già menzionato valore per tener conto dei rischi legati a mancati incassi, ammonta infatti a 44.148.690,88 euro, pari al 95,16% dei crediti in essere. Si precisa che tale importo, oltre che dall'entità del fondo iniziale e delle variazioni per utilizzi e riduzioni dovuti a stralci di crediti e incassi nell'anno, tiene conto dell'apposito accantonamento operato nel 2024, ossia 1.999.578,72 euro.
In tale contesto si evidenzia il credito di 150.000,00 euro, interamente svalutato, verso il Comune di Alessandria scaturito dalla manifestazione "Floreale 2011".

Dal lato del passivo, oltre a quanto detto a proposito dell'incremento del patrimonio netto, si evidenzia la diminuzione di 32.612,54 euro del TFR per i collocamenti a riposo e dei debiti di finanziamento completamente azzerati per l'estinzione del prestito per ristrutturazioni concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. In diminuzione di 416.941,95 euro, invece, i debiti di funzionamento, influenzati principalmente dalla diminuzione di 144.555,80 euro di quelli verso il sistema camerale, di euro 109.421,01 di quelli tributari e previdenziali e di euro 137.882,24 dei debiti diversi.

Il fondo per rischi e oneri è stato incrementato nell'anno 2024 di 588.158,29 euro ed il suo valore al 31.12.2024 ammonta a 1.486.288,33 euro; la variazione deriva principalmente dall'accantonamento di 508.269,51 euro, cifra corrispondente all'accantonamento del versamento annuale al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa dell'anno 2024, versati poi dall'Ente nell'anno 2025.

Passando ai dati economici, si rileva innanzitutto il dato del diritto annuale 2024, quantificato in 7.785.407,57 euro, comprensivo della componente relativa alla maggiorazione del 20%, oltre che delle sanzioni e degli

interessi; l'importo è stato determinato in base ai dati forniti da Infocamere tramite il sistema informativo Diana.

Si rileva un decremento dei diritti di segreteria, passati dai 2.610.631,85 euro del 2023 ai 2.433.448,25 del 2024, dovuto principalmente ad una diminuzione (- euro 176.780,07) dei diritti di segreteria del Registro Imprese e dei diritti di segreteria per rilascio dispositivi digitali (- euro 20.916,00).

Con riguardo ai costi, si evidenzia che complessivamente gli oneri correnti sono aumentati di 429.015,20 euro; nel dettaglio, l'incremento principale è rappresentato dalla voce "*Interventi economici*", pari a 1.997.711,89 euro, che rileva un aumento di euro 414.757,03 rispetto all'anno 2023. Sono diminuite lievemente le spese di "*Personale*" rispetto all'anno 2023, mentre le spese di "*Funzionamento*" sono passate da 2.647.333,03 euro del 2023 a 2.742.190,07 euro dell'anno oggetto di valutazione, con un incremento di 94.857,04 euro.

Gli oneri per prestazioni di servizi sono in lieve aumento: pari a euro 1.181.511,91 rispetto ad 1.179.318,32 euro dell'anno 2023.
Si dà atto dell'avvenuto rispetto dei tetti di spesa in materia di acquisto di beni e servizi.

Gli oneri per gli organi istituzionali sono stati pari a 226.311,13 euro, in leggera diminuzione rispetto ai 227.444,69 euro definitivamente accertati nel 2023. In questo contesto si dà atto che la Proposta di bilancio contiene una sezione sulla determinazione di tali oneri di cui si attesta la correttezza del contenuto.

Gli ammortamenti e accantonamenti sono stati complessivamente pari a 2.928.582,43 euro, in diminuzione rispetto ai 3.007.671,67 euro dell'anno precedente, soprattutto in ragione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, in diminuzione rispetto all'anno 2023.

La gestione corrente si è chiusa con un saldo negativo di 557.325,50 euro, che risulta più elevato di 391.470,52 euro rispetto all'anno precedente.

La gestione finanziaria, che registra un saldo di 500.831,83 euro risulta superiore al 2023 per i maggiori dividendi distribuiti dalla partecipata "Tecnoholding Spa" nel 2024, pari a 495.550,32 euro.

La gestione straordinaria registra un saldo di 836.724,14 euro; l'incremento rispetto al 2023 deriva principalmente dall'eliminazione di partite, ormai prescritte, relative al diritto annuale inerenti all'arco temporale 2009-2013.

Con riferimento all'obbligo di versamento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti dalla Camera a seguito dell'applicazione di specifica normativa, l'importo previsto di 508.269,51 euro, accantonato in fondi di riserva, nel 2024 è stato versato nel mese di marzo 2025.
Al riguardo si evidenzia che l'Ente è in attesa del rimborso relativo all'anno 2019 scaturito dalla sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 che ha dichiarato l'incostituzionalità della norma sull'obbligo dei versamenti inerenti alle annualità 2017-2018-2019.

A norma dell'art. 41 del D.L. 66/2014, l'Ente ha fornito documentazione inerente all'indicatore di tempestività dei pagamenti da cui risulta un valore di -11,63 giorni, rispettoso quindi della tempistica di cui all'art. 4 della legge 231/2002.

Lo schema di bilancio esaminato evidenzia un avanzo economico d'esercizio pari a 780.230,47 euro.

Il Collegio ha constatato che il Bilancio è stato redatto nel rispetto del principio di trasparenza e riporta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera dell'anno 2024, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio, in conformità a quanto prescritto dal D.M. 27 marzo 2013, attesta:

- l'avvenuto adempimento delle disposizioni di cui all'art. 5 del citato D.M., con riferimento ai criteri di iscrizione in bilancio, di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici, nonché ai documenti allegati;
- l'avvenuto adempimento delle disposizioni di cui agli articoli 7 e 9, che prevedono rispettivamente la redazione della relazione sulla gestione e la redazione del conto consuntivo in termini di cassa;
- la coerenza del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa.

Maggiori elementi di analisi disaggregata si riscontrano nella Relazione del Presidente sulla gestione e sui risultati e nella Nota integrativa, che formano parte integrante del Bilancio in esame e alle quali si rinvia.

Il Collegio esprime apprezzamento per la collaborazione e la professionalità del Segretario Generale, del Responsabile del Settore Contabilità, bilancio, diritto annuale e di tutto il personale della CCIAA di Alessandria-Asti.
Per le motivazioni contenute nella presente relazione, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime

PARERE FAVOREVOLE

all’approvazione del Bilancio 2024 della Camera di commercio di Alessandria - Asti.

F.to Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone, Presidente

F. to Dott.ssa Raffaella Bruschi, componente effettivo

Bilanci Aziende Speciali della Camera di commercio di Alessandria-Asti

Azienda Speciale per la Promozione Economica

ASPERIA

Camera di Commercio Alessandria

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23 APRILE 2025

Azienda Speciale per la Promozione Economica
ASPERIA
Camera di Commercio Alessandria

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio 2024 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione illustrativa a cura del Presidente dell'Azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

Inoltre nel 2024 ha continuato a trovare applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla

commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Infine, per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 all'articolo 2423 del cod. civ., a decorrere dal 2017 i bilanci di esercizio sono costituiti *"dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa*". Il rendiconto finanziario diventa, così, un prospetto "a se stante" per i soggetti che redigono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria, mentre ne sono escluse le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-*ter* del cod. civ.

Le micro-imprese sono imprese che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e che nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi non superino due dei seguenti tre limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale non superiore ai 175 mila euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni, uguali o minori a 350 mila euro;
- numero medio degli occupati nel corso del periodo non superiore alle cinque unità.

Asperia può essere considerata micro-impresa in quanto il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è pari a euro 210.669,05 e quindi superiore a euro 175.000,00, ma i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 46.591,67, cioè inferiori a euro 350.000,00, e non ha dipendenti. Pertanto Asperia è esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2024.

L'ANALISI DEL BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2024 evidenzia Attività e Passività.

Le Attività, pari ad euro 344.961,14, sono dettagliate nella Nota integrativa e si aprono con le immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 57.800,09, al netto dei relativi fondi.

L'attivo circolante è pari ad euro 152.868,96 ed è composto da:

- euro 21.527,86 per rimanenze;
- euro 108.543,52 per crediti vantati verso la Camera di Commercio, verso clienti per servizi prestati, verso Enti pubblici per contributi da ricevere e verso soggetti diversi;

- euro 22.797,58 per disponibilità liquide e presso l'istituto cassiere.

Non risultano presenti risconti attivi.

Nei conti d'ordine compare il valore degli impegni pluriennali assunti da Asperia e dei beni di terzi in uso all'azienda per un totale di euro 134.292,09.

Le Passività presentano un totale di euro 344.961,14 e sono anch'esse dettagliate nella Nota Integrativa.

Il patrimonio netto è rappresentato per euro 80.948,11 dagli avanzi patrimonializzati di esercizi precedenti e per euro 22.775,73 dall'avanzo di esercizio 2024.

I debiti di funzionamento per euro 97.565,21 sono costituiti da:

- debiti verso fornitori per euro 54.198,49;
- debiti verso società ed organismi di sistema (verso la Camera) per euro 1.032,91;
- debiti tributari e verso enti previdenziali per euro 38.195,48;
- debiti verso organi istituzionali per euro 4.088,36;
- debiti diversi per euro 49,97.

Risultano presenti risconti passivi per euro 9.380,00.

Infine le Passività comprendono la somma di euro 134.292,09 nei conti d'ordine, come iscritto nella antitetica posta dell'Attivo patrimoniale.

Il Conto Economico presenta ricavi ordinari per euro 465.856,04. Essi risultano in aumento per euro 293.456,87 rispetto a quelli conseguiti nel 2023. Sono stati infatti registrati maggiori contributi per le iniziative dell'azienda. Inoltre tra le entrate è presente il contributo in c/esercizio da parte della Camera di Commercio, richiesto per euro 320.000,00, per un importo superiore di euro 190.000,00 a quanto iscritto nel 2023, in quanto sono state realizzate iniziative di maggior impatto economico.

L'azienda ha poi richiesto il contributo in conto esercizio deliberato dall'ente camerale per l'anno 2024 in euro 320.000,00.

Le voci di ricavi propri sono le seguenti:

- proventi da servizi per euro 46.591,67;
- altri proventi o rimborsi per euro 2.303,11 (comprensivi della variazione delle rimanenze);
- contributi regionali o di altri enti pubblici per euro 54.188,47;
- altri contributi per euro 42.772,79;
- contributo della Camera di Commercio in c/esercizio per euro 320.000,00.

I costi di struttura assommano ad euro 98.284,51, in aumento rispetto ai costi dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

- costi per gli organi istituzionali per euro 7.468,85;
- spese di funzionamento per prestazione di servizi per euro 24.180,70;
- spese di funzionamento per oneri diversi di gestione per euro 57.639,19;
- ammortamenti ed accantonamenti per euro 8.995,77.

I costi per iniziative istituzionali ammontano ad euro 344.795,80. Il loro aumento rispetto al 2023 (+euro 194.750,80) è dovuto al maggior volume di attività promozionale realizzato, a fronte di una intensa attività per la realizzazione della importante mostra ospitata a Palazzo Monferrato, inaugurata a marzo 2024.

Il dettaglio contabile di tutte le varie voci è presente nella Nota Integrativa.

La sezione della gestione corrente del conto economico chiude con un risultato positivo di euro 22.775,73, anche dopo le rettifiche finanziarie e straordinarie.

Procedendo ad una rapida analisi della composizione del conto economico, si può vedere come i costi di struttura (euro 98.248,51), compresi quelli per il personale, siano completamente coperti dai ricavi ordinari al netto del contributo camerale (euro 145.856,04). Questo vincolo è raccomandato nel DPR 254/2005, recante il nuovo regolamento contabile e patrimoniale delle Camere di Commercio e delle aziende speciali che, all'art. 65, indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale proprio la copertura dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie. L'Azienda ha pertanto raggiunto l'obiettivo raccomandato nella sua operatività dell'esercizio 2024.

E' comunque da considerare che è prossima la conclusione dell'accorpamento della stessa con Promeco Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, che si perfezionerà entro pochi mesi. L'attività di Asperia verrà quindi realizzata dalla azienda speciale incorporante.

Si forniscono ora alcune considerazioni sulle principali iniziative realizzate nel corso del 2024.

LE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2024

Nel 2024 Asperia ha proseguito la gestione di **Palazzo Monferrato**, ex sede camerale ed oggi centro espositivo e polifunzionale.

Nel 2024 Palazzo Monferrato ha ospitato una nuova mostra dal titolo **"Alessandria Preziosa**". La mostra è stata inaugurata il 21 marzo 2024 ed è rimasta aperta fino al 6 ottobre 2024.

L'idea è stata quella di proporre una mostra che proseguisse il percorso di "Alessandria scolpita", raccontando la civiltà artistica del territorio tra Cinquecento e primo Seicento: una mostra sulla civiltà figurativa esposta attraverso un filo rappresentato non più, prevalentemente, da sculture lignee (come in "Alessandria scolpita"), ma da sculture in metallo prezioso, senza comunque escludere dipinti su tela e tavola, e sculture in legno o marmo, ma scegliendo soprattutto quelle che meglio dialogano con le arti preziose. Alessandria e il suo territorio si prestano egregiamente a questa avventura narrativa, non solo perché continuano a svolgere una funzione tradizionale di cerniera tra Milano e Pavia da un lato e Genova dall'altro (con uno sguardo dialettico verso Asti e Torino), ma anche perché alle porte di Alessandria prende vita quello straordinario cantiere di acculturazione tosco-romana voluto da Pio V nel convento di Santa Croce a Bosco Marengo.

Per i prestiti, già iniziati a richiedere nel corso del 2023, sono state privilegiate istituzioni delle province di Alessandria e Asti, con particolare riferimento alle diocesi, ma anche musei di Torino, Milano e Genova, caratterizzando l'evento con una significativa presenza di opere provenienti da musei fiorentini, in particolare le Gallerie degli Uffizi e l'Opificio delle Pietre Dure.

Un discorso particolare merita il **museo "Alessandria città delle biciclette",** inaugurato il 30 novembre 2017, quale esposizione permanente ospitata presso Palazzo Monferrato.

L'idea era nata dalla Giunta della Camera di Commercio nel mese di luglio 2017, con l'avvio di una riflessione sulla destinazione futura degli spazi del terzo piano di Palazzo Monferrato, con l'intento di creare un polo di sviluppo per il turismo, la cultura e la promozione del territorio in generale. Infatti la mostra "Alessandria città delle biciclette" svoltasi nell'anno 2016 aveva determinato un grande ritorno d'immagine per la Camera di Commercio e si era

valutato un possibile progetto di trasformazione della mostra in una struttura espositiva permanente che fosse ospitata in quegli spazi.

Il terzo piano del palazzo era stato in parte destinato ad uffici, non più presenti presso lo stabile, e in parte a spazi espositivi. Alla luce del piano di riorganizzazione degli immobili camerali predisposto da Unioncamere, occorreva ripensare alle modalità di utilizzo degli spazi non utilizzati per funzioni istituzionali.

Asperia aveva già da anni adottato una politica di concessione degli spazi di Palazzo Monferrato con tariffe a pagamento (sala convegni, reception/guardaroba, cortiletto, sale del secondo e terzo piano a uso espositivo, buvette-ristorante per eventi collaterali ad altri ospitati nel palazzo stesso).

In questo contesto la Giunta camerale aveva valutato positivamente la fattibilità di mettere a reddito anche la parte di spazi adibiti ad uso ufficio al terzo piano, convertendoli a spazi espositivi.

Era quindi nata l'idea di rendere permanente al terzo piano di Palazzo Monferrato la mostra "Alessandria città delle biciclette", di cui erano ancora disponibili le belle pannellature e vari materiali usati per l'allestimento. In particolare, si era formulato un progetto per la creazione di un museo permanente sulla storia della bicicletta e delle aziende alessandrine costruttrici.

Asperia aveva pertanto sviluppato la proposta progettuale di un museo denominato "Alessandria città delle Biciclette" che nasceva direttamente dall'omonima mostra, il cui percorso ha offerto un'inedita ricostruzione del ruolo rivestito dal territorio provinciale nella storia del ciclismo, dell'industria della bicicletta e del giornalismo sportivo.

Da Carlo Michel a Giovanni Maino, dalle Borsaline al Circolo Velocipedisti Alessandrino, dalla rivalità tra il tortonese Giovanni Cuniolo detto "Manina" e l'astigiano Giovanni Gerbi, soprannominato il "Diavolo Rosso", fino alle vicende di campionissimi come Costante Girardengo e Fausto Coppi, la mostra aveva raccontato la storia tutta da riscoprire del ruolo centrale della provincia di Alessandria nelle origini del mito della bicicletta e nelle innumerevoli vite che ha avuto da allora.

Questo territorio, infatti, con le sue strutture, prime tra tutte il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure e il compendio di Fausto Coppi a Castellania Coppi, con i percorsi cicloturistici di collina e di pianura, con le manifestazioni ciclo-storiche e soprattutto con la presenza di un ampio numero di appassionati, può proporsi credibilmente per raccontare la straordinaria storia degli inizi e dell'affermazione dello sport delle due ruote in Piemonte e in Italia.

Per quanto riguarda i materiali della mostra allestita nel 2016, insieme ad altri importanti reperti e testimonianze scoperti e segnalati nel frattempo, essi erano stati organizzati in modo

stabile secondo un percorso espositivo, in cui le tecnologie multimediali erano state accostate al fascino di cicli d'epoca e oggetti vintage, raccontate dagli straordinari artigiani che nel corso del Novecento fecero della bicicletta una vera opera d'arte, i grandi giornalisti che contribuirono alla nascita del giornalismo sportivo (come l'avvocato Eliso Rivera, di Masio, cofondatore della "Gazzetta dello Sport"), i personaggi che lanciarono le due ruote come sport e come veicolo di grande popolarità, fino agli eroi del pedale che ne immortalarono il mito.

Il museo aveva così unito la spettacolarità di moderne installazioni multimediali al carattere storico-scientifico di rivisitazione di un'epoca in cui davvero Alessandria divenne il fulcro del ciclismo nazionale, generatrice di passioni e trampolino di lancio di iniziative che hanno contraddistinto la storia del grande ciclismo.

Il percorso museale racconta quindi la bicicletta come singolare sintesi di artigianato, tecnologia e progettazione, che ha generato negli artisti, negli scrittori e nei musicisti innumerevoli suggestioni, stimolandone la creatività e l'inventiva.

Nel contesto generale del progetto del museo permanente, si è inserito anche il progetto di "***Museo diffuso del ciclismo***": un ecomuseo territoriale a rete, costituito da itinerari turistico-culturali-sportivi che interessano percorsi e luoghi legati alla storia e alla cultura del ciclismo (ad esempio, musei, collezioni private, piste e velodromi, sedi di aziende, case natali di campioni, monumenti, ecc.). Il Museo diffuso ha richiesto in particolare la realizzazione di specifici strumenti d'indagine, quali le mappature dei percorsi delle principali corse ciclistiche storiche, dei percorsi ciclabili delle aziende produttrici di biciclette, dei luoghi notevoli legati alla storia del ciclismo, delle strade bianche del Monferrato, ecc. La geografia del ciclismo costituisce infatti un bene culturale meritevole di tutela, di valorizzazione e di promozione.

Il progetto ha consentito di creare sinergie, soprattutto con i vari musei storici del ciclismo che già esistono in Italia. Nella prospettiva di realizzare una autentica rete nazionale dei musei di settore, rimane obiettivo primario il consolidamento di un legame più stretto con le realtà del territorio, iniziando dal Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, passando per Casa Coppi a Castellania Coppi, fino ad estendersi anche a poli museali come quelli di Alessandria e di Asti. Infatti la cultura resta un volano importantissimo per il turismo e per la crescita economica dei territori.

Durante la pandemia da COVID-19 che ne ha imposto la chiusura per parecchi mesi, il museo si è reinventato con una nuova veste anche multimediale attraverso un progetto di mostre virtuali realizzate grazie all'Archivio Digitale dei Musei del Ghisallo e AcdB, che continua e si arricchisce sempre di nuovo materiale.

Una particolare attenzione è stata dedicata ai rapporti con altre istituzioni di carattere museale e non. Tra queste ricordiamo la collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha aperto nuovi spazi dedicati ad attività espositive: in particolare si è lavorato alla costruzione di un rapporto di collaborazione per migliorare l'offerta museale complessiva della città di Alessandria in un'ottica di sviluppo dell'attrattività turistica. Altri partner sono stati i Comuni centri-zona, coinvolti nelle iniziative collaterali alla mostra "Il Novecento", e il Museo del Ghisallo, con cui si sta consolidando il citato progetto di realizzazione dell'archivio digitale.

Nel corso del 2024 ha continuato a crescere una vera e propria **"Rete dei Musei di Alessandria"** che ha elaborato anche i primi materiali di comunicazione (depliant, espositori, ecc.). Tali strumenti sono nati nel quadro delle attività previste dal Protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte, il Comune di Alessandria, la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'ATL Alexala e la Fondazione Slala per il coordinamento e la razionalizzazione delle linee di intervento in materia di beni e attività culturali e turistiche sul territorio della provincia di Alessandria per il triennio 2021-2024. Quel documento, sottoscritto il 7 febbraio 2023, ha previsto che i soggetti aderenti dessero vita ad azioni comuni per il rafforzamento dell'offerta culturale della città di Alessandria e della sua provincia nella direzione specifica dello sviluppo turistico.

I soggetti interessati a questo discorso comune sono pertanto: la Fondazione Borsalino, il Comune di Alessandria (con l'ASM Costruire Insieme), la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Camera di Commercio (con l'Azienda speciale Asperia e Palazzo Monferrato), in quanto gestori di strutture attrezzate per organizzare e ospitare sedi museali e mostre. Inoltre, l'ATL Alexala è portatrice di una competenza istituzionale quanto alla promozione di questo segmento di offerta in chiave di promozione del turismo e la Fondazione SLALA ha sposato con forza il progetto di puntare alla cultura come elemento unificante del territorio.

Questi soggetti hanno dato vita anche nel 2024 a un tavolo di lavoro, tenuto presso la Camera di Commercio, che si è fissato alcuni immediati obiettivi. Il primo è stato quello di fornire informazioni sempre aggiornate, credibili ed esatte sui siti museali e le mostre fruibili nel panorama cittadino. Da qui l'idea di materiali cartacei con poche notizie, ma soprattutto con un qr-code che rinviasse ai siti dei singoli musei, con il ricorso a una pagina web coordinata da Alexala per una comunicazione efficace e sostenibile.

Per quanto riguarda l'attività di **formazione**, si segnala il mantenimento del corso per agenti di affari in mediazione, confermato in presenza dopo gli anni in cui la pandemia da Covid-

19 aveva imposto l'adozione della didattica a distanza (l'azienda si era quindi dotata di idonee piattaforme digitali che consentivano la realizzazione di corsi e seminari da remoto).

Oltre al consolidato corso per l'esame di abilitazione per agenti di affari in mediazione, Asperia ha organizzato il **progetto formativo per aspiranti imprenditori** costruito sul modello di quello già realizzato con successo negli anni scorsi. Gli incontri di formazione hanno avuto l'obiettivo di trasferire le principali informazioni riguardanti l'autoimprenditorialità e di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari a trasformare un'idea in un vero progetto imprenditoriale, valutandone la fattibilità economico-finanziaria e organizzativa.

Durante le 30 ore di formazione, suddivise in 15 moduli, sono stata affrontate, sia da un punto di vista teorico che pratico, le principali tematiche con cui un aspirante imprenditore deve confrontarsi per gestire la propria impresa con successo, con l'obiettivo di sviluppare una corretta "cultura di impresa" e comprendere se un "progetto nel cassetto" possa trasformarsi in una vera attività imprenditoriale. Si è parlato di competenze e di attitudini, di definizione del valore della propria idea, di ricerca e fidelizzazione del cliente, di web e content marketing, di come finanziare l'impresa, di cantierabilità del progetto e di cos'è e di come si costruisce un Business Plan.

Gli iscritti al precorso sono stati complessivamente 28 (13 uomini e 15 donne) di età compresa tra i 30 e i 69 anni.

Le tematiche affrontate sono state concordate con il Comitato per l'imprenditoria femminile operante presso la Camera di commercio di Alessandria-Asti che, come negli anni passati, ha garantito sostegno e collaborazione nella realizzazione del progetto. In questa edizione è stata prestata particolare attenzione anche alle tematiche legate all'innovazione digitale, alla sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'impresa nonché alla valutazione e alla gestione rischi.

Ecco un dettaglio dei corsi realizzati nel 2024.

CORSI	PERIODO	DURATA ORE	PARTECIPANTI	NOTE
CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE	18 MARZO 2024 AL 24 GIUGNO 2024	172	25	IN PRESENZA
CORSO START UP D'IMPRESA	DAL 26 SETTEMBRE AL 14 NOVEMBRE	30	28	WEBINAR CON EVENTI IN PRESENZA

Nuove iniziative formative sono già al vaglio per proseguire i percorsi formativi realizzati nel 2024, mentre è in fase di conclusione un nuovo corso per agenti di affari in mediazione.

Si è svolto il 9 ed il 10 novembre scorso il tradizionale appuntamento con la **Fiera di San Baudolino**, vetrina delle eccellenze agroalimentari della provincia di Alessandria e non solo, ricca di iniziative che hanno animato la città nel fine settimana della festività del Santo Patrono, che grazie ai molteplici eventi e al clima mite ha visto l'affluenza di un pubblico numeroso.

Durante le due giornate la città si è animata di bancarelle. Tanti gli espositori che hanno proposto prodotti enogastronomici di stagione e non: tartufi, vino, funghi, salumi, formaggi, ortofrutta, cioccolato, miele e altre golosità.

Si è iniziato sabato 9 novembre con tante bancarelle con esposizione e vendita di prodotti enogastronomici: tartufi, vino, funghi, salumi, formaggi, ortofrutta, cioccolato, miele e altri prodotti tipici.

Domenica 10 novembre la festa è proseguita per le vie del centro ed in Camera di Commercio in Via Vochieri 58.

Il cortile della Camera di Commercio denominato "La corte del gusto" si è animato con bancarelle per la vendita di tartufi e prodotti agroalimentari tradizionali di eccellenza; si è poi potuto degustare ed acquistare prodotti da forno, pane, focaccia, biscotti appena sfornati dai fornai alessandrini e anche la farinata di ceci.

Intorno alle ore 11 si è svolta in Sala Castellani la tavola rotonda dal titolo: "Qui! Qualità unicità identità. I vini e i prodotti della provincia ambasciatori nel mondo", organizzata dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato sulle eccellenze enogastronomiche della provincia di Alessandria. Il convegno ha trattato la strategia di promozione del territorio attraverso la conoscenza e la divulgazione delle peculiarità dei prodotti tipici locali.

In Sala Michel al Coldiretti Alessandria ha proposto un laboratorio molto partecipato ed apprezzato dal pubblico dal titolo: "Il pinzimOlio da degustare con i colori della salute" Le verdure di stagione e l'olio alessandrino, binomio perfetto!

L'iniziativa, con il contributo dell'agrichef Stefania Grandinetti, ha visto protagonisti i produttori olivicoli di Coldiretti della provincia di Alessandria per scoprire, in un percorso guidato, le qualità organolettiche della produzione olivicola locale.

Come ogni anno non poteva mancare la "MOSTRA DEL TARTUFO", iniziativa che ha ottenuto il riconoscimento di fiera regionale dalla Regione Piemonte e che intende premiare i migliori tartufi presentati da cercatori e tartufai.

Molta affluenza di pubblico allo stand Gusto Slow, dove i piatti serviti da Slow Food Alessandria e Colline Nicesi Aps, quali la zuppa di Ceci di Merella, i Salamini di Mandrogne bolliti,

come vuole la tradizione, abbinati ad un gustoso contorno di Cavolo di San Giovanni stufato, accompagnati da un bicchiere di vino rosso del territorio, oltre alle Focacce della Fiera, salate e dolci o pensate per l'evento sono andati presto esauriti. Focacce sfiziose sono state proposte anche con Salamino di Mandrogne e Cavolo di San Giovanni o con il Cardo Gobbo di Nizza M.to in bagna cauda, il tutto con la collaborazione dell'Associazione Artigiani Panificatori della provincia di Alessandria. Alcuni dei prodotti proposti hanno sfidato la tradizione con il "Sushi Mandrogno".

Molto apprezzata anche la degustazione dei ravioli del Ristorante Bar Corona di San Sebastiano Curone che hanno recentemente vinto la "Disfida del Raviolotto" 2024.

Nel pomeriggio un'armata di bambini entusiasti si è cimentata nei laboratori "Manine in pasta", organizzati in collaborazione con Slow Food Alessandria e Colline Nicesi Aps a cura di Irene Calamante, panificatrice "Cuore di Pane Bio" di Cabella Ligure, nominata da Slow Food Italia "una delle dieci donne che salvano la terra". I bimbi, armati di grembiule e tanta curiosità, hanno imparato a preparare il pane con la farina da grano antico San Pastore della filiera corta, hanno visto cuocere le loro creazioni e poi le hanno assaggiate con una abbondante spalmata di crema di nocciole.

La giornata si è conclusa in Camera di Commercio con "La fabbrica di GIALLO come il MIELE" e la tradizionale presentazione in anteprima della XII edizione del corso di formazione "I più fragili tra i più deboli / GIALLO come il MIELE" progetto gestito dall'Associazione Culturale "Amici ed ex Allievi del Liceo Scientifico Galileo Galilei di Alessandria APS".

E' stato proposto un jukebox Letterario "Divagazioni sulla dolcezza", con interventi di Angela Cresta poetessa, Valentina Canto docente di Storia dell'Arte, Carlo Bidone agronomo paesaggista, Enrico D'Urso fisico e divulgatore scientifico.

Palazzo del Monferrato ha ospitato invece l'iniziativa "Vini a Palazzo". Nel salone del centro espositivo sono stati presenti i Consorzi di Tutela dei Vini delle province di Alessandria e di Asti per una giornata di degustazione dei vini dei territori rappresentati curata da AIS Piemonte - Associazione Italiana Sommelier.

I vini sono stati accompagnati da formaggi proposti da ONAF - Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi e da salumi selezionati da ONAS - Organizzazione nazionale assaggiatori salumi, con la collaborazione della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato.

I vini in degustazione sono stati selezionati da: Consorzio Colline del Monferrato Casalese - Consorzio Tutela del Gavi - Consorzio di Tutela dell'Ovada Docg - Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi - Consorzio Tutela Vini d'Acqui - Consorzio Asti e Moscato d'Asti - Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato.

Durante tutta la giornata i sommelier AIS hanno proposto momenti di approfondimento sull'abbinamento delle varie tipologie di vino con alcuni prodotti d'eccellenza del territorio.

Nel salone del Palazzo sono state anche esposte ed apprezzate numerose opere del pittore alessandrino Gianni Mirone, realizzate con il vino.

Su indicazione della Giunta della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Asperia ha poi condotto una campagna di comunicazione su giornali e mass media per promuovere i ristoranti e gli agriturismi insigniti con la certificazione "Ospitalità Italiana" che hanno accettato di proporre menu a base di tartufo da ottobre a dicembre 2024. Questa campagna, denominata **"Le tavole del tartufo",** è stata affidata alla ATL Alexala, con il coinvolgimento del suo ufficio stampa.

Infine nel 2024 sono proseguite le attività propedeutiche all'accorpamento di Asperia con l'altra azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, che si occupa anch'essa di promozione economica, oltre che di certificazione di strumenti/processi. Nel corso del 2025, come già detto, tale processo di accorpamento giungerà al termine.

CONCLUSIONI

L'esame dell'attività realizzata nel 2024 dall'azienda evidenzia come essa abbia conosciuto nel corso dell'esercizio un "cauto ottimismo" collegato anche alle riflessioni che l'Ente camerale sta sviluppando in merito all'organizzazione/gestione delle attività di promozione del territorio.

L'impegno di Asperia dovrà proseguire ed intensificarsi per supportare sempre di più il sistema economico locale a superare questo periodo di instabilità politica ed economica, mantenendo la sua attività di promozione all'interno della azienda speciale Promeco con cui si fonderà nei prossimi mesi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2428 C.C., n. 5)

Dopo il 31.12.2024 non si sono verificati fatti impattanti in modo rilevante sul bilancio dell'esercizio in esame.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)

Le iniziative di Asperia sono state e continuano ad essere, come già detto, oggetto di approfondite valutazioni da parte degli amministratori camerali.

L’operato dell’azienda speciale durante l’esercizio 2024 può comunque essere ritenuto adeguato alle necessità rilevate e rispondente ai fini istituzionali della Camera di Commercio, che si è mossa per portare a completamento le attività oggetto delle linee strategiche definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica e agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale, in sinergia con le azioni dei soggetti preposti a livello regionale e nazionale.

Alessandria, 23 aprile 2025.

Firmato: IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GIAN PAOLO COSCIA

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2023	2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software			
Altre	6.898,20	5.987,84	-910,36
Totale Immobilizzazioni immateriali	**6.898,20**	**5.987,84**	**-910,36**
b) Materiali			
Impianti			
Attrezzature non informatiche	2.409,17	42.090,76	39.681,59
Attrezzature informatiche	6.264,05	3.897,05	-2.367,00
Arredi e mobili	5.824,44	5.824,44	0,00
Totale Immobilizzazioni materiali	**14.497,66**	**51.812,25**	**37.314,59**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**21.395,86**	**57.800,09**	**36.404,23**
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	20.167,75	21.527,86	1.360,11
Totale rimanenze	**20.167,75**	**21.527,86**	**1.360,11**
d) Crediti di Funzionamento			
Crediti v/CCIAA	5.877,60	943,00	-4.934,60
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	0,00	70.188,47	70.188,47
Crediti v/organismi del sistema camerale			
Crediti per servizi c/terzi	18.227,33	16.098,53	-2.128,80
Crediti diversi	17.334,52	21.235,72	3.901,20
Anticipi a fornitori	481,13	77,80	-403,33
Totale crediti di funzionamento	**41.920,58**	**108.543,52**	**66.622,94**
e) Disponibilità Liquide			
Banca c/c	85.030,45	21.270,72	-63.759,73
Depositi postali	2.922,63	1.526,86	-1.395,77
Totale disponibilità liquide	**87.953,08**	**22.797,58**	**-65.155,50**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**150.041,41**	**152.868,96**	**2.827,55**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi			
Risconti attivi	206,86	0,00	-206,86
Totale ratei e risconti attivi	**206,86**	**0,00**	**-206,86**
TOTALE ATTIVO	**171.644,13**	**210.669,05**	**39.024,92**
D) CONTI D ORDINE	169.177,67	134.292,09	-34.885,58
TOTALE GENERALE ATTIVO	**340.821,80**	**344.961,14**	**4.139,34**

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2023	2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	92.119,95	80.948,11	-11.171,84
Avanzo/disavanzo economico esercizio	-11.171,84	22.775,73	33.947,57
Totale patrimonio netto	**80.948,11**	**103.723,84**	**22.775,73**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui Passivi			
Prestiti e anticipazioni passive			
Totale debiti di finanziamento			
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do trattamento fine rapporto			
Totale f.do trattamento fine rapporto			
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	68.838,67	54.198,49	-14.640,18
Debiti v/società e organismi del sistema	4.565,84	1.032,91	-3.532,93
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun			
Debiti tributari e previdenziali	10.065,85	38.195,48	28.129,63
Debiti v/dipendenti			
Debiti v/organi istituzionali		4.088,36	4.088,36
Debiti diversi	2.275,66	49,97	-2.225,69
Debiti per servizi c/terzi			
Clienti c/anticipi			
Totale debiti di funzionamento	**85.746,02**	**97.565,21**	**11.819,19**
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo Imposte			
Altri fondi			
Totale f.di per rischi e oneri			
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi			
Risconti passivi	4.950,00	9.380,00	4.430,00
Totale ratei e risconti passivi	**4.950,00**	**9.380,00**	**4.430,00**
TOTALE PASSIVO	**90.696,02**	**106.945,21**	**16.249,19**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**171.644,13**	**210.669,05**	**39.024,92**
G) CONTI D ORDINE	169.177,67	134.292,09	-34.885,58
TOTALE GENERALE PASSIVO	**340.821,80**	**344.961,14**	**4.139,34**

CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2023	2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	27.051,05	46.591,67	19.540,62
2) Altri proventi o rimborsi	-740,74	2.303,11	3.043,85
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		54.188,47	54.188,47
5) Altri contributi	16.088,86	42.772,79	26.683,93
6) Contributo della Camera di Commercio	130.000,00	320.000,00	190.000,00
Totale (A)	**172.399,17**	**465.856,04**	**293.456,87**
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	8.313,50	7.468,85	-844,65
8) Personale			
a) Competenze al personale			
b) Oneri sociali			
c) Accantonamenti al T.F.R.			
d) Altri costi			
9) Funzionamento	37.002,57	81.819,89	44.817,32
a) Prestazione di servizi	23.212,25	24.180,70	968,45
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	13.790,32	57.639,19	43.848,87
10) Ammortamenti e accantonamenti	11.800,94	8.995,77	-2.805,17
a) Immob. immateriali	910,36	910,36	0,00
b) Immob. materiali	3.026,91	8.085,41	5.058,50
c) Svalutazione crediti	7.863,67		7.863,67
d) Fondi rischi e oneri			
Totale (B)	**57.117,01**	**98.284,51**	**41.167,50**
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	150.045,00	344.795,80	194.750,80
Totale (C)	**150.045,00**	**344.795,80**	**194.750,80**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**34.762,84**	**22.775,73**	**-57.538,57**
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari			
13) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria			
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	23.591,00		-23.591,00
15) Oneri straordinari			
Risultato gestione straordinaria	**23.591,00**		**-23.591,00**

F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria			
Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)	**-11.171,84**	**22.775,73**	**33.947,57**

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 di Asperia – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la promozione economica - è il documento che rappresenta contabilmente i dati ed i risultati della gestione dell'anno.

Esso è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, N. 254, recante il *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa.

E' stata inoltre applicata la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005.

Secondo le disposizioni civilistiche (art. 2423 ter), per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della continuità e della competenza economica, come indicati nel suddetto Regolamento di contabilità.

Il principio della prudenza è stato perseguito attraverso la valutazione individuale degli elementi costitutivi delle singole poste attive e passive, in modo da evitare sia l'attribuzione di valori in eccesso o in difetto rispetto alla realtà, sia la compensazione di partite a scapito della chiarezza e trasparenza.

La continuità del bilancio è stata attuata con l'adozione di criteri di valutazione costanti onde assicurare la comparabilità nel tempo dei bilanci di vari esercizi.

In ordine alla competenza temporale, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale esse si riferiscono economicamente e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono rappresentate dallo studio per la realizzazione dei marchi, ammortizzati all'aliquota del 5,56 %. Le relative quote di ammortamento sono scomputate direttamente dal valore patrimoniale dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione. Le relative quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica

dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- attrezzature non informatiche: 15%;
- arredi e mobili:15%;
- attrezzature informatiche: 20%;
- targhe di valore: non soggette ad ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali di importo inferiore ad euro 516,46 si è provveduto ad ammortamenti a quote costanti, secondo le suddette impostazioni, ritenendo tale calcolo rispondente a determinare correttamente la loro residua possibilità di utilizzazione futura.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di Asperia, riferite a pubblicazioni di settore, materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

Se tali rimanenze non sono destinate alla vendita, in aderenza al suddetto criterio, il loro valore stimato è pari a zero. Nel caso in cui esse siano destinate alla vendita, esse sono iscritte al costo di acquisto in quanto minore rispetto al valore di realizzo.

Si è quindi proceduto ad una valutazione analitica, individuando i cataloghi riferiti alle mostre degli ultimi anni svoltesi nel centro espositivo e risultati ancora vendibili. Quindi solo queste tipologie sono state oggetto di valutazione.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) - Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni di proprietà di Asperia sono descritte nei seguenti prospetti.

Immobilizzazioni immateriali

Marchio	
Costo storico al 31/12/2023	20.458,00
Incrementi per acquisizioni 2024	0
Costo storico al 31/12/2024	20.458,00

Quote ammortamento anni precedenti	**6.898,20**
Quota ammortamento 2024	910,36
Valore patrimoniale al 31/12/2024	**5.987,84**

Immobilizzazioni materiali

Attrezzature non informatiche	
Costo storico al 31/12/2023	43.318,43
Incrementi per acquisizioni 2024	45.400,00
Dismissioni 2024	0
Costo storico al 31/12/2024	88.718,43

Fondo ammortamento al 31/12/2023	**40.909,26**
Fondo utilizzato per dismissione beni	0
Quote ammortamento 2024	5.718,41
Fondo ammortamento al 31/12/2024	46.627,67
Valore patrimoniale al 31/12/2024	**42.090,76**

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	
Costo storico al 31/12/2023	12.123,43
Incrementi per acquisizioni 2024	0
Dismissioni 2024	0
Costo storico al 31/12/2024	12.123,43

Fondo ammortamento al 31/12/2023	5.859,38
Quote ammortamento 2024	2.367,00
Fondo ammortamento al 31/12/2024	8.226,38
Valore patrimoniale al 31/12/2024	**3.897,05**

Arredi e mobili	
Costo storico al 31/12/2023	13.998,27
Incrementi per acquisizioni 2024	0
Dismissioni 2024	0
Costo storico al 31/12/2024	13.998,27

Fondo ammortamento al 31/12/2023	13.998,27
Quote ammortamento 2024	0
Fondo ammortamento al 31/12/2024	13.998,27
Valore patrimoniale al 31/12/2024	**0**

Targhe di valore	
Costo storico al 31/12/2023	5.824,44
Incrementi per acquisizioni 2024	0
Costo storico al 31/12/2024	**5.824,44**

B) – Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Come indicato nel punto ove si sono esposti i criteri di valutazione, le rimanenze di Asperia, riferite a pubblicazioni di settore (libri e cataloghi), materiale promozionale ed

informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

Descrizione	*Quantità*	*Valore Unitario*	*Valore Rimanenze*
Libri e Cataloghi			19.568,94
Magliette	1	35,00	35,00
Litografie	15	50,00	750,00
Stampe Inchiostro	29	40,48	1.173,92
Totale			**21.527,86**

Il dettaglio delle rimanenze dei cataloghi al 31.12.2024 è il seguente:

	RIMANENZE AL 31.12.24	*VALORE ACQUISTO*	*VALORE RIMANENZE al 31.12. 2023*
110 anni in rosa - Marianantoni	***11***	12,80	140,80
ACDB Catalogo	***41***	6,43	263,63
Alessandria preziosa	***68***	42,55	2.893,40
Alessandria scolpita	***211***	19,50	4.114,50
El Diablo - Conti	***4***	10,80	43,20
Eterno Fausto - Calligaris	***13***	4,95	64,35
Galetti un portento - Migliavacca	***1***	15,00	15,00
I porta colori della SIOF - Rota	***6***	15,00	90,00
Le bici di Coppi - Amadori	***11***	20,40	224,40
l'italia delle biciclette - Bortuzzo	***21***	9,90	207,90
L'ultimo patron - Toriani	***32***	19,00	608,00
Monferrato mon amour	***260***	7,44	1.934,40
Monferrato oltre al confine	***150***	7,20	1.080,00
Otto racconti in bicicletta - Guasco	***4***	16,80	67,20
Pedala! - De Zan	***6***	12,81	76,86
Pista	***300***	15,00	4.500,00

Quasi Nemici	***6***	20,00	120,00
Scatti - Catalogo mostra Coppi	***135***	10,50	1.417,50
Serse Coppi l'angelo gregario - Rizziga	***11***	11,90	130,90
Storia sociale della bicicletta - Pivato	***11***	15,40	169,40
Una vita da gregario - Noè	***1***	17,50	17,50
Veni Vidi Bici - Catalogo Guasco	***88***	9,00	792,00
Viaggi naturali - Ferraretto	***2***	16,50	33,00
Vito Liverani - Meda	***3***	15,00	45,00
Mal di sport	***8***	14,00	112,00
L'estate della gioia e del terrore	***8***	16,00	128,00
1853-2023 La ferrovia Torino-Genova Una Rotaia lunga 170 anni	***14***	20,00	280,00
Le ragazze irresistibili	***8***	11,90	95,20
TOTALE RIMANENZE LIBRI			**19.568,94**

Il valore iscritto in bilancio per euro 19.568,94 è riferito quindi ai soli libri e cataloghi oggetto di vendita.

Crediti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2023*	*31/12/2024*	*Variazioni*
Verso CCIAA	5.877,60	943,00	-4.934,60
Verso organismi nazionali e comunitari	0	70.188,47	70.188,47
Verso clienti	18.227,33	16.098,53	-2.128,80
Crediti diversi	17.334,52	21.235,72	3.901,20
Anticipi a fornitori	481,13	77,80	-403,33
Totale	**41.920,58**	**108.543,52**	**66.622,94**

I crediti verso la Camera di Commercio sono rappresentati da contributi concessi per le seguenti attività:

INIZIATIVE	ANNO	IMPORTO
Oneri per rimborso uso promiscuo autovetture	2024	943,00
Totale		**943,00**

I crediti verso clienti, pari ad un totale di euro 16.098,53, sono composti dagli importi delle fatture attive emesse e non ancora saldate alla data del 31.12.2024 per euro 24.511,00, al netto di euro 8.783,67 del fondo svalutazione crediti alla stessa data, e delle fatture da emettere per euro 371,20.

Ecco il dettaglio del conto "Crediti verso clienti".

Crediti verso clienti

BENEFICIARIO	IMPORTO
KIWANIS INTERNATIONAL CLUB DI ALESSANDRIA	920,00
A.R.AL. SPA	23.591,00
Totale	**24.511,00**

In riferimento al credito di A.R.AL. spa si precisa che esso è costituito dal titolo nominativo n. 152 rappresentativo di n. 23.591 Strumenti Finanziari Partecipativi del valore nominale unitario di euro 1,00 assegnato a Asperia a seguito del concordato della società.
Il rientro di tale credito potrebbe avvenire in sede di distribuzione di eventuali utili della società stessa, ma in via prudenziale si era ritenuto nel 2023 di operare una svalutazione del totale credito per un terzo del suo valore (euro 7.863,67), in virtù di una valutazione cautelativa circa la possibilità di recupero integrale del credito stesso.

I crediti diversi sono rappresentati da:
- crediti verso l'erario per ritenute subite (euro 10.360,00),
- crediti verso l'erario per IRAP (euro 908,00),
- crediti verso l'erario per IRES (euro 0,61),
- crediti verso l'erario per IVA (euro 5.200,66),
- note di credito da incassare (euro 75,10),
- note di credito da ricevere (euro 4.389,02),
- crediti diversi per partite da regolarizzare (euro 302,33),

per un totale di euro 21.235,72.

Sono anche presenti anticipi a fornitori per euro 77,80.

Il saldo dei crediti di funzionamento è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Vs. CCIAA	943,00	0	0	943,00
Vs. organismi nazionali e comunitari	70.188,47	0	0	70.188,47
Vs. clienti	16.098,53	0	0	16.098,53
Diversi	0	21.235,72	0	21.235,72
Anticipi a fornitori	77,80		0	77,80
Totale	**87.307,80**	**21.235,72**	**0**	**108.543,52**

I crediti di funzionamento sono tutti in scadenza entro 12 mesi, eccetto i crediti diversi di natura fiscale, che saranno compensati in sede di versamenti fiscali periodici o chiesti a rimborso in sede di chiusura fiscale di Asperia.

Tutti i crediti di funzionamento sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Descrizione	*31/12/2023*	*31/12/2024*	*Variazioni*
Depositi bancari	85.030,45	21.270,72	-63.759,73
Cassa e depositi postali	2.922,63	1.526,86	-1.395,77
Totale	**87.953,08**	**22.797,58**	**-65.155,50**

Il saldo del conto corrente bancario n. 32108 iscritto in bilancio coincide con il saldo esposto nell'estratto conto bancario al 31.12.2024 per euro 21.270,72.

La cassa è rappresentata da contanti ed è iscritta per euro 53,07, mentre il saldo del conto corrente postale n. 1058326420 iscritto in bilancio coincide con il saldo esposto nell'estratto conto postale al 31.12.2024 per euro 1.473,79.

C) – Ratei e risconti attivi

Non sono presenti ratei e risconti attivi alla data del 31.12.2024.

D) – Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria i beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria-Asti (valore attuale euro 69.487,58), messi a disposizione a titolo gratuito all'Azienda Speciale presso Palazzo Monferrato. I valori dei beni di terzi presso l'azienda sono aggiornati per tener conto della mutata situazione in modo da poter aggiornare il relativo valore iscritto nei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

Hanno invece valore attuale pari a zero perché completamente ammortizzate alcune attrezzature, ad uso promozionale, di proprietà della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale Promeco, utilizzate da Asperia.

Non è iscritto alcun valore per altri beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria in uso all'azienda, in quanto Asperia può utilizzare tutti i beni dell'ente camerale, ai sensi dell'art. 69 del DPR 254/2005.

Si precisa inoltre che il valore iscritto al 31.12.2024 nei conti d'ordine a titolo di impegni pluriennali è relativo:
- ai contratti pluriennali in essere per euro 40.804,51 riferiti ai noleggi delle autovetture Fiat Tipo e Opel Combo;
- al contratto pluriennale con l'impresa Expo Team srl di Torino per l'allestimento della Fiera di San Baudolino nei prossimi due esercizi per un importo di affidamento di euro 24.000,00 per l'anno 2025.

Descrizione	*31/12/2023*	*31/12/2024*	*Variazioni*
Beni di terzi	67.046,27	69.487,58	2.441,31

Impegni	102.131,40	64.804,51	-37.326,89
Totale	**169.177,67**	**134.292,09**	**-34.885,58**

PASSIVITA'

A) – Patrimonio netto

Descrizione	*31/12/2023*	*31/12/2024*	*Variazioni*
Avanzo economico esercizio	-11.171,84	22.775,73	33.947,57
Avanzi patrimonializzati	92.119,95	80.948,11	-11.171,84
Totale	**80.948,11**	**103.723,84**	**22.775,73**

L'esercizio 2024 si chiude con un avanzo di esercizio di euro 22.775,73.

B) - Debiti di finanziamento

Nulla è iscritto in questa posta.

C) – Trattamento di fine rapporto

Nulla è iscritto in questa posta.

D) – Debiti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2023*	*31/12/2024*	*Variazioni*
Debiti v/fornitori	68.838,67	54.198,49	-14.640,18
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	4.565,84	1.032,91	-3.532,93
Debiti tributari e previdenziali	10.065,85	38.189,48	28.129,63
Debiti verso organi istituzionali	0	4.088,36	4.088,36
Debiti diversi	2.275,66	49,97	-2.225,69
Totale	**85.746,02**	**97.565,21**	**11.819,19**

I debiti verso fornitori sono composti da euro 27.597,16 per fatture da saldare e da euro 26.601,33 per fatture da ricevere. Si forniscono a tal proposito i seguenti dettagli:

Debiti verso fornitori

A. MANZONI & C. SPA	3.660,00
ALD Automotive Italia S.r.l.	722,58
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	253,08
CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA SCA	390,40
DE PETRO CARTA SRL	929,55
EDITRICE MONFERRATO SRL	2.000,00
ENILIVE SPA	245,50
GRP RETI SRL	427,00
ICONTO SRL	252,20
IMPRESSIONI S.R.L.	292,80
INFOCAMERE SCRL	1.642,57
LEASE PLAN ITALIA SPA	431,79
LEASYS SPA	-137,16
LUMINARIE LUCIO GUAGLIATA DI GUAGLIATA A C SNC	1.464,00
MEDIAL SRL PUBBLICITA'	495,56
MEDIASERVIZI SCARL	1.098,00
PUBBLITALIA DI GIACHINO GIOVANNI SRL	854,00
PUBLIARCO SRL	305,00
S.E.R. SRL	793,00
SUPERTRASPORTI SRL	6.435,50
TECNOSERVICECAMERE SCPA	905,85
TELEPASS SPA	12,20
VIGNAIOLI PIEMONTESI SCRL	1.935,99
CALAMANTE IRENE	50,70
MEDIAL SRL PUBBLICITA'	206,20
TECNOSERVICECAMERE SCPA	1.713,85
VELA SRL	217,00
TOTALE	**27.597,16**

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

A.I.S.P. - ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER PIEMONTE	427,00
DUTTO LORENZO	2.537,60
ENILIVE SPA	130,88
GHERLONE GABRIELLA	888,16
INFOCAMERE SCRL	1.219,96
LINE LAB DI GIORGIO ANNONE	1.800,00
NEXI PAYMENTS S.p.A.	18,00
RAFFO ALESSANDRA	6.583,53

RCS MEDIAGROUP SPA	214,20
ROTA LUCIANA MARIA GABRIELLA	5.148,00
TECNOSERVICECAMERE SCPA	5.670,00
VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO	50,00
LUMINARIE LUCIO GUAGLIATA DI GUAGLIATA A C SNC	1.464,00

Il totale dei debiti verso fornitori è pari a 54.198,49.

Si dà atto che nessuna posizione debitoria ha dato origine all'applicazione di interessi moratori di cui al Decreto Legislativo 231/2002.

I debiti verso società ed organismi del sistema camerale sono rappresentati dai debiti verso la Camera di Commercio e sono formati da oneri anticipati per spese postali durante l'anno 2024.

Si rileva che i debiti saranno saldati in occasione dell'incasso dei crediti vantati verso l'ente camerale.

I debiti tributari sono pari ad euro 37.199,48 e sono a titolo di imposta di bollo, IVA, Ires ed Irap, mentre risultano presenti debiti previdenziali al 31.12.2024 per euro 996,00.

Gli altri debiti sono verso organi statutari (euro 4.088,36) e per varie partite da regolarizzare (euro 49,97).

Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**	**Oltre 5 anni**	**Totale**
Debiti v/fornitori	54.198,49	0	0	54.198,49
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	1.032,91	0	0	1.032,91
Debiti tributari e previdenziali	38.195,48	0	0	38.195,48
Debiti verso organi istituzionali	4.088,36			4.088,36
Debiti diversi	49,97	0	0	49,97
Totale	**97.565,21**	**0**	**0**	**97.565,21**

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi.

Tutti i debiti sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

E) - Fondo rischi ed oneri

Nulla è iscritto in questa posta.

F) - Ratei e risconti passivi

Descrizione	*31/12/2023*	*31/12/2024*	*Variazioni*
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	4.950,00	9.380,00	4.430,00
Totale	**4.950,00**	**9.380,00**	**4.430,00**

I risconti passivi si riferiscono alla corretta imputazione di incassi per quote di partecipazione al corso per agenti di affari in mediazione riferiti all'esercizio 2025.

G) – Conti d'ordine

In questa posta compare il valore degli impegni pluriennali, come già indicato per la antitetica sezione dell'attivo patrimoniale e con le considerazioni in precedenza esposte.

Descrizione	*31/12/2023*	*31/12/2024*	*Variazioni*
Beni di terzi	67.046,27	69.487,58	2.441,31
Impegni	102.131,40	64.804,51	-37.326,89
Totale	**169.177,67**	**134.292,09**	**-34.885,58**

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A) - Ricavi ordinari

Descrizione	*2023*	*2024*	*Variazioni*
Proventi da servizi	27.051,05	46.591,67	19.540,62
Altri proventi o rimborsi	-740,74	2.303,11	3.043,85

Contributi regionali e da enti pubblici	0	54.188,47	54.188,47
Altri contributi	16.088,86	42.772,79	26.683,93
Contributo della Camera di Commercio	130.000,00	320.000,00	190.000,00
Totale	**172.399,17**	**465.856,04**	**293.456,87**

I proventi da servizi sono costituiti dai canoni per l'utilizzo delle sale di Palazzo Monferrato, da quote di partecipazione a corsi di formazione e da vendita di materiale promozionale (libri e cataloghi). Essi sono aumentati rispetto ai dati 2023 in quanto nel 2024 sono stati registrati maggiori introiti riferiti alle iniziative proposte dall'azienda, soprattutto relativi alle attività a Palazzo Monferrato legate alla mostra "Alessandria Preziosa".

Gli altri proventi o rimborsi sono pari ad euro 943,00 e sono rimborsi riconosciuti dalla Camera di Commercio, qui inseriti come contemplato dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali. In questa posta viene allocata anche la variazione positiva delle rimanenze, pari ad euro 1.360,11.

Il mastro "Contributi regionali o da altri enti pubblici" include i contributi riconosciuti ad Asperia per la mostra "Alessandria Preziosa" per un totale di euro 54.188,47 da:

COMUNE DI ALESSANDRIA	10.000,00
REGIONE PIEMONTE	40.188,47
COMUNE DI OVADA	4.000,00

Il mastro "Altri contributi" comprende i contributi concessi da altri enti per specifici progetti per euro 35.000,00 (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per euro 30.000,00 – Fondazione Cassa di Risparmio di Asti euro 5.000,00 sempre per la realizzazione della mostra "Alessandria Preziosa"), oltre alle sopravvenienze attive, rappresentate da incassi non previsti e da crediti fiscali, per euro 7.773,79. Il totale del mastro è quindi pari ad euro 42.773,79.

Il contributo camerale in conto esercizio riconosciuto per l'anno 2024 è stato pari ad euro 320.000,00, utilizzato per intero per far fronte alla liquidazione delle spese relative alla mostra "Alessandria Preziosa", in attesa della liquidazione dei contributi riconosciuti da soggetti terzi. Si

ricorda infatti che il contributo in conto esercizio riconosciuto dall'ente camerale deve essere richiesto in corso di anno dall'azienda speciale in funzione delle sue necessità di liquidità, adeguatamente motivate (art. 72 – comma 6 - DPR 254/2005).

Tutti i ricavi propri sono stati prodotti in Italia e sono riferiti a rapporti con soggetti italiani.

B) – Costi di struttura

Organi istituzionali

Descrizione	*2023*	*2024*	*Variazioni*
Compensi al Presidente	0		0
Compensi agli Amministratori	0		0
Compensi ai Revisori dei conti	7.786,00	7.145,55	-640,45
Missioni e rimborsi vari ai Revisori dei conti	527,50	323,30	-204,20
Totale	**8.313,50**	**7.468,85**	**-844,65**

I compensi degli organi statutari dell'azienda sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi del D.M. MISE di concerto con MEF datato 11 dicembre 2019, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 4 del 20.5.2021.

A tale proposito si ricorda che all'art. 4 del suddetto Decreto sono state fissate le indennità spettanti al Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende Speciali come segue: *"Al Presidente del collegio dei revisori dei conti delle Aziende Speciali, per l'espletamento delle funzioni di cui decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni, spetta un'indennità annua così definita: a) euro 2.600,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari fino a euro 250.000,00; b) euro 3.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 250.001,00 a euro 500.000,00; c) euro 4.900,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00; d) euro 5.700,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 1.000.001,00 a euro 5.000.000,00; e) euro 8.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari oltre euro 5.000.000,00. 2. Ai componenti effettivi del collegio dei revisori dei conti, per l'espletamento delle funzioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e successive*

modificazioni ed integrazioni, spetta un'indennità annua così definita: a) euro 2.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari fino a euro 250.000,00; b) euro 2.500,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 250.001,00 a euro 500.000,00; c) euro 3.800,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00; d) euro 4.800,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 1.000.001,00 a euro 5.000.000,00; e) euro 7.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari oltre euro 5.000.000,00. 3. Ai componenti del collegio dei revisori è riconosciuto, in aggiunta alle indennità di cui ai commi 1 e 2 il rimborso delle spese sostenute nei limiti fissati dagli articoli 8, 9,10."

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0043083 del 14.02.2020 ha poi precisato che gli importo di riferimento delle previste fasce di compensi sono da riferirsi per le aziende speciali all'ultimo bilancio approvato.

In considerazione del fatto che il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti si è perfezionato a decorrere dall'anno 2023 e che il bilancio d'esercizio 2021 di Asperia (ultimo approvato a tale data) presentava ricavi ordinari per euro 240.948,94, ai sensi di quanto disposto dal sopracitato art. 4 del D.M. dell'11 dicembre 2019, nella seduta del 28 febbraio 2024, la Giunta Camerale ha preso atto che:

- al Presidente del collegio dei revisori dei conti spetta un'indennità annua di euro 2.600,00;
- ai componenti effettivi del collegio dei revisori dei conti spetta un'indennità annua di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute nei limiti fissati dagli articoli 8, 9,10 del sopracitato Decreto Ministeriale.

Gli altri organi istituzionali (Presidente e Componenti del Consiglio di Amministrazione) non ricevono alcun compenso.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi conteggiati agli amministratori ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti (valori imponibili):

Qualifica	Natura compenso	Totale
Presidente CDA	Indennità	0
	Gettoni CDA	0
Consiglieri CDA	Gettoni CDA	0

Presidente Collegio Revisori dei Conti	Indennità	2.600,00
	Gettoni CDA	0
Membri Collegio Revisori dei Conti	Indennità	4.000,00
	Gettoni CDA	0

Personale – competenze

Descrizione	*2023*	*2024*	*Variazioni*
Oneri per collaborazioni dipendenti camerali	0	0	0

In questa posta trovano allocazione tutti gli oneri per il personale, anche a titolo di oneri per le collaborazioni esterne. L'Azienda Speciale non ha dipendenti o collaboratori dedicati ad attività diverse da quelle relative alle iniziative promozionali.

Funzionamento – prestazione servizi

Descrizione	*2023*	*2024*	*Variazioni*
Oneri mezzi trasporto	3.320,23	7.647,56	4.327,33
Oneri di noleggio mezzi di trasporto	10.810,12	6.121,04	-4.689,08
Oneri per automazione servizi	6.669,25	8.130,89	1.461,64
Oneri bancari	1.370,74	1.181,30	-189,44
Oneri postali	1.041,91	1.049,91	8,00
Oneri vari	0	50,00	50,00
Totale	**23.212,25**	**24.180,70**	**968,45**

Funzionamento – oneri diversi di gestione

Descrizione	*2023*	*2024*	*Variazioni*
Ires anno in corso	1.037,00	28.080,00	27.043,00
Irap anno in corso	0	3.704,00	3.704,00
Altre imposte e tasse	343,28	454,67	111,39
Materiale di consumo	40,20	425,02	384,82
Sopravvenienze passive per funzionamento	8.393,58	4.770,68	-3.622,90
Iva per pro-rata indetraibile	3.973,93	20.202,75	16.228,82

Arrotondamenti passivi	2,33	2,07	-0,26
Totale	**13.790,32**	**57.639,19**	**43.848,87**

Le spese di funzionamento, pari ad un totale complessivo di euro 81.819,89, sono in aumento rispetto al totale 2023 (+euro 44.817,32), principalmente per maggiori oneri fiscali.

Per le spese per mezzi di trasporto, dall'esercizio 2016 si è creato un conto apposito per iscrivere i soli oneri derivanti dal noleggio delle autovetture, mentre gli altri costi accessori per tali autovetture (ad esempio pedaggi e carburanti) sono rimasti esposti nel conto "Oneri per mezzi di trasporto".

Ammortamenti e accantonamenti

Descrizione	*2023*	*2024*	*Variazioni*
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	910,36	910,36	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.026,91	8.085,41	5.058,50
Accantonamento fondo svalutazione crediti	7.863,67	0	-7.863,67
Totale	**11.800,94**	**8.995,77**	**-2.805,17**

Risultano presenti gli ammortamenti su immobilizzazioni dell'azienda speciale al 31.12.2024.

C) – Costi per iniziative istituzionali

Descrizione	*2023*	*2024*	*Variazioni*
Oneri manutenzioni e assicurazioni	0	1.240,00	1.240,00
Acquisto materiale promozionale	12.966,03	11.650,72	-1.315,31
Oneri pubblicità radio	5.526,60	4.733,60	-793,00
Pubblicità a mezzo stampa	10.624,36	20.711,71	10.087,35
Pubblicità a mezzo audiovisivi	610,00	0	-610,00
Pubblicità con altri mezzi	16,00	4.960,00	4.944,00
Oneri per servizi promozionali	72.217,31	147.290,92	75.073,61
Oneri per docenze professionisti	5.067,85	5.221,85	154,00
Oneri per docenze collaboratori	3.890,74	3.900,00	9,26
Oneri per compensi a collaboratori	1.150,00	3.250,00	2.100,00

Stampa materiale promozionale ed informativo	1.418,79	0	-1.418,79
Sopravvenienze passive per iniziative	30,00	0	-30,00
Oneri previdenziali	544,00	664,00	120,00
Oneri per accreditamento	1.857,44	572,80	-1.284,64
Oneri per allestimento manifestazioni	34.125,88	140.406,60	106.280,72
Spese di rappresentanza	0	193,60	193,60
Totale	**150.045,00**	**344.795,80**	**194.750,80**

Il totale dei costi per iniziative promozionali subisce un forte aumento di euro 194.750,80, in quanto nel 2024 c'è stata una intensa attività per la realizzazione della mostra "Alessandria Preziosa.

D) – Gestione finanziaria

Nulla è iscritto in questa sezione.

E) – Gestione straordinaria

Descrizione	*2023*	*2024*	*Variazioni*
Proventi straordinari	23.591,00	0	-23.591,00
Oneri straordinari	0	0	0
Risultato gestione straordinaria	**23.591,00**	**0**	**-23.591,00**

Nulla è iscritto in questa sezione.

F) – Rettifiche di valore attività finanziarie

Nulla è iscritto in questa sezione.

Disavanzo/avanzo economico dell'esercizio

Il bilancio di esercizio 2024 chiude con un avanzo di euro 22.775,73, la cui sua destinazione sarà deliberata dal Consiglio camerale, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2024 della Camera di Commercio di Alessandria-Asti e dei bilanci di esercizio delle due aziende speciali dell'ente.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 23 aprile 2025.

Firmato: IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GIAN PAOLO COSCIA

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Egregi Consiglieri,

il bilancio d'esercizio 2024 è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa (art. 2427 C.C.).

Inoltre esso è stato redatto secondo le indicazioni della circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere di Commercio e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005.

Il presente bilancio ne ha recepito le disposizioni.

Infine per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (art. 2423 ter C.C.).

Il Bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Nota Integrativa.

Si precisa che tra i documenti contabili di rito non figura il Rendiconto finanziario ex D.Lgs. 139/2016 poiché, per ciò che concerne l'esercizio in esame, Asperia, ai sensi dell'art. 2435-ter – 1° comma - C.C., è una "micro impresa" il che la esenta, secondo quanto previsto dal secondo comma della predetta norma civilistica, dall'obbligo di predisporre il rendiconto suddetto.

Il bilancio per l'esercizio 2024 presenta la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	**2023**	**2024**
Immobilizzazioni	21.395,86	57.800,09
Attivo circolante	150.041,41	152.868,96
Ratei e risconti	206,86	0
Conti d'Ordine	169.177,67	134.292,09
TOTALE ATTIVITA'	340.821,80	344.961,14

PASSIVITA'	**2023**	**2024**
Patrimonio netto	80.948,11	103.723,84
Debiti di funzionamento	85.746,02	97.565,21
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Ratei e risconti	4.950,00	9.380,00
Conti d'ordine	169.177,67	134.292,09
TOTALE PASSIVITA'	340.821,80	344.961,14

Il risultato contabile di esercizio è confermato dal conto economico che può così sintetizzarsi:

CONTO ECONOMICO

RICAVI	**2023**	**2024**
Proventi da servizi	27.051,05	46.591,67
Altri proventi o rimborsi	-740,74	2.303,11
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	54.188,47
Altri contributi	16.088,86	42.772,79
Contributo CCIAA	130.000,00	320.000,00
Totale	172.399,17	465.856,04

COSTI	2023	2024
Costo organi statutari	8.313,50	7.468,85
Costi del personale	0	0
Spese di funzionamento	37.002,57	81.819,89
Ammortamenti ed accantonamenti	11.800,94	8.995,77
Rischi ed oneri	0	0
Costi istituzionali	150.045,00	344.795,80
Risultato gestione corrente	-34.762,84	22.775,73
Risultato gestione finanziaria	0	0
Risultato gestione straordinaria	23.591,00	0
Risultato esercizio	-11.171, 84	22.775,73

Nella nota integrativa è data indicazione dei criteri di valutazione seguiti per le varie categorie di cespiti, in particolare per gli ammortamenti.

Le attività e le passività ricomprese nel bilancio sono correttamente esposte.

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo storico e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, tenendo conto della vita utile dei singoli cespiti.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando coefficienti idonei a commisurare il valore delle immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione futura. Il Collegio concorda che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, come previsto dall'art. 2426, n. 2, del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio in esame.

I crediti sono esposti secondo il loro presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono contabilizzati al valore nominale, che corrisponde al loro valore di estinzione.

Il Collegio prende atto inoltre che la valutazione delle rimanenze è stata effettuata al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo.

I saldi risultanti dagli estratti conto dei conti correnti bancari e postali intestati all'azienda trovano corrispondenza nelle scritture contabili.

L'azienda si avvale nell'espletamento della propria attività della collaborazione del personale camerale e di altri collaboratori; pertanto non è previsto in bilancio lo specifico

accantonamento per trattamento di fine rapporto in quanto l'azienda non ha personale dipendente.

Il Collegio segnala l'ammontare dei debiti verso la Camera di Commercio per euro 1.032,91, dettagliati in nota integrativa. Detti debiti sono dovuti a oneri di funzionamento e costituiscono sostanzialmente un debito per anticipazioni che l'ente camerale effettua per conto dell'azienda speciale. Essi saranno saldati in sede di liquidazione dei crediti verso l'ente camerale.

Si prende atto dai verbali dei precedenti collegi della regolare tenuta delle scritture contabili, le cui risultanze finali corrispondono alla situazione patrimoniale e al conto economico predisposti dall'Azienda e sottoposti alla nostra verifica.

Nel corso dell'anno è stato altresì verificato il rispetto degli adempimenti fiscali per gli atti dovuti.

Nel valutare la produttività ed economicità della gestione si evidenzia l'evoluzione del contributo camerale in conto esercizio utilizzato nell'arco degli ultimi 5 esercizi (arrotondato ad unità di euro), come da tabella che segue:

2020	2021	2022	2023	2024
0	150.000	140.000	130.000	320.000

In merito alle altre voci del Conto Economico le rispettive variazioni sono spiegate in Nota integrativa.

Il contributo camerale relativo all'esercizio 2024 (euro 320.000) risulta utilizzato completamente rispetto allo stanziato.

Il bilancio di esercizio 2024 chiude con un avanzo di euro 22.775,73; il Collegio prende atto dalla relazione sulla gestione accompagnatoria al progetto di bilancio 2024 che la sua destinazione sarà deliberata dal Consiglio camerale, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2024 della Camera di Commercio di Alessandria-Asti e dei bilanci di esercizio delle due aziende speciali dell'ente.

Si sottolinea anche il risultato dello Stato Patrimoniale che evidenzia un aumento del patrimonio netto di oltre il 28%, passando da euro 80.948,11 nel 2023 a euro 103.723,84 nel 2024.

Per quanto riguarda i costi per gli organi statutari, essi sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi del D.M. MISE di concerto con MEF datato 11 dicembre 2019, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 4 del 20.5.2021, come spiegato in Nota Integrativa. La nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0043083 del 14.02.2020 ha poi precisato che gli importi di riferimento delle previste fasce di compensi sono da riferirsi per le aziende speciali all'ultimo bilancio approvato.
In considerazione del fatto che il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti si è perfezionato a decorrere dall'anno 2023 e che il bilancio d'esercizio 2021 di Asperia (ultimo approvato a tale data) presentava ricavi ordinari per euro 240.948,94, ai sensi di quanto disposto dal sopracitato art. 4 del D.M. dell'11 dicembre 2019, come esposto in Nota Integrativa, sono stati adeguati i compensi del collegio dei revisori dei conti spettanti dall'anno 2024.

I costi di struttura, pari a euro 98.248,51, sono in aumento rispetto al totale 2023 per euro 41.167,50. Tale incremento è dovuto in larga misura agli oneri fiscali.

RACCOMANDAZIONI

Il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione e gli organi direttivi dell'azienda a proseguire l'azione di recupero dei crediti residui, anche di natura fiscale, ponendo in essere ogni attività volta ad evitare la prescrizione degli stessi.

Il Collegio raccomanda ogni opportuna ed idonea iniziativa per proseguire nell'azione di saldo dei debiti e dei crediti verso la Camera di Commercio, anche in vista della conclusione della procedura di accorpamento delle due aziende speciali camerali.

Il Collegio richiama l'attenzione sulle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 2 del DPR 254/2005 e raccomanda una attenta valutazione del contributo camerale in conto esercizio, coerente con la programmazione dell'attività dell'azienda e con le sue finalità, per evitare accumulazione di risorse finanziarie.

Il Collegio:

tenuto conto di quanto emerso nelle verifiche periodiche effettuate ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;

avendo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'azienda;

non avendo riscontrato situazioni di particolare rilievo degne di nota e con le raccomandazioni sopra espresse;

avendo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,

esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio 2024 così come predisposto dall'azienda.

Letto, confermato e sottoscritto.

Alessandria, 15 aprile 2025.

Firmato: IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Giuseppina Raffaele
Franco Pastura
Lorenzo Dutto

PROMECO

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA-ASTI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

- Relazione sulla gestione
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23 APRILE 2025

PROMECO AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA-ASTI

RELAZIONE

SULLA GESTIONE

ANNO 2024

PREMESSA

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Azienda Speciale (che ha assunto dal 1° febbraio 2025 la nuova denominazione di PROMECO Azienda speciale della Camera di commercio di Alessandria-Asti) ha sviluppato le attività che sono state programmate dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con linee guida definite nell'ambito della Relazione previsionale e programmatica della Camera di Commercio di Alessandria-Asti per l'anno in esame.

Il bilancio d'esercizio 2024 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione illustrativa a cura del Presidente dell'Azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

Nel 2024 ha continuato a trovare applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 all'articolo 2423 del cod. civ., a decorrere dal 2017 i bilanci di esercizio sono costituiti "dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa". Il rendiconto finanziario diventa, così, un prospetto "a se stante" per i soggetti che redigono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria, mentre ne sono escluse le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-ter del cod. civ.

Le micro-imprese sono imprese che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e che nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi non superino due dei seguenti tre limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale non superiore ai 175 mila euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni, uguali o minori a 350 mila euro;
- numero medio degli occupati nel corso del periodo non superiore alle cinque unità.

L'Azienda Speciale può essere considerata micro-impresa in quanto:

il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è pari a euro 342.249,77 e quindi è superiore a euro 175.000,00, ma i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 276.941,94, cioè inferiori a euro 350.000,00, e ha un solo dipendente. Pertanto l'azienda è esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2024 in quanto ha uno solo dei tre requisiti sopra richiamati.

RISULTATI SULLE ATTIVITÀ 2024

Area valorizzazione economica locale e amministrativo contabile

Le attività di promozione sono riferite alle manifestazioni storiche del settembre astigiano. Al riguardo si illustra quanto segue:

- ✓ ***Douja d'Or (6-15 settembre 2024)***

Si è consolidata nel 2024 la manifestazione "Douja d'Or", sostenuta da oltre 50 anni dalla Camera di commercio tramite la sua Azienda Speciale, in collaborazione con numerosi partner. Asti ha vissuto così dieci giorni di celebrazioni per il vino piemontese, con degustazioni, masterclass ed eventi.

Per questa edizione, dal 6 al 15 settembre 2024, il centro storico di Asti si è trasformato in una vivace festa dedicata al vino: dieci giorni di talk, degustazioni, masterclass, incontri, arte, musica e spettacolo con l'obiettivo di mostrare a turisti, addetti ai lavori e appassionati i prodotti enogastronomici del territorio e di sostenere il settore enologico, eccellenza dell'economia monferrina.

La Douja d'Or, che ha richiamato centinaia di visitatori, ha continuato ad adottare una forma diffusa e itinerante, nelle principali piazze e nei palazzi storici della città. Gli spazi animati nella città hanno ospitato le proposte di Piemonte Land of Wine, del Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti DOCG, del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, dell'Unione industriale della Provincia di Asti - Gruppo Vini e dell'Associazione produttori di vino biologico. A queste proposte, si sono affiancati gli appuntamenti organizzati da Anag Piemonte, Consorzio Tutela Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo, Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane - Scuola Alberghiera, oltre che le proposte culturali della Fondazione Asti Musei.

Per l'edizione 2024, l'Azienda speciale ha gestito le attività di comunicazione istituzionale per la "Douja d'Or", incrementando la visibilità e l'impatto mediatico degli eventi

In quest'ottica, la collaborazione creata tra tutti i soggetti coinvolti nella manifestazione ha avuto l'intento:

- ✓ di sviluppare strategie di comunicazione e di informazione ad hoc per rafforzare la conoscenza delle iniziative promozionali;
- ✓ di diffondere la cultura e la conoscenza del vino per valorizzare un prodotto d'eccellenza sempre più importante per la regione e sempre più amato ed apprezzato in tutto il mondo.

Le attività svolte, in generale, hanno riguardato:

- gestione delle attività di informazione e comunicazione sulle iniziative legate alla Douja d 'Or 2024 (anche per quelle svolte in collaborazione con altri Enti ed istituzioni pubblici e privati ed in raccordo con l 'agenzia di comunicazione preposta), compresa l'attività di ufficio stampa e coinvolgimento di testate giornalistiche;
- gestione di interviste, coordinamento del materiale editoriale e promozionale, redazione di discorsi e dichiarazioni;
- supervisione delle attività di informazione e comunicazione sul web (doujador.it) e sui social ufficiali, anche con riferimento a specifici e mirati progetti digitali capaci di creare attenzione, empatia e curiosità sulle iniziative dell'Azienda Speciale;
- supervisione degli eventi di informazione/comunicazione e coordinamento degli eventi istituzionali;
- attività di monitoraggio e valutazione dell'attività di informazione e comunicazione svolte nel corso del periodo dell'iniziativa.

Le locations

Camera di commercio di Alessandria-Asti

Durante i giorni della Douja, la Camera di commercio di Alessandria-Asti ha ospitato presso la propria sede di piazza Medici le otto Wine Masterclass - andate sold-out - organizzate da Piemonte Land of Wine, nel corso delle quali sono stati degustati vini da vitigni piemontesi comparati a vini e vitigni europei.

E' stata inoltre organizzata la premiazione del Concorso "Alambicco d'Oro 2024", a cura di ANAG, che si è inserita all'interno del convegno "Della Grappa e degli altri Spiriti. Sfide e opportunità per un futuro sostenibile". È seguita la consegna degli attestati ai vincitori del 41esimo concorso "Alambicco d'Oro". Sempre il 9 settembre, alle ore 15, si è tenuta la masterclass "La grappa in miscelazione" a

cura di Leonardo Veronesi, esperto Mixology. La giuria ha eletto la Distilleria Sibona vincitrice del premio speciale “Miglior punteggio complessivo” e del premio speciale “Il vestito della grappa”.

La Camera di commercio di Alessandria-Asti ha ospitato il 12 settembre, sempre in piazza Medici 8 ad Asti, il convegno molto seguito “L’etichettatura per i prodotti delle distillerie”, organizzato dal Consorzio Tutela Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo, sul tema delle etichette dei prodotti e sulle regole di utilizzo. L’incontro ha offerto un aggiornamento sul complesso argomento dell’etichettatura, anche alla luce del nuovo corso delle Indicazioni Geografiche.

Piemonte Land of Wine

Lo stand di Piemonte Land of Wine, in piazza San Secondo, con la novità dell’Enoteca Piemonte che ha presentato in vendita più di 500 etichette da tutta la regione, ha registrato oltre 10mila tra degustazioni di vini e assaggi di box food. Sono state circa duemila le bottiglie vendute tra bollicine, bianchi, rosati e rossi. Successo dell’aperitivo-tributo al Brachetto d’Acqui, designato dalla Regione Piemonte vitigno dell’anno 2024, e dell’abbinamento tra vini provenienti da tutti i territori del Piemonte e prodotti tipici regionali dolci e salati accompagnati da intrattenimento serale con Dj Set e musica live tra musica classica e moderna.

Consorzio dell’Asti Spumante e del Moscato d’Asti

Tremila persone, dodici appuntamenti con degustazioni e attività su prenotazione sempre sold-out. Sono questi i numeri registrati dal Consorzio dell’Asti Docg a Palazzo Gastaldi per la 58^ edizione della Douja d’Or. Tra gli eventi di spicco, il talk inaugurale con il tennista brand ambassador dell’ente consortile Lorenzo Sonego, la serata jazz e mixology oltre ai pairing con le ostriche, con i formaggi tipici del Piemonte e il panettone estivo senza dimenticare il tradizionale “Carpionato del mondo”, che ha messo al centro la solidarietà raccogliendo fondi per l’Associazione scientifica per la terapia e la ricerca oncologica Astro.

Consorzio Barbera d’Asti e Vini del Monferrato

La prima edizione del Barbera d’Asti Wine Festival ha proposto dal 6 al 15 settembre un calendario ricco di appuntamenti dedicati alla Barbera, tra Palazzo Michelerio e Palazzo Alfieri.

La prima parte dell’evento, sotto la direzione artistica di Luciano Ferraro, vicedirettore del Corriere della Sera, media partner dell’evento, ha visto alternarsi prestigiosi ospiti del mondo della cultura, dell’economia e dell’arte. Dal 9 al 15 settembre il Festival è proseguito, sotto la guida del Consorzio,

con interessanti masterclass tenute da illustri relatori nazionali e internazionali. Più di 25 banchi di assaggio a disposizione dei visitatori hanno dato vita a una kermesse di assoluto rilievo.

Unione industriale della Provincia di Asti - Gruppo Vini

Ancora una buona edizione per la Rassegna dei Vermouth e dei Vini Aromatizzati promossa dal Gruppo Vini dell'Unione Industriale della Provincia di Asti in collaborazione con il Consorzio del Vermouth di Torino. Sono stati serviti circa 3.500 cocktail e 1.700 Vermouth in purezza. La nuova location della Rassegna, ospitata nel Palazzo del Collegio, ha consentito l'avvio di una collaborazione con la Biblioteca Astense Giorgio Faletti grazie alla quale sono stati promossi incontri destinati all'approfondimento di temi di attualità tra economia e politica - illustri relatori Sebastiano Barisoni e Antonio Polito - e alla presentazione di libri dedicati a vicende di persone e professioni del mondo enologico astigiano. Successo anche per le serate musicali.

Associazione produttori di vino biologico

L'Associazione produttori del vino Biologico ha avuto modo di divulgare e promuovere le produzioni astigiane e monferrine attraverso attività promozionali in collaborazione con il Molino Signetti e la Scuola Alberghiera di Agliano Terme e Asti. Notevole partecipazione è stata riscontrata negli eventi dedicati all'Accademia della focaccia e nella cena della vendemmia in abbinamento ai vini bio.

Musei di Asti

Molto apprezzata, durante i giorni della Douja d'Or, la mostra "Carlo Carosso.Dioniso e Orfeo, poesia e colori del mito", realizzata dalla Fondazione Asti Musei, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, il Comune di Asti e la Banca di Asti. La mostra di Palazzo Mazzetti, curata dal poeta Francesco Antonio Lepore, è accompagnata da un catalogo con la prima monografia critica che esplora l'intera produzione artistica dell'artista italo-greco, di padre astigiano e madre dell'isola di Samo.

Consorzio Tutela Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo

L'attività del Consorzio Tutela Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo alla Douja d'Or 2024 si è chiusa con successo e soddisfazione. Gli appuntamenti dedicati alla promozione della grappa piemontese nei diversi contesti, e ospitati negli spazi del Teatro Alfieri di Asti, hanno raggiunto lo scopo, e così anche l'importante convegno dedicato all'etichettatura dei prodotti delle distillerie,

svoltosi presso la Camera di commercio di Alessandria-Asti, ha riscontrato l'interesse previsto. Considerando tutte le iniziative quasi 200 persone hanno partecipato a questi eventi di nicchia e con posti limitati, soprattutto nel caso della sala del teatro, dove i tre appuntamenti in programma non hanno potuto soddisfare le tante richieste pervenute.

Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane - Scuola Alberghiera

Grande successo per le iniziative della Scuola Alberghiera con più di 800 passaggi per momenti di convivialità, buon vino e, soprattutto, buon cibo. Circa 500 drink realizzati dagli aspiranti barman della scuola utilizzando i prodotti dell'azienda locale Famiglia Cerutti Liquori dal 1959. Oltre 100 commensali per la Cena a più mani con nomi noti della ristorazione astigiana, nonché ex allievi della Scuola. 110 porzioni di Sua maestà il Fritto misto alla piemontese e, per concludere, oltre 70 persone per la cena della Vendemmia, in collaborazione con gli Osti Narranti, per un omaggio al Gran Bollito della tradizione.

I partner della manifestazione sono stati:

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la promozione e per la regolazione del mercato, Comune di Asti, Regione Piemonte, Consorzio Piemonte Land of Wine, Consorzio per la Tutela dell'Asti DOCG e del Moscato d'Asti DOCG, Consorzio della Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, Unione Industriale della Provincia di Asti, Associazione Produttori Vino Biologico del Piemonte, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Assaggiatori Grappa e Acquaviti, il Consorzio Tutela Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, la Fondazione Asti Musei e la Banca di Asti e con il patrocinio della Provincia di Asti e dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

- ✓ ***Festival delle Sagre (7-8 settembre 2024)***

All'interno del Settembre astigiano e nella cornice della Douja d'Or, è stato realizzato il Festival delle Sagre Astigiane, un grande evento non solo per il territorio astigiano. Una task force composta dal Comune di Asti (ente organizzatore), dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dall'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia – Comitato Regionale del Piemonte e Provinciale di Asti ha unito le forze economiche ed umane per organizzare l'evento, rappresentato da un intero weekend per rivivere le atmosfere del mondo contadino tra

Otto e Novecento attraverso esperienze culinarie tipiche e una rievocazione storica davvero unica in Italia.

La città ha così ospitato la 50esima edizione del Festival che attrae ogni anno in città oltre 200 mila persone e nel 2023 ha ricevuto la menzione speciale nazionale di Sagra di Qualità da UNPLI.

Lo sforzo del Comune di Asti, in qualità di organizzatore della manifestazione, unitamente ai partners, ha garantito la continuità di questa tradizione caratterizzata anche da una crescita di partecipazione da parte delle Pro Loco.

Per tutto il fine settimana l'appuntamento è stato in Piazza Campo del Palio con il più grande ristorante a cielo aperto d'Italia. 28 Pro loco del territorio hanno portato il meglio della tradizione enogastronomica astigiana.

Per l'edizione 2024 l'allestimento del villaggio gastronomico ha avuto una nuova disposizione. La logistica del villaggio è stata studiata per dare una fruibilità diversa e più ordinata rispetto alla disposizione precedente: quattro isole, ai vertici di un rettangolo ideale che ha occupato buona parte della piazza. Le casette sono state posizionate schiena contro schiena, rivolte verso l'esterno o l'interno della piazza. Questa configurazione ha garantito un'ottimizzazione della distribuzione dell'afflusso dei visitatori. Inoltre sono stati posizionati 150 tavoli d'appoggio sul perimetro esterno della piazza, per permettere ai presenti di poter consumare i piatti godendo dell'ombreggiamento degli alberi del viale presente ed alleggerire l'affollamento nei pressi delle casette delle proloco. In aggiunta, anche nelle aree adiacenti alle casette delle proloco sono stati predisposti spazi affinché le pro loco stesse potessero posizionare tavoli e sedie.

Dall'antipasto al dolce, in piazza si sono assaggiate le ricette tramandate di generazione in generazione e preparate, con materie prime, del territorio nelle cucine dalle cuoche delle Pro loco: agnolotti classici, agnolotti d'asino, tagliolini, risotto al barbera o al tartufo, vitello tonnato, polenta, salame di cioccolato, zabaglione al moscato, pesche ripiene, bonet e tante altre golosità o da gustare.

Novità c'è stata anche per la somministrazione del vino. Nell'ottica di valorizzare la qualità del territorio, il Festival delle Sagre si è avvalso quest'anno della collaborazione con il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato che, insieme al Comitato Tecnico, ha proposto i giusti abbinamenti per i piatti delle Pro Loco. La distribuzione del vino è stata curata dalle Pro Loco, con persone appositamente incaricate, promuovendo le DOC e DOCG del territorio.

Fiore all'occhiello del Festival delle Sagre Astigiane è stata la grande rievocazione storica che, la domenica mattina, anima da anni le vie del centro della città. Una sontuosa sfilata con migliaia di figuranti in costumi originali d'epoca per rievocare la vita nella campagna piemontese tra 800 e 900 ed episodi "storia minore". Per tutta la mattina le vie di Asti si sono trasformate in un set cinematografico dove ogni paese ha messo in scena l'orgoglio del Piemonte contadino, sfilando con le sue figure di spicco e i suoi antichi mestieri.

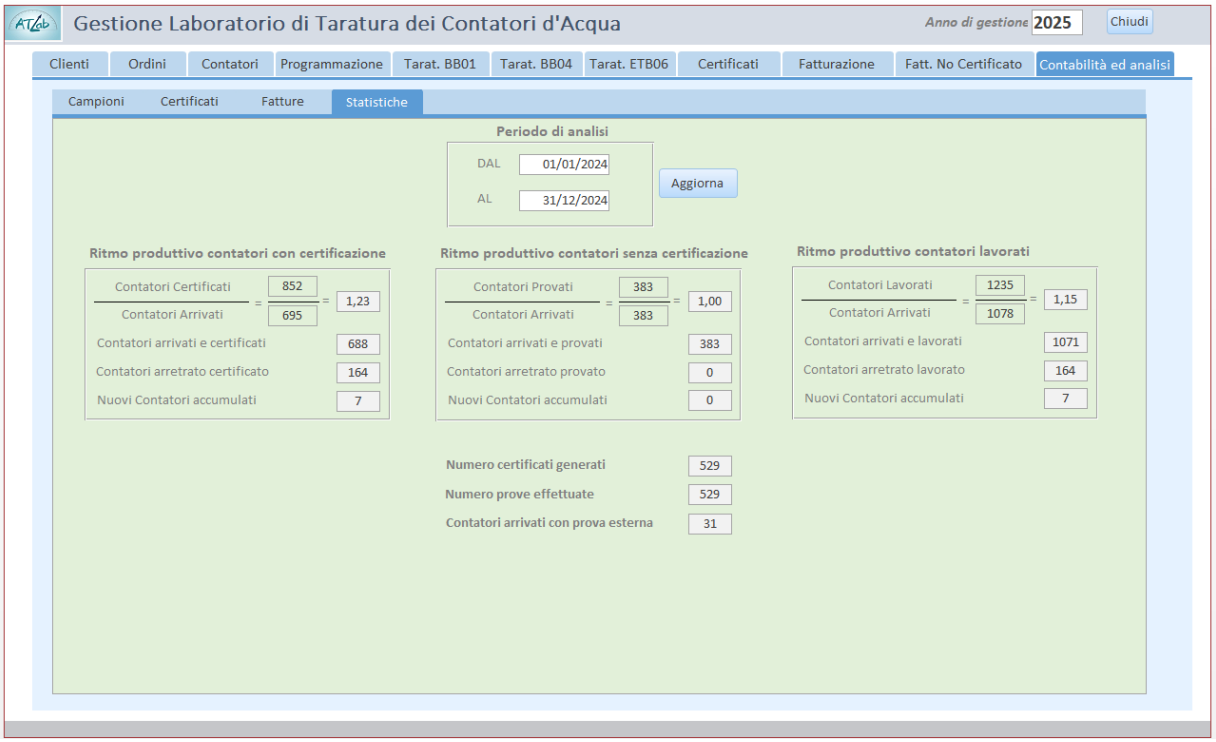
Anche quest'anno, nei giorni seguenti all'evento, una commissione speciale ha assegnato una serie di premi alle Pro Loco, compreso il Supertrofeo "Giovanni Borello", in base a cinque parametri: la sfilata, la casetta, la cucina, il servizio e la quantità e qualità dei prodotti.

Area Certificazione e controlli

L'Azienda Speciale è accreditata come Organismo di Certificazione di prodotti/servizi con il n. 254B in base alla normativa UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012 e riconosciuta quale Organismo Notificato (n. 2081) per i compiti di valutazione della conformità sugli strumenti di cui agli allegati MI001, MI005 e MI006 e sugli strumenti per pesare a funzionamento non automatico di cui alle Direttive MID 2014/32/UE e NAWI 2014/31/UE nel registro della Commissione Europea NANDO. Con l'entrata in vigore il D.M. 21 aprile 2017 n. 93 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale europea", è stata inclusa nel campo di applicazione dell'accreditamento anche l'attività prevista dal suddetto decreto.

Di seguito viene fotografata la situazione a fine anno, riportando oltre ai dati 2024 anche i dati di chiusura del 2023 e del 2022:

1) **MI 001: (**numero di verifiche eseguite nel corso del 2024, tratte dalle statistiche del programma MET-CERT del Laboratorio)



Il Laboratorio ha avuto un buon rendimento operativo: sono stati infatti certificati n. 852 contatori (a cui corrispondono n. 529 certificati LAT), a fronte di n. 695 pervenuti nell'anno, con un incremento pari a 157 unità conseguente alla riduzione del numero di contatori in magazzino da provare (la giacenza a fine anno di strumenti da sottoporre a controllo rappresenta storicamente un dato "fisiologico" nel ciclo di lavorazione). Si evidenzia una riduzione del numero di certificazioni LAT rispetto all'anno 2023 (n. 643), da imputarsi principalmente al fatto che alcuni clienti storici del laboratorio hanno richiesto, in sostituzione della certificazione dei lori strumenti, esclusivamente la verifica metrologica.

Nel corso del 2025 si prevede di aumentare il livello produttivo a circa 600/650 tarature accreditate e non.

2) **MI 005** (distributori di carburante)

CERTIFICATI MID EMESSI MI005 (distributori di liquidi diversi dall'acqua)				
ANNO	**CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI**	**TIPOLOGIA DI CERTIFICATO**		
		B	**D**	**F - G**
2022	**6**	1	4	1
2023	**19**	3	3	13
2024	**32**	3	3	26

3) **MI 006** (strumenti per pesare a funzionamento automatico)

CERTIFICATI MID EMESSI MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico)				
ANNO	**CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI**	**TIPOLOGIA DI CERTIFICATO**		
		B	**D**	**F-G**
2021	**32**	1	3	28
2023	**27**	0	2	25
2024	**9**	0	2	7

4) NAWI

CERTIFICATI MID EMESSI NAWI (strumenti per pesare a funzionamento NON automatico)				
ANNO	**CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI**	**TIPOLOGIA DI CERTIFICATO**		
		B	**D**	**F**
2021	**68**	12	32	24
2023	**72**	19	28	25
2024	**63**	18	28	17

E' stato inoltre eseguito un modulo D per un produttore di contatori acqua (MI001).

Organismo notificato 2081

Si conferma in 27 il numero di imprese che sono sotto il controllo esclusivo dell'O.N. per la valutazione di conformità del processo produttivo degli strumenti metrici da modulo D.

Per quel che concerne l'esecuzione dei moduli F (conformità al tipo basata sulla verifica del prodotto) e G (conformità basata sulla verifica dell'unità), sono diminuite le richieste dei committenti, rispetto agli anni precedenti. La diminuzione è da ricondursi ad una più generale crisi del settore soprattutto rispetto le esportazioni. Rimangono invece costanti le richieste e le attività inerenti la certificazione modulo D (conformità al tipo basata sulla garanzia della qualità del processo di produzione).

Piattaforma Europea "NOBOMET"

L'Azienda Speciale è partner del raggruppamento di organismi notificati europei fin dalla sua fondazione, ufficialmente riconosciuto dalla Commissione Europea come gruppo di coordinamento designato per le direttive europee sui NAWI e MID.

Il Responsabile dell'Organismo Notificato continua a far parte del gruppo di lavoro per la digitalizzazione dei Certificati emessi dall'O.N. Per tale motivo vi è stata la partecipazione (sempre da remoto) alle riunioni del 23/02/2024 e del 12/09/2024.

Gli atti sono visibili nel sito della Commissione europea: *https://circabc.europa.eu*

Gruppi di lavoro

Com'è noto le normative tecniche di riferimento per gli strumenti di misura, così come per tantissimi altri strumenti ed attrezzature, sono emesse dall'UNI di cui l'Azienda Speciale è socia. In forza della competenza maturata nel settore, il Responsabile del Laboratorio ha partecipato attivamente (con la presenza a più riunioni con modalità remoto) agli incontri del gruppo di lavoro ISO TC30.

Accreditamenti

1. L'audit eseguito da Accredia Dipartimento Certificazione, realizzato in data 24, 25 e 26 giugno 2024, si è concluso con esito positivo, dopo il superamento di una serie di "Non Conformità" di natura documentale già in precedenza segnalate dall'organismo di accreditamento (diventerà fondamentale l'acquisizione e l'implementazione. di un sistema di gestione documentale performante, in termini di archiviazione, e più sicuro rispetto agli obblighi di conservazione).
2. L'audit di Accredia DT è stato effettuato in due momenti differenti: il 13/06/2024 è stato eseguito l'audit sulla parte Sistema di Gestione ed in data 19 e 20 giugno è stato eseguito (da remoto) l'audit di parte Tecnica. L'esito è stato positivo, con emissione di n. 6 osservazioni che sono state prese in carico dal Sistema Qualità del laboratorio.

Nel corso dell'anno 2024 il team ispettivo esterno dell'Organismo Notificato ha collaborato con quello interno dell'ON, realizzando n. 33 audit per moduli D e F.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2428 C.C., n. 5)

Dopo il 31.12.2024 non si sono verificati fatti impattanti in modo rilevante sul bilancio dell'esercizio in esame. Non si rilevano, al momento, condizioni di incertezza significative che possano incidere sulla prospettiva della continuità aziendale.

E' comunque da considerare che è prossima la conclusione dell'accorpamento di Promeco con Asperia, altra azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, che si perfezionerà entro pochi mesi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)

Le iniziative dell'azienda speciale sono state e continuano ad essere oggetto di approfondite valutazioni da parte degli amministratori camerali.

L'operato dell'azienda speciale durante l'esercizio 2024 può comunque essere ritenuto adeguato alle necessità rilevate e rispondente ai fini istituzionali della Camera di Commercio, che si è mossa per portare a completamento le attività oggetto delle linee strategiche definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica e agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale, in sinergia con le azioni dei soggetti preposti a livello regionale e nazionale.

Asti, 23 aprile 2025.

Firmato: IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Erminio Goria

STATO PATRIMONIALE- ATTIVO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2023	2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software			
Altre			
Totale Immobilizzazioni immateriali			
b) Materiali			
Impianti	1.309,06	915,81	-393,25
Attrezzature non informatiche	0,00	0,00	0,00
Attrezzature informatiche			
Arredi e mobili	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni materiali	**1.309,06**	**915,81**	**-393,25**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.309,06	915,81	-393,25
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	15.549,08	11.498,21	-4.050,87
Totale rimanenze	**15.549,08**	**11.498,21**	**-4.050,87**

d) Crediti di Funzionamento			
Crediti v/CCIAA			
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.			
Crediti v/organismi del sistema camerale			
Crediti per servizi c/terzi	164.794,36	158.281,86	-6.512,50
Crediti diversi	32.274,88	28.675,71	-3.599,17
Anticipi a fornitori	100,00	100,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	**197.169,24**	**187.057,57**	**-10.111,67**
e) Disponibilità Liquide			
Banca c/c	162.469,93	142.420,00	-20.049,93
Depositi postali	143,61	358,18	214,57
Totale disponibilità liquide	**162.613,54**	**142.778,18**	**-19.835,36**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	375.331,86	341.333,96	-33.997,90
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi			
Risconti attivi	0,00		0,00
Totale ratei e risconti attivi	**0,00**		**0,00**
TOTALE ATTIVO	**376.640,92**	**342.249,77**	**-34.391,15**
D) CONTI D ORDINE	580,98	515,67	-65,31
TOTALE GENERALE ATTIVO	**377.221,90**	**342.765,44**	**-34.456,46**

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2023	2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	49.776,99	37.567,13	-12.209,86
Avanzo/disavanzo economico esercizio	-12.209,86	-9.131,96	3.077,90
Totale patrimonio netto	**37.567,13**	**28.435,17**	**-9.131,96**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui Passivi			
Prestiti e anticipazioni passive			
Totale debiti di finanziamento			
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do trattamento fine rapporto	18.826,57	19.261,81	435,24
Totale f.do trattamento fine rapporto	**18.826,57**	**19.261,81**	**435,24**
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	78.260,38	59.729,49	-18.530,89
Debiti v/società e organismi del sistema			
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun			
Debiti tributari e previdenziali	7.895,57	7.525,30	-370,27

Debiti v/dipendenti	5.735,15	4.513,19	-1.221,96
Debiti v/organi istituzionali	1.679,85	478,95	-1.200,90
Debiti diversi	195.159,68	199.312,58	4.152,90
Debiti per servizi c/terzi	3.115,74	3.115,74	0,00
Clienti c/anticipi	0,00	66,69	66,69
Totale debiti di funzionamento	**291.846,37**	**274.741,94**	**-17.104,43**
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo Imposte			
Altri fondi	28.400,85	19.810,85	-8.590,00
Totale f.di per rischi e oneri	**28.400,85**	**19.810,85**	**-8.590,00**
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi			
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi			
TOTALE PASSIVO	**339.073,79**	**313.814,60**	**-25.259,19**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**376.640,92**	**342.249,77**	**-34.391,15**
G) CONTI D ORDINE	580,98	515,67	-65,31
TOTALE GENERALE PASSIVO	**377.221,90**	**342.765,44**	**-34.456,46**

CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2023	2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	315.247,59	276.941,94	-38.305,65
2) Altri proventi o rimborsi	-5.753,51	9.518,40	15.271,91
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio	70.000,00	70.000,00	
Totale (A)	**379.494,08**	**356.460,34**	**-23.033,74**
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	16.170,28	10.329,13	-5.841,15
8) Personale	35.148,28	34.710,56	-437,72
a) Competenze al personale	25.325,31	24.943,37	-381,94
b) Oneri sociali	7.729,51	7.587,45	-142,06

c) Accantonamenti al T.F.R.	2.030,46	2.179,74	149,28
d) Altri costi	63,00		-63,00
9) Funzionamento	56.749,61	36.415,55	-20.334,06
a) Prestazione di servizi	13.976,97	12.757,49	-1.219,48
b) Godimento di beni di terzi	17.696,79	16.844,17	-852,62
c) Oneri diversi di gestione	25.075,85	6.813,89	-18.261,96
10) Ammortamenti e accantonamenti	21.438,12	1.246,32	-20.191,80
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali	393,25	393,25	
c) Svalutazione crediti	3.044,87	8.441,07	5.362,20
d) Fondi rischi e oneri	18.000,00		-18.000,00
Totale (B)	**129.506,29**	**90.289,56**	**-39.216,73**
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	264.280,43	277.674,12	13.393,69
Totale (C)	**264.280,43**	**277.674,12**	**13.393,69**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**-14.292,64**	**-11.503,34**	**2.789,30**
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	700,00	74,26	-625,74
13) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria	**700,00**	**74,26**	**-625,74**
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	1.393,10	8.745,70	7.352,60
15) Oneri straordinari	10,32	6.448,58	6.438,26
Risultato gestione straordinaria	**1.382,78**	**2.297,12**	**914,34**
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria			
Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)	**-12.209,86**	**-9.131,96**	**3.077,90**

PROMECO AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDIRA-ASTI

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO AL 31.12.2024

Criteri di formazione del bilancio

Come già detto in precedenza, il bilancio, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"; in sede di redazione sono stati applicati i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26 del decreto suddetto ed i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 comma 2 dello stesso decreto.

Il documento contabile rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti e il risultato dell'esercizio; esso è stato elaborato applicando i seguenti principi generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
3. si sono valutati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
4. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
5. i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;

6. i debiti sono stati valutati secondo il valore di estinzione;
7. le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto (o al presunto valore di realizzo, se minore) con applicazione della metodologia FIFO.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

✓ *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

La composizione della voce Immobilizzazioni e materiali è contenuta negli schemi sottoriportati.

A seguito dell'introduzione dei principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 comma 2 del DPR 254/2005 citato in premessa, la voce "Immobilizzazioni materiali", al netto dei relativi fondi di ammortamento, può non risultare "visibile" tra gli elementi dell'attivo patrimoniale nell'ipotesi in cui il costo venga "totalmente compensato" dal contributo concesso dalla Camera di Commercio per l'acquisizione delle medesime.

Ai fini di una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, si ritiene pertanto opportuno evidenziare quanto segue:

1. per le immobilizzazioni immateriali e materiali non "visibili" nell'attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite con il contributo della Camera di Commercio a copertura totale del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile OIC n. 16).

Manutenzione su beni di terzi (conto 110314)

Voci di bilancio	costo attuale
importo al 31.12.2023	1.653,09
ammortamento 2024	- 1.653,09
importo al 31.12.2024	0,00

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2023	7.301,36	7.301,36	0,00
dismissioni 2024	-1.257,36	-1.257,36	
ammortamento 2024			
importo al 31.12.2024	6.044,00	6.044,00	0,00

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2023	43.660,22	41.572,12	2.088,10
dismissioni 2024	-1.249,20	-1.249,20	
ammortamento 2024		1.572,43	
importo al 31.12.2024	42.411,02	41.895,35	515,67

Macchine di misurazione Laboratorio di Taratura (conto 111109)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2023	66.002,74	66.002,74	0,00
ammortamento 2024			
importo al 31.12.2024	66.002,74	66.002,74	0,00

Macchine d'ufficio elettromeccaniche (conto 111300)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2023	7.105,83	7.105,83	0,00
ammortamento 2024			
importo al 31.12.2024	7.105,83	7.105,83	0,00

2. per le immobilizzazioni materiali rilevabile nell'attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite senza il contributo della Camera di Commercio a copertura del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile OIC n. 16).

Impianti specifici (conto 111109)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2023	1.035,00	737,44	297,56
ammortamento 2024		155,25	
importo al 31.12.2024	1.035,00	892,69	142,31

Impianti speciali di comunicazione (conto 111118)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2023	2.380,00	1.368,50	1.011,50
ammortamento 2024		238,00	
importo al 31.12.2024	2.380,00	1.606,50	773,50

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2023	3.815,00	3.815,00	0
dismissioni 2024	-1.250,00	-1.250,00	
ammortamento 2024			
importo al 31.12.2024	2.565,00	2.565,00	0,00

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2023	33.328,00	33.328,00	0
dismissioni 2024	-2.875,00	-2.875,00	
ammortamento 2024			
importo al 31.12.2024	30.453,00	30.453,00	0,00

- ✓ ***RIMANENZE DI MAGAZZINO***

valore al 31.12.2023	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2024
15.549,08		4.050,87	11.498,21

Le rimanenze di magazzino sono principalmente costituite da materiale acquistato negli scorsi anni per l'attuazione delle iniziative promozionali e non consumato nel corso dell'esercizio.

La valutazione delle rimanenze è avvenuta in base al costo d'acquisto, applicando il criterio FIFO (first in first out). Tale criterio si basa sull'ipotesi per cui i beni di magazzino acquistati per primi (beni fungibili che presentano le stesse caratteristiche e sono fra loro scambiabili) sono utilizzati per primi e, di conseguenza, i beni presenti in magazzino alla fine dell'esercizio sono quelli acquistati per ultimi (stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza). Questo metodo, indicato nel principio contabile OIC n. 13 ed individuato dai principi contabili internazionali come "trattamento" contabile di riferimento (insieme al metodo del costo medio ponderato) comporta che le rimanenze finali indicate nello stato patrimoniale siano quindi valutate ai prezzi degli ultimi acquisti.

- ✓ ***CREDITI DI FUNZIONAMENTO***

valore al 31.12.2023	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2024
197.169,24(*)		10.111,67	187.057,57(*)

(*) valore al netto del fondo svalutazione crediti v/s clienti e del fondo rischi su crediti

I crediti di funzionamento sono rappresentati da:

- ✓ crediti verso C.C.I.A.A. non si rilevano crediti verso la CCIAA in quanto nell'anno 2024 l'Azienda ha richiesto e ricevuto il contributo in conto esercizio per euro 70.000,00;

- ✓ crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie: non si rilevano crediti;
- ✓ crediti verso organismi del sistema camerale: non si rilevano crediti;
- ✓ crediti per servizi c/terzi ~~(euro 163.294,78)~~. Gli importi sono così dettagliabili:

"*Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi*" per un totale di euro 158.281,86 relativi a partite attive da incassare per fatture emesse (euro 170.613,62) e per fatture da emettere (euro 2.602,20), al netto del fondo svalutazione crediti vs clienti e del fondo svalutazione crediti vs clienti ex art. 106 TUIR. Gli importi dei suddetti crediti sono rettificati dai fondi svalutazione che, dall'anno 2017, ai fini di una più corretta imputazione delle perdite su crediti, in considerazione anche del diverso trattamento fiscale degli accantonamenti collegati, erano stati distinti in due poste: "Fondo svalutazione crediti verso clienti" (euro 9.508,00) e "Fondo svalutazione crediti vs clienti ex art. 106 TUIR" (euro 5.425,96). Il "Fondo svalutazione crediti verso clienti" è stato utilizzato nel corso del 2024 a fronte della chiusura del fallimento del cliente Cicrespi spa (il cui credito di euro 549,00 era stato svalutato al 100%), dell'incasso del credito di Baylan Olcu Aletleri San.Tic. LTD (svalutato al 40% per euro 2.419,08) e di Acea Ato 2 - Gruppo Acea Spa (svalutato al 40% per euro 156,00).

Il "Fondo svalutazione crediti verso clienti" al 31.12.2024 accoglie la quota parte di crediti nei confronti di clienti ben individuati che si pensa di non poter incassare o non totalmente.

Eccone il dettaglio:

ANNO FATTURA	IMPRESA	IMPORTO
2023	ACQUA NOVARA VCO SPA	18.970,00
2021	EMA ENGINEERING S.R.L.	2.500,00
2021	EMA ENGINEERING S.R.L.	2.300,00

Sul totale di tali crediti pari ad euro 23.770,00 è stato accantonato il 40%, pari ad euro 9.508,00, a titolo prudenziale, in quanto il loro incasso non è certo.

Il "Fondo svalutazione crediti vs clienti deducibile" è stato incrementato a fine anno, ai sensi dell'art. 106 del DPR. 917/86, dell'importo di euro 853,07 pari allo 0,5% dei crediti verso clienti aperti al 31.12.2024. L'accantonamento in questione è contenuto nel limite massimo del 5% del valore nominale dei crediti risultanti in bilancio alla fine dell'esercizio ed è pertanto fiscalmente deducibile.

I fondi risultano pertanto così movimentati:

Fondo svalutazione crediti verso clienti al 31.12.2023	+ 5.044,08
Utilizzo fondo 2024	3.124,08
Eliminazione fondo	

Accantonamento 2024 per Acqua Novara VCO spa	7.588,00
Fondo svalutazione crediti verso clienti al 31.12.2024	+ 9.508,00

Fondo svalutazione crediti vs clienti ex art. 106 TUIR al 31.12.2023	+ 4.572,89
Utilizzo fondo 2024	
Accantonamento 2024	+ 853,07
Fondo svalutazione crediti vs clienti ex art. 106 TUIR al 31.12.2024	+ 5.425,96

- ✓ "Crediti diversi" euro 28.675,71, di cui:
  - ✓ euro 26.011,52 per crediti fiscali rappresentati da: credito Ires (euro 21.002,00), credito Ires per ritenute (euro 2.828,52), credito Irap per acconti (2.181,00);
  - ✓ euro 2.564,19 per note di credito da ricevere;
  - ✓ euro 100,00 per crediti diversi.

  Dall'analisi delle singole posizioni creditorie, si evince che i crediti iscritti sono da considerare complessivamente di certa riscossione.

- ✓ Anticipi a fornitori: euro 100,00.

Il decremento dei crediti di funzionamento 2024 rispetto all'anno 2023 deriva principalmente dal minor volume di crediti verso clienti aperti al 31.12.2024, anche grazie ad una più puntuale azione di recupero, e di crediti diversi.

DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA
Crediti vs CCIAA	0,00	0,00	0,00
Crediti vs organismi e istituzioni nazionali e comunitari	0,00	0,00	0,00
Crediti vs organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	164.794,36	158.281,86	-6.512,50
Crediti diversi	32.274,88	28.675,71	-3.599,17
Anticipi a fornitori	100,00	100,00	0
Totale	**197.169,24**	**187.057,57**	**-10.111,67**

Il saldo dei crediti di funzionamento è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Vs. CCIAA	0,00	0,00	0,00	0,00
Vs. organismi nazionali e comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00
Vs. organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00	0,00
Vs. clienti	158.281,86	0,00	0,00	158.281,86
Diversi	2.664,19	26.011,52	0	28.675,71
Anticipi a fornitori	100,00	0,00	0,00	100,00
Totale	**161.046,05**	**26.011,52**	**0,00**	**187.057,57**

I crediti di funzionamento sono tutti in scadenza entro 12 mesi, eccetto i crediti diversi di natura fiscale, che saranno compensati in sede di versamenti fiscali periodici.

I crediti di funzionamento sono principalmente relativi a rapporti verso soggetti italiani, tranne alcuni crediti verso clienti operatori europei o della Repubblica di San Marino.

✓ ***DISPONIBILITÀ LIQUIDE***

valore al 31.12.2023	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2024
162.613,54		19.835,36	142.778,18

Sono costituite da:

- disponibilità sul conto corrente n. 000000032157 acceso presso l'istituto di pagamento ICONTO Srl, società partecipata da Infocamere Scpa (euro 141.865,82);
- disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 554,18);
- disponibilità su conto corrente postale (euro 358,18).

✓ ***RATEI E RISCONTI ATTIVI***

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

✓ ***CONTI D'ORDINE***

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria i beni di proprietà dell'Azienda Speciale messi a disposizione a titolo gratuito al Comune di Asti (valore attuale euro 515,67) in base ad una apposita convenzione in vigore fino al 31.12.2025, nelle more di definire compiutamente gli aspetti fiscali collegati alla cessione a titolo definitivo di tali beni al Comune.

✓ ***PATRIMONIO NETTO***

Il patrimonio netto presenta un totale di euro 28.435,17, comprensivo di euro 9.131,96 quale disavanzo 2024 e di euro 37.567,13 corrispondente agli avanzi patrimonializzati che negli ultimi anni il Consiglio Camerale, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, aveva destinato all'Azienda Speciale ai sensi dell'art. 66 comma 2 del DPR. 254/2005, anche da utilizzare per la copertura di eventuali disavanzi. La norma dispone infatti che "*Con l'approvazione del bilancio di esercizio, il Consiglio Camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza con il bilancio d'esercizio camerale*."

✓ ***FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO***

Questo fondo, iscritto per un totale di euro 19.261,81, è comprensivo di euro 2.179,74 corrispondente alla quota TFR di competenza dell'esercizio 2024 relativa all'unità assunta con contratto a tempo indeterminato (la quota è stata determinata sulla base del contratto di lavoro vigente per il settore "commercio") e ridotto della relativa imposta di rivalutazione (euro 19,14). Si evidenza che è stato accantonato l'importo di euro 1.670,25 da riversare a Poste Vita Spa relativamente alla quota TFR maturata nell'anno, in conseguenza dell'adesione del dipendente al suddetto Fondo di previdenza complementare.

✓ ***DEBITI DI FUNZIONAMENTO***

valore al 31.12.2023	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2024
291.846,37		17.104,43	274.741,94

I debiti sono riportati al loro valore contabile coincidente con il valore a cui verranno estinti.

I principali conti riguardano:

- debiti verso fornitori per fatture ricevute (euro 43.132,14) e da ricevere (euro 16.597,35), per un totale di euro 59.729,49;

- debiti tributari e previdenziali (euro 7.525,30) relativi a imposte e ritenute fiscali, oltre che a ritenute/contributi previdenziali da versare nel 2024;
- debiti verso dipendenti (euro 4.513,19) relativi alle competenze del mese di dicembre 2024 ed al rateo per ferie non godute e 14^ mensilità;
- debiti verso organi istituzionali (euro 478,95) relativi all'indennità di un componente del Collegio dei Revisori liquidata nei primi mesi del 2025;
- debiti diversi (euro 199.312,58) di cui euro 4.748,31 per piccoli debiti diversi ed euro 194.564,27 per debiti verso CCIAA riferiti a
    1. partite a credito e debito CCIAA-Azienda in considerazione dei pagamenti e riscossioni effettuati negli anni precedenti da una struttura per l'altra (euro 71.572,27);
    2. debito di euro 122.992,00 collegato al progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato" relativamente all'anno 2024;
- anticipi ricevuti da terzi (euro 3.115,74);
- clienti c/anticipi (euro 66,69).

La differenza rispetto ai dati registrati del 2023 è imputabile principalmente al decremento dei debiti verso fornitori.
Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/fornitori	59.729,49	0,00	0,00	59.729,49
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti vs. organismi nazionali e comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	7.525,30	0,00	0,00	7.525,30
Debiti v/dipendenti	4.513,19	0,00	0,00	4.513,19
Debiti verso organi istituzionali	478,95	0,00	0,00	478,95

Debiti diversi	199.312,58	0,00	0,00	199.312,58
Debiti per servizi c/terzi	3.115,74	0,00	0,00	3.115,74
Clienti c/anticipi	66,69	0,00	0,00	66,69
Totale	**274.741,94**	0,00	0,00	**274.741,94**

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi e sono verso operatori italiani.

✓ ***FONDI PER RISCHI ED ONERI***

valore al 31.12.2023	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2024
28.400,85		8.590,00	19.810,85

Al 31.12.2024 è presente il fondo spese future per euro 16.700,16 a titolo di fondo per servizi vari relativamente ai quali non si è ancora concluso il processo di fatturazione, al netto della chiusura delle poste di competenza del 2023.

Risulta presente il fondo altri rischi ed oneri che al 31.12.2024 ha un saldo di euro 3.110,69.

✓ ***RATEI E RISCONTI PASSIVI***

Non si rilevano ratei e risconti passivi.

✓ ***CONTI D'ORDINE***

In questa posta compare il valore dei beni dell'azienda presso terzi, come già indicato per la antitetica sezione dell'attivo patrimoniale e con le considerazioni in precedenza esposte.

Sono rilevati in tale categoria i beni di proprietà della Azienda Speciale messi a disposizione a titolo gratuito al Comune di Asti (valore attuale euro 515,67) in base ad una apposita convenzione in vigore fino al 31.12.2025, nelle more di definire compiutamente gli aspetti fiscali collegati alla cessione a titolo definitivo di tali beni al Comune.

CONTO ECONOMICO

Dall'esame dei conti economici di costo si evince quanto segue.

Sul fronte dei ***PROVENTI*** si rileva invece quanto segue:

➔ ***proventi da servizi*** (euro 276.941,94): sono rappresentati dagli introiti per le verifiche e tarature realizzate dal Laboratorio Nazionale per la taratura dei contatori (euro 155.758,55) e dai proventi per le verifiche dell'Organismo Notificato (euro 121.183,39).

Nella tabella sottostante vengono evidenziati, per ogni singola voce di ricavo, gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e vengono illustrate sinteticamente le motivazioni collegate:

descrizione	anno 2023	anno 2024	variazioni	note
Ricavi da cessioni di beni	0,00	0,00	0,00	1
Ricavi da gestione servizi	0,00	0,00	0,00	1
Fitti attivi	0,00	0,00	0,00	2
Ricavi laboratorio nazionale taratura	164.695,40	155.758,55	-8.936,85	3
Ricavi da organismo notificato	150.552,19	121.183,39	-29.368,80	3
totale	**315.247,59**	**276.941,94**	**-38.305,65**	

Note:

1. l'azzeramento dei ricavi è collegato alle diverse modalità, adottate ormai da alcuni anni, nella gestione delle iniziative del settembre astigiano;
2. si registra un azzeramento anche dei ricavi collegati al minor utilizzo delle sale del Polo Congressuale;
3. la diminuzione dei ricavi dell'Area Certificazione e Controlli è imputabile principalmente al fatto che alcuni clienti storici del laboratorio hanno richiesto, in sostituzione della certificazione dei lori strumenti, esclusivamente la verifica metrologica, attività meno remunerativa per l'azienda speciale. Anche sul fronte dell'Organismo Notificato, per quel che concerne l'esecuzione dei moduli F (conformità al tipo basata sulla verifica del prodotto) e G (conformità basata sulla verifica dell'unità), come già evidenziato, sono diminuite le richieste dei committenti, rispetto agli anni precedenti. La diminuzione è da ricondursi ad una più generale crisi del settore soprattutto rispetto le esportazioni. Rimangono invece costanti le richieste e le attività inerenti la certificazione modulo D (conformità al tipo basata sulla garanzia della qualità del processo di produzione).

➔ ***altri proventi e rimborsi*** (euro 9.518,40): si riferisce a recuperi spese, principalmente oneri di trasferta, relative alle verifiche effettuate dall'Organismo Notificato (euro 13.569,27) ed alla variazione negativa delle rimanenze (euro 4.050,87).

➔ ***contributi da organismi comunitari***: non sono stati ricevuti contributi da organismi comunitari.

➔ ***contributi regionali o da altri Enti pubblici***: non sono stati ricevuti contributi regionali o da altri Enti Pubblici.

➔ ***contributi vari***: non sono stati ricevuti contributi da enti o soggetti privati.

➔ ***contributo CCIAA in conto esercizio:*** è stato ricevuto il contributo in c/esercizio 2024 dalla Camera di Commercio per euro 70.000,00.

COSTI DI STRUTTURA:

➔ ***Organi istituzionali*** (euro 10.329,13): sono rappresentati dalle spese connesse al funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti (indennità di carica e rimborsi spese). Gli importi sono stati definiti tenendo conto che all'art. 4 del Decreto 11 dicembre 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state fissate le indennità spettanti al Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende Speciali come segue: "Al Presidente del collegio dei revisori dei conti delle Aziende Speciali, per l'espletamento delle funzioni di cui decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni, spetta un'indennità annua così definita: a) euro 2.600,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari fino a euro 250.000,00; b) euro 3.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 250.001,00 a euro 500.000,00; c) euro 4.900,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00; d) euro 5.700,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 1.000.001,00 a euro 5.000.000,00; e) euro 8.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari oltre euro 5.000.000,00. 2. Ai componenti effettivi del collegio dei revisori dei conti, per l'espletamento delle funzioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni, spetta un'indennità annua così definita: a) euro 2.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari fino a euro 250.000,00; b) euro 2.500,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 250.001,00 a euro 500.000,00; c) euro 3.800,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00; d) euro 4.800,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 1.000.001,00 a euro 5.000.000,00; e) euro 7.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari oltre euro 5.000.000,00. 3. Ai componenti del

collegio dei revisori è riconosciuto, in aggiunta alle indennità di cui ai commi 1 e 2 il rimborso delle spese sostenute nei limiti fissati dagli articoli 8, 9,10."

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. n. 0043083 del 14.02.2020, ha poi precisato che gli importi di riferimento delle suddette fasce sono da riferirsi, per le aziende speciali, all'ultimo bilancio approvato.

In considerazione del fatto che il bilancio d'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale (ultimo approvato dal Consiglio camerale) presentava ricavi ordinari per euro 379.494,08, ai sensi di quanto disposto dal sopracitato art. 4 del D.M. dell'11 dicembre 2019, la Giunta camerale, in sede di nomina del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti nel corso dell'anno 2024, ha preso atto che:

- al Presidente del collegio dei revisori dei conti spetta un'indennità annua di euro 3.000,00;
- ai componenti effettivi del collegio dei revisori dei conti spetta un'indennità annua di euro 2.500,00;

oltre al rimborso delle spese sostenute nei limiti fissati dagli articoli 8, 9,10 del sopracitato Decreto Ministeriale.

Nessun compenso è stato invece erogato o previsto per il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione.

➔ ***Spese per il personale*** (euro 34.710,56): sono rappresentate dai costi per il dipendente assunto per collaborare allo svolgimento delle attività del Laboratorio/Organismo Notificato. Le spese per il personale comprendono, oltre agli oneri per retribuzione, i costi connessi ai contributi previdenziali ed assistenziali, alle missioni, all'accantonamento TFR, alle ferie ed ai permessi non goduti, ecc.

Si ricorda che a decorrere da marzo 2017 è stato avviato un progetto di collaborazione collegato alla convenzione tra Unioncamere Piemonte e la ex Camera di Commercio di Asti (ora assunta in carico dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti) finalizzata al rafforzamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato che prevede, tra l'altro, la messa a disposizione delle risorse umane necessarie allo scopo. Gli oneri relativi alla suddetta convenzione sono stati iscritti, per la quota di competenza, tra le "Spese per progetti ed iniziative" ed imputate in via diretta all'Area Certificazione e Controlli. La convenzione, scaduta il 31.12.2023, è stata riproposta a dicembre 2022 con durata 01.01.2023- 31.12.2026.

➔ ***Spese di funzionamento*** (euro 36.415,55): sono rappresentate dai costi sostenuti per garantire il funzionamento dell'Azienda Speciale:

Prestazione di servizi (euro 12.757,49) di cui:

- ✓ euro 5.054,36 per utenze relative ai locali in locazione;
- ✓ euro 2.096,40 per oneri relativi all'assistenza e consulenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e per oneri collegati alla gestione amministrativa di dipendenti/collaboratori;
- ✓ euro 5.409,73 per automazione servizi (procedure di contabilità e protocollo informatico);
- ✓ euro 197,00 per oneri postali e vari di funzionamento-servizi.

Godimento beni di terzi (euro 16.844,17):

- ✓ relativi al canone di locazione e alle spese condominiali dell'unità locale di Piazzetta Archivio, sede del Laboratorio di Taratura contatori d'acqua/Organismo Notificato.

Oneri diversi di gestione (euro 6.813,89) di cui:

- ✓ euro 2,79 per arrotondamenti passivi;
- ✓ euro 3.706,90 per imposte di periodo;
- ✓ euro 1.247,00 per oneri bancari;
- ✓ euro 1.857,20 per altri oneri di gestione.

➔ ***Ammortamenti e accantonamenti***

L'importo di euro 8.834,32 comprende euro 393,25 per ammortamento immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Azienda Speciale (come esplicitato nella prima parte della relazione) ed euro 8.441,07 per accantonamenti ai fondi svalutazione crediti.

COSTI ISTITUZIONALI:

➔ ***Spese per progetti ed iniziative*** (euro 277.674,12): sono costituite dalle spese sostenute per lo sviluppo delle iniziative promozionali (Douja d'Or euro 16.044,37, Festival delle Sagre euro 73.513,85) e per le funzioni esercitate dall'Area Certificazione e Controlli (euro 188.115,90). Per quanto riguarda le iniziative realizzate si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

GESTIONE FINANZIARIA

Tale voce è costituita dagli interessi attivi (euro 74,26) relativi ad un deposito cauzionale presso Enel.

GESTIONE STRAORDINARIA

Comprende proventi straordinari quali sopravvenienze attive per euro 8.745,70 per minori oneri fiscali a titolo di IRES dell'anno 2023 e maggiori incassi di crediti verso clienti. Gli oneri straordinari sono sopravvenienze passive per euro 2.719,26 dovute a maggiori costi fiscali e per spese condominiali, oltre che ad una perdita su crediti indeducibile per euro 3.729,32.

CONFRONTO DATI PREVENTIVO-CONSUNTIVO 2024

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati del preventivo aggiornato 2024 confrontati con quelli del consuntivo 2024.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	296.500,00	276.941,94	-19.558,06
2) Altri proventi o rimborsi	10.000,00	9.518,40	-481,60
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00
6) Contributo della Camera di Commercio	170.000,00	70.000,00	-100.000,00
Totale (A)	**476.500,00**	**356.460,34**	**-112.039,66**
TOTALE RICAVI ORDINARI	**476.500,00**	**356.460,34**	**-112.039,66**
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	17.000,00	10.329,13	-6.670,87
8) Personale	35.000,00	34.710,56	-289,44
9) Funzionamento	74.500,00	36.415,55	-38.084,45
10) Ammortamenti e accantonamenti	6.000,00	8.834,32	2.834,32
Totale (B)	**132.500,00**	**90.289,56**	**-42.210,44**
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	344.000,00	277.674,12	-66.325,88
Totale (C)	**344.000,00**	**277.674,12**	**-66.325,88**
Risultato della gestione corrente	**0,00**	**-11.503,34**	**-11.503,34**

(A-B-C)			

Tra gli scostamenti risultano degni di nota:

RICAVI

- I proventi da servizi sono diminuiti relativamente all'attività del laboratorio e dell'organismo certificato, come già evidenziato;
- l'Azienda ha richiesto solo euro 70.000,00 quale contributo in c/esercizio alla Camera di Commercio, autofinanziando con risorse proprie la sua attività.

COSTI DI STRUTTURA

- Organi istituzionali: la riduzione è collegata al fatto che nel 2024 il collegio dei revisori dei conti non è stato in carica per l'intero anno ed i relativi compensi sono risultati proporzionati all'effettivo periodo di mandato;
- funzionamento: la loro riduzione è principalmente conseguente al fatto che nel 2023 si sono sostenuti oneri per attività legate allo sgombero di alcuni locali in uso all'azienda, con conseguente smaltimento dei beni ivi contenuti, oltre che si sono riconosciuti rimborsi alla Camera di Commercio a titolo di spese di funzionamento, situazioni non verificatesi nell'esercizio 2024. Inoltre nel 2023 era presente un accantonamento al fondo rischi futuri pari ad euro 18.000,00 per un potenziale risarcimento danni nei confronti di Acqua Novara VCO spa.

COSTI ISTITUZIONALI

- Spese per progetti ed iniziative: il decremento è determinato principalmente dalle economie per contenimento dei costi dell'Organismo Notificato e da minori costi su iniziative promozionali, come la Douja D'Or.

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					
	AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO -CONTABILE				AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE
	Concorso	Salone di Vini	Festival	Altre	Progetto	

		Enologico Nazionale Douja d'Or	Selezionati Douja d'Or	delle Sagre Astigiane	Iniziative	Laboratorio e Organismo Notificato	
PREVENTIVO AGG.TO 2024		0,00	25.000,00	75.000,00	5.000,00	239.000,00	344.000,00
CONSUNTIVO 2024		0,00	16.044,37	73.513,85	0	188.115,90	277.674,12
DIFFERENZA		*0,00*	*-8.955,63*	-1.486,15	*--5.000,00*	-50.884,10	-66.325,88

Come previsto dall'art 65 del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" che recita "*Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali*", l'Azienda Speciale ha garantito la copertura integrale dei costi di struttura.
Con i ricavi propri (al netto del contributo camerale) per un totale di euro 286.460,34, l'Azienda speciale ha infatti assicurato per l'anno 2024 la totale copertura dei costi di struttura pari ad euro 90.289,56 e con la restante parte dei ricavi ordinari sopra indicati (euro 196.170,78) un finanziamento delle spese per progetti ed iniziative nella misura del 70% circa. L'Azienda Speciale ha quindi richiesto un contributo alla Camera di commercio di Alessandria-Asti per il supporto delle attività realizzate di soli euro 70.000,00, confermando una buona capacità di autofinanziamento.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Asti, 23 aprile 2025.

Firmato: IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINITRAZIONE
Erminio Goria

VERBALE N. 2/2025
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

Il giorno 18 aprile 2025 alle ore 15.00 in videoconferenza si è riunito, previa convocazione del Presidente dott. Federico Della Chiesa, il Collegio dei Revisori dei Conti di Promeco Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, per l'esame della documentazione attinente il

progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2024 e la stesura della propria relazione allo stesso.

Il Collegio dei Revisori prende atto che i documenti sono redatti sulla base dei modelli (allegati H e I) di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il Collegio prende atto altresì che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 68 del D.P.R. 254/2005, l'Azienda ha predisposto lo schema di relazione sui risultati nel quale sono stati evidenziati gli effetti ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il Collegio verifica l'applicazione dei principi contabili emanati dalla Commissione di cui all'articolo 74 del D.P.R. n. 254/2005 (circolare n. 3622/C del 5.02.2009), destinati anche alle Aziende Speciali.

Per le Aziende Speciali sono stati definiti, in particolare, criteri per la contabilizzazione dei contributi in conto esercizio e in conto impianti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda. Tali criteri hanno comportato una nuova impostazione ed evidenziazione contabile dei dati patrimoniali relativi all'acquisizione delle immobilizzazioni con il contributo della Camera di Commercio; di conseguenza nello stato patrimoniale sono state collocate solo le immobilizzazioni patrimoniali acquisite con risorse proprie dell'Azienda.

Per le acquisizioni d'immobilizzazioni effettuate con il contributo in conto impianti della Camera di Commercio, il Collegio rinvia alla nota integrativa nella quale è riportata un'analisi dettagliata dei beni acquisiti negli anni precedenti con la relativa evidenziazione delle quote di ammortamento e del relativo valore netto degli stessi.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio ha confrontato i dati concernenti il preventivo aggiornato 2024 con quelli relativi al consuntivo.

Le risultanze sono riassunte nelle tabelle che seguono:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	**AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2024**	**CONSUNTIVO 2024**	**DIFFERENZE**
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	296.500,00	276.941,94	-19.558,06

2) Altri proventi o rimborsi	10.000,00	9.518,40	-481,60
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00
6) Contributo della Camera di Commercio	170.000,00	70.000,00	-100.000,00
Totale (A)	**476.500,00**	**356.460,34**	**-112.039,66**
TOTALE RICAVI ORDINARI	**476.500,00**	**356.460,34**	**-112.039,66**
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	17.000,00	10.329,13	-6.670,87
8) Personale	35.000,00	34.710,56	-289,44
9) Funzionamento	74.500,00	36.415,55	-38.084,45
10) Ammortamenti e accantonamenti	6.000,00	8.834,32	2.834,32
Totale (B)	**132.500,00**	**90.289,56**	**-42.210,44**
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	344.000,00	277.674,12	-66.325,88
Totale (C)	**344.000,00**	**277.674,12**	**-66.325,88**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**0,00**	**-11.503,34**	**-11.503,34**
Gestione finanziaria	**700,00**	**74,26**	**-625,74**
Gestione straordinaria	**1.382,78**	**2.297,12**	**914,34**

ATTIVITA'

Nello stato patrimoniale risultano indicate immobilizzazioni materiali pari ad euro 915,81; al riguardo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa sia con riferimento alle relative quote di ammortamento che al valore netto.

Per quanto riguarda l'attivo circolante vengono evidenziate le seguenti voci:

DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024
Crediti vs CCIAA	0,00	0,00
Crediti vs organismi e istituzioni nazionali e comunitari	0,00	0,00
Crediti vs organismi del sistema camerale	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	164.794,36	158.281,86
Crediti diversi	32.274,88	28.675,71
Anticipi a fornitori	100,00	100,00
Totale	**197.169,24**	**187.057,57**

I crediti di funzionamento risultano in diminuzione principalmente per un minor volume di crediti verso clienti aperti al 31.12.2024, grazie anche ad una più puntuale azione di recupero di tali poste e di crediti diversi.

Il Collegio invita a proseguire nell'attività di monitoraggio dei medesimi anche al fine di limitare potenziali situazioni di perdita/svalutazione degli stessi.

In merito alle disponibilità liquide, il Collegio riscontra che sono rappresentate da:

- disponibilità sul conto corrente n. 000000032157 acceso presso l'istituto di pagamento ICONTO Srl, società partecipata da Infocamere Scpa (euro 141.865,82);
- disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 554,18);
- disponibilità su conto corrente postale (euro 358,18).

PASSIVITA'

Con riferimento ai debiti di funzionamento il Collegio dà atto di aver riscontrato la corrispondenza del totale Debiti v/fornitori con il partitario riepilogativo nonché, tra i Debiti diversi, la coincidenza dei valori riferiti alla Camera di Commercio con i dati da questa esposti nella sua proposta di bilancio:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31/12/2023	31/12/2024
Debiti v/fornitori	78.260,38	59.729,49
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00
Debiti v/società e organismi del sistema	0,00	0,00

Debiti tributari e previdenziali	7.895,57	7.525,30
Debiti v/dipendenti	5.735,15	4.513,19
Debiti v/organi Istituzionali	1.679,85	478,95
Debiti diversi	195.159,68	199.312,58
Debiti per servizi c/terzi	3.115,74	3.115,74
Clienti c/anticipi	0,00	66,69
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	291.846,37	274.741,94

Passando ad analizzare il Conto Economico, si espongono di seguito le sue componenti principali:

RICAVI

RICAVI ORDINARI	**31/12/2023**	**31/12/2024**
1) Proventi da servizi	315.247,59	276.941,94
2) Altri proventi o rimborsi	-5.753,51	9.518,40
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00
6) Contributo in conto esercizio della Camera di Commercio	70.000,00	70.000,00
TOTALE RICAVI ORDINARI	**379.494,08**	**356.460,34**

I "Proventi da servizi" sono collegati all'Area Certificazione e Controlli.

L'Azienda ha richiesto ed ottenuto nell'anno 2024 il contributo in c/esercizio dalla Camera per euro 70.000,00; questo dimostra un'ottima capacità dell'Azienda di coprire i costi di struttura.

COSTI

COSTI DI STRUTTURA	**31/12/2023**	**31/12/2024**

7) Organi istituzionali	**16.170,28**	**10.329,13**
8) Personale	**35.148,28**	**34.710,56**
a) competenze al personale	25.325,31	24.943,37
b) oneri sociali	7.729,51	7.587,45
c) accantonamenti al TFR	2.030,46	2.179,74
d) altri costi	63,00	0,00
9) Funzionamento	**56.749,61**	**36.415,55**
a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni	13.976,97	12.757,49
b) godimento beni di terzi	17.696,79	16.844,17
c) oneri diversi di gestione	25.075,85	6.813,89
10) Ammortamenti e accantonamenti	**21.438,12**	**8.834,32**
a) immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
b) immobilizzazioni materiali	393,25	393,25
c) accantonamento svalutazione crediti	3.044,87	8.441,07
d) fondi rischi e oneri	18.000,00	0,00
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	**129.506,29**	**90.289,56**

I costi per i progetti ed iniziative (costi istituzionali) sono pari ad euro 277.674,12.

Le variazioni delle poste del conto economico sono esposte nella relazione di gestione, accompagnatoria al progetto di bilancio di esercizio 2024.

La gestione finanziaria è pari ad euro 74,26 e si riferisce agli interessi attivi riconosciuti su un deposito cauzionale presso Enel.

La gestione straordinaria registra un valore positivo pari a euro 2.297,12.

Tutto ciò premesso, si rileva che il conto economico chiude con un disavanzo di esercizio di euro 9.131,96 che il Consiglio camerale potrebbe deliberare di coprire con gli utili degli anni 2020 e 2021 non riversati alla Camera di Commercio (come da autorizzazione del Consiglio Camerale) ed iscritti alla voce “Patrimonio netto”.

Il Collegio dei Revisori, terminata la verifica della documentazione inerente il progetto di bilancio al 31.12.2024, esprime parere favorevole all’approvazione dello stesso.

La seduta termina alle ore 15,40, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Firmato: Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Federico Della Chiesa_____

Dott. Angelo Silletta_____

Dott. Lorenzo Dutto_____